Anno 2005

# Relazioni e Bilancio

BCC CREDITO COOPERATIVO Carate Brianza

# Relazioni e Bilancio Anno 2005

**Società Cooperativa**
Fondata nel 1903
Iscritta al Registro Imprese n.2707
Iscritta all'Albo delle Cooperative n.A172639
Iscritta all'Albo delle Banche Codice 8440/0
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

## Sede e Direzione Generale

| | | |
|---|---|---|
| **Carate Brianza** | 20048 Via Cusani, 6 | tel. 0362.9401 |
| | | fax 0362.903634 |

## Filiali

| | | |
|---|---|---|
| **Agrate Brianza** | 20041 Via Matteotti, 52 | tel. 039.6892994 |
| **Albiate** | 20042 Via Italia, 8 | 0362.930307 |
| **Besana in Brianza** | 20045 Via Dante Alighieri, 29 | 0362.996320 |
| **Bollate** | 20021 Via Matteotti, 5 | 02.38301234 |
| **Carate Brianza** | 20048 Via Cusani, 6 | 0362.9401 |
| **Casatenovo** | 23880 Via Casati, 17 | 039.9203651 |
| **Cinisello Balsamo** | 20092 Via Libertà, 86 | 02.61294612 |
| **Desio** | 20033 Via Garibaldi, 253 | 0362.300337 |
| **Giussano** | 20034 Via Piola | 0362.852283 |
| **Lecco** | 23900 Piazza Manzoni, 27 | 0341.361744 |
| **Lissone** | 20035 Viale della Repubblica, 40 | 039.2459030 |
| **Meda** | 20036 Via Indipendenza, 38 | 0362.75243 |
| **Milano** | 20154 Corso Sempione, 60 | 02.3313486 |
| **Milano** | 20124 Via Napo Torriani, 7 | 02.67493802 |
| **Monza** | 20052 Via Martiri della Libertà, 3 | 039.2328622 |
| **Monza** | 20052 Via S. Rocco | 039.2103033 |
| **Muggiò** | 20053 Via XXV Aprile, 2 | 039.2144002 |
| **Nova Milanese** | 20054 Via Madonnina, 31 | 0362.365119 |
| **Paderno Dugnano** | 20037 Via Armstrong, 9 | 02.99044514 |
| **Rho** | 20017 Via Matteotti, 38 | 02.93508221 |
| **Seregno** | 20038 Via C. Colombo | 0362.224112 |

## Filiali di prossima apertura

| | |
|---|---|
| **Mariano Comense** | 22066 Piazza Roma angolo Via E. D'Adda |
| **Cologno Monzese** | 20093 Piazza Castello, 19 |

## Consiglio d'Amministrazione

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Colombo Annibale* |
| **Vice Presidente** | Cesana Ezio* |
| **Amministratore** | Annoni Innocenzo* |
| **Amministratore** | Corbetta Enrico* |
| **Amministratore** | Oggioni Daniele* |
| **Amministratore** | Poltronieri Roberto |
| **Amministratore** | Pozzi Fabio |
| **Amministratore** | Pozzoli Luigi |
| **Amministratore** | Zorloni Laura |

## Collegio Sindacale

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Longoni Roberto |
| **Sindaco Effettivo** | Redaelli Ruggero |
| **Sindaco Effettivo** | Restori Giancarlo |
| **Sindaco Supplente** | Spinelli Angelo |
| **Sindaco Supplente** | Turati Giuliano |

## Direzione Generale

| | |
|---|---|
| **Direttore generale** | Vergani Fabio |
| **Vice direttore generale** | Piasini Sergio |

* Membri comitato esecutivo

# Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Soci,

diamo un caloroso benvenuto a tutti Voi presenti e, prima di procedere con quanto previsto all'ordine del giorno, Vi invito ad un momento di raccoglimento per ricordare tutti coloro che ci hanno lasciato nel corso dell'anno appena trascorso, rinnovando alle loro famiglie il nostro cordoglio.

Signori Soci,

la presente relazione, così come disposto dalla normativa vigente, ha l'obiettivo di fornire un'adeguata informativa sulla situazione dell'impresa e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca ha operato.

La gestione sociale sviluppata nel corso dell'anno ha tenuto conto degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della nostra Banca ed ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92.

Le iniziative promosse nel 2005, finalizzate sia all'ampliamento della base sociale e sia alla qualificazione del rapporto con gli stessi soci, sono state molteplici.

La trattazione più ampia dei dati quantitativi e qualitativi delle attività svolte dalla Banca, in ragione delle sue finalità sociali, è rimandata al documento del Bilancio Sociale. Qui di seguito viene illustrata una breve sintesi delle principali iniziative ed attività realizzate nel corso dell'anno 2005. In particolare ricordiamo:

- le condizioni agevolate concesse anche quest'anno sul conto corrente intestato al socio persona fisica, condizioni vantaggiose sia sul fronte delle spese che su quello della remunerazione;
- la messa a disposizione dei soci e dei figli dei soci, di borse di studio per un ammontare complessivo di 25 mila euro; i vincitori, a cui è stata assegnata una borsa di studio del valore di 1.000 euro cadauna sono stati 22;
- il sostegno dell'attività della casa di riposo "Il Parco";
- l'organizzazione del convegno tenutosi nel mese di novembre dal titolo "La riforma del diritto fallimentare"; al convegno, che ha ripreso i temi già trattati lo scorso anno, hanno partecipato magistrati e professionisti tra i più qualificati in materia.

L'attività di intermediazione creditizia, raccolta del risparmio ed esercizio del credito, è stata prestata, coerentemente alle previsioni statutarie, oltre che a favore dei soci, anche di soggetti, famiglie, medie/piccole imprese, presenti sull'intero territorio di competenza ed è stata sviluppata attraverso un'assistenza bancaria personalizzata.

Per quanto attiene alle informazioni sulle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ai sensi

dell'art.2528 del codice civile, Vi informiamo che la politica di ampliamento della base sociale è proseguita lungo tutto l'arco dell'anno. La compagine sociale è cresciuta del 12,97 per cento; i soci sono passati da 2.212 a 2.499 dei quali l'83,91 per cento rappresentati da persone fisiche mentre il rimanente 16,09 per cento da società; a seguito l'ingresso dei nuovi soci, il capitale sociale si è attestato a 880.565 euro rispetto ai 696.572 euro del 2004; la misura del sovrapprezzo attualmente richiesto ai nuovi soci è di euro 25,82 per azione sottoscritta. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel mese di marzo del 2006, un piano strategico triennale nel quale è delineata la politica di ammissione di nuovi soci, con l'obiettivo di accrescere il radicamento territoriale della Banca nella propria zona di competenza e di continuare a rispettare i vincoli normativi in materia di operatività prevalente nei confronti dei soci.

Ciò premesso, prima di procedere all'illustrazione ed all'analisi delle attività sviluppate nel corso dell'anno e dei relativi risultati conseguiti, commentiamo brevemente i principali dati economici e creditizi registrati sia a livello internazionale che locale.

# Evoluzione del contesto di riferimento

## Economia Mondiale

Nel 2005, l'economia mondiale è cresciuta a ritmi sostenuti e prossimi al 5 per cento, solo di poco inferiori a quelli registrati l'anno precedente.

L'attività economica ha potuto beneficiare del permanere di condizioni finanziarie favorevoli e ha risentito poco degli effetti del rincaro dell'energia. Il livello medio dei prezzi al consumo, a causa della marcata crescita del prezzo del petrolio, ha registrato un significativo aumento, senza comunque innescare aumenti diffusi e ripetuti dei prezzi dei beni e dei servizi non energetici. L'inflazione di fondo e quella attesa sono rimaste ovunque contenute.



Le dinamiche di sviluppo sono apparse molto differenziate nelle grandi ripartizioni geografiche: Nord America e Asia hanno confermato la robusta fase di crescita mentre l'Europa ha segnato ritmi di incremento delle attività produttive modesti.

Sulla possibilità per il 2006 di proseguire il favorevole ciclo internazionale, graveranno i rischi connessi con l'andamento del prezzo del petrolio oltre che gli squilibri delle bilance dei pagamenti e le tensioni geopolitiche.

Gli Stati Uniti nel 2005, hanno registrato una crescita del prodotto interno lordo pari al 3,5 per cento, che si confronta con il 4,2 per cento ottenuto nel 2004. Un significativo contributo a tale crescita è stato fornito dagli investimenti privati, aumentati rispetto ai dodici mesi precedente dell'8,1 per cento. Più contenuto il risultato dei consumi privati che sono cresciuti del 3,6 per cento mentre la spesa pubblica ha segnato un incremento dell'1,8 per cento. Il mercato del lavoro, dopo la battuta d'arresto conseguente alle calamità naturali nel Golfo del Messico, ha segnato una ripresa. Nel quarto trimestre, l'incremento medio mensile è stato di 179 mila unità. L'inflazione al consumo, collocatasi nella media dell'anno al 3,4 per cento, ha risentito del rincaro dell'energia, raggiungendo il 4,7 per cento sui dodici mesi in settembre; quella di fondo, che non include i prodotti alimentari ed energetici, si è mantenuta stabilmente intorno al 2 per cento.

In Giappone il prodotto interno lordo, dopo aver rallentato allo 0,8 per cento in ragione d'anno nel terzo trimestre del 2005, principalmente

per il forte decumulo delle scorte, ha accelerato nel quarto al 5,4 per cento, grazie al rafforzamento delle esportazioni nette e dei consumi. In media d'anno, la crescita si è attestata al 2,7 per cento contro il 3,3 per cento del 2004. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha favorito la spesa delle famiglie, cresciuta del 2,5 per cento nel secondo semestre. Dopo sette anni i salari nominali, anche grazie all'aumento dell'occupazione a tempo pieno, hanno registrato una variazione positiva crescendo, rispetto il precedente anno dello 0,6 per cento.

Il ritmo di sviluppo nei paesi emergenti si è mantenuto molto elevato, intorno al 7 per cento, grazie a tassi di crescita ancora eccezionali nell'area asiatica (ove i prodotti ad alta tecnologia hanno registrato una ripresa ciclica) e al miglioramento delle ragioni di scambio dei paesi produttori di materie prime.

In Cina, il prodotto interno lordo ha continuato ad espandersi a un ritmo elevato anche nel quarto trimestre, per una crescita annua del 9,9 per cento (10,1 per cento nel 2004). Investimenti ed esportazioni hanno fornito il principale contributo alla crescita. L'inflazione, grazie principalmente al rallentamento dei prezzi dei prodotti alimentari, si è collocata dalla primavera scorsa sotto il 2 per cento. Anche nel 2005, grazie alla crescita elevata delle esportazioni, combinata al netto rallentamento delle importazioni, l'avanzo commerciale si è ulteriormente ampliato, superando i 100 miliardi di dollari (33 miliardi il dato del 2004).

L'attività economica in India ha continuato ad espandersi a ritmi sostenuti, per una crescita annua dell'8 per cento. Il rafforzamento della domanda interna, oltre che il rincaro dell'energia, hanno portato l'inflazione al 5,6 per cento.

In Brasile, la dinamica del prodotto interno lordo brasiliano risulta in decelerazione, dal 5 per cento del 2004 al 2,2 del 2005 mentre l'inflazione segna una riduzione al 5,7 per cento.

## L'economia dell'area Euro

Il prodotto interno dell'area Euro è cresciuto dell'1,3 per cento, in decelerazione rispetto al 2,1 per cento del 2004, mantenendo ampio il divario rispetto agli Stati Uniti e ai paesi emergenti. Osservando l'andamento delle principali economie dell'area si riscontra un rallentamento differenziato tra i diversi paesi. In Francia, la dinamica del prodotto interno lordo, grazie alla vivacità della domanda interna, si è mantenuta, seppur lievemente, su livelli superiori al resto dell'area. In Spagna, l'andamento del prodotto interno conferma il risultato dello scorso anno con una crescita del 3,4 per cento mentre in Germania, causa la debolezza dei consumi, che ha quasi annullato l'impulso della domanda

estera, segna un aumento dello 0,9 per cento contro l'1,6 del 2004.

La produzione industriale dell'area è aumentata dell'1,2 per cento. Il dato migliore, come l'anno precedente, è stato registrato dalla Germania con una crescita del 3,5 per cento seguita dalla Spagna con +0,7 per cento mentre la Francia rimane sui livelli del 2004.

I consumi delle famiglie nel 2005 sono aumentati nell'intera area dell'1,3 per cento, in leggero rallentamento rispetto al 2004. In Germania, per il quarto anno consecutivo, la spesa delle famiglie ha ristagnato. In un contesto congiunturale ancora incerto, le misure di flessibilità introdotte nel mercato del lavoro hanno indotto nei consumatori misure di cautela. In Francia, l'espansione dei consumi è proseguita a ritmi superiori la media con un tasso di crescita del 2,3 per cento, grazie all'evoluzione del reddito reale disponibile, aumentato nei primi nove mesi dell'anno di oltre un punto percentuale. Ancora più positivo il dato registrato dalla Spagna che conferma il risultato del 2004 con una crescita del 4,4 per cento.

La crescita degli investimenti nell'area è stata del 2,1 per cento ed ha interessato tutte le componenti. La dinamica è stata comunque differenziata tra i principali paesi dell'area. In Francia gli investimenti hanno registrato una accelerazione (+3,2 per cento) interessando in misura simile i settori delle costruzioni, dei macchinari e delle altre attrezzature. In Germania, il dato complessivo è stato negativo (- 0,2 per cento) ma difforme tra le varie componenti. All'accelerazione della spesa in macchinari e attrezzature si è contrapposta la contrazione degli investimenti in costruzioni. Come nel 2004, la Spagna segna la dinamica migliore con una crescita del 7,2 per cento.

Per quanto attiene al mercato del lavoro nel 2005 l'occupazione è cresciuta a ritmi simili a quelli dell'anno precedente ed il tasso di disoccupazione è sceso all'8,3 per cento dall'8,9 per cento del 2004.

In Germania l'occupazione si è marginalmente ridotta rispetto al 2004 mentre il tasso di disoccupazione è migliorato di 0,6 punti percentuali rispetto ai dodici mesi precedenti, attestandosi al 9,1 per cento. In Francia, l'occupazione è rimasta quasi stazionaria. Il tasso di disoccupazione è diminuito nel corso dell'anno fino a raggiungere, a gennaio 2006, il 9,2 per cento. Positivo il dato spagnolo che segna un aumento dell'occupazione del 3,1 per cento, il miglior risultato dal 1991 e che consente al tasso di disoccupazione di scendere all'8,4 per cento dal 10,1 per cento.

L'inflazione al consumo nell'area euro nel 2005 è rimasta pressoché sui livelli dell'anno precedente (2,2 per cento contro 2,1 per cento). All'impennata dei prezzi dell'energia si è contrapposto il calo dell'inflazione di fondo, dal 2,1 all'1,5 per cento.

Riguardo la finanza pubblica, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dell'area euro, secondo gli ultimi dati disponibili, dovrebbe

essere migliorato rispetto il 2004, scendendo al 2,5 per cento del prodotto interno lordo dal 2,8 per cento. Superano la soglia del 3 per cento oltre l'Italia, il Portogallo, la Grecia e la Germania.

Il mutato quadro congiunturale ed il rischio per la stabilità dei prezzi ha portato il Consiglio direttivo della Banca Centrale ad assumere la decisione di aumentare, dopo averli mantenuti invariati per due anni, i tassi di interesse ufficiali. Un quarto di punto percentuale a dicembre a cui si è aggiunto un ulteriore quarto a marzo del 2006. Il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento è stato portato al 2,5 per cento.

## Economia Nazionale

La performance macroeconomica italiana è stata, nel 2005, molto contenuta. Il prodotto lordo è rimasto invariato dopo che nel 2004 era cresciuto dell'1,4 per cento.

Dopo la marcata flessione sperimentata nell'ultima parte del 2004 e nei primi mesi del 2005, l'economia italiana ha registrato una fase di recupero che è andata, tuttavia, attenuandosi nel corso della seconda metà dell'anno.

L'indice della produzione industriale ha registrato un ulteriore calo ed il ritardo nella crescita della produzione industriale italiana rispetto alla media dell'area euro si è ulteriormente ampliato.

Nell'ambito dei grandi settori industriali, le sole variazioni positive, secondo i dati provvisori del 2005, riguardano gli alimentari e le raffinerie di petrolio per quanto concerne sia la produzione che le vendite ed i nuovi ordini.

La domanda interna ha risentito nel corso del 2005 di una lieve crescita dei consumi privati e di una flessione degli investimenti.

La spesa delle famiglie è rimasta pressoché stazionaria a prezzi costanti. Nel corso dei primi nove mesi (ultimi dati disponibili) i consumi di beni durevoli hanno registrato un progressivo recupero mentre hanno rallentato quelli di beni non durevoli.

Gli investimenti si sono ridotti dello 0,6 per cento (nel 2004 erano cresciuti del 2,2 per cento). La variazione delle scorte ha fornito un contributo sostanzialmente nullo alla crescita del prodotto interno lordo. Dopo un aumento delle giacenze nel primo trimestre, il perdurare dell'incertezza circa l'intensità della ripresa ha indotto le imprese a soddisfare parte della domanda facendo ricorso al magazzino.

Nonostante una dinamica del commercio mondiale ancora sostenuta, nel 2005 le esportazioni di beni e servizi, sono cresciute di appena lo 0,3 per cento riducendo la quota dell'Italia sulle esportazioni mondiali

al 2,7 per cento. Le esportazioni italiane sono calate soprattutto nei mercati dell'UE, con una notevole contrazione nel Regno Unito e una più contenuta in Germania. Tra i paesi esterni all'Unione, la dinamica delle esportazioni è stata elevata in Russia mentre verso gli Stati Uniti e la Cina le esportazioni italiane hanno registrato un calo. Le importazioni nel 2005 sono aumentate, in termini reali, dell'1,4 per cento sostenute essenzialmente dalla componente dei servizi. Il rallentamento rispetto all'anno precedente ha riflesso la debolezza della domanda interna. Nel complesso, l'interscambio con l'estero ha sottratto 0,3 punti percentuali alla crescita del prodotto interno lordo.

Per la prima volta dal 1995, l'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro equivalenti a tempo pieno è diminuita (-0,4 per cento) dopo essere rimasta pressoché invariata nel 2004 mentre il tasso di disoccupazione, nel terzo trimestre, ha arrestato la discesa attestandosi a livello nazionale al 7,7 per cento.

Il costo del lavoro per unità di prodotto è cresciuto a ritmi simili a quello dell'anno precedente (2,4 per cento). Nel settore privato le retribuzioni sono cresciute del 3,4 per cento mentre in quello pubblico, anche a seguito dei ritardi nel rinnovo contrattuale (i contratti di scuola, ministeri e amministrazioni autonome dello Stato sono stati siglati nella parte finale dell'anno) la crescita è stata contenuta (+ 2,4 per cento).



L'indice dei prezzi al consumo è salito dell'1,9 per cento, 0,3 punti percentuali in meno che nel 2004. Indicazioni positive si traggono anche dall'indice armonizzato della cosiddetta core inflation, indice che esclude le componenti più volatili (beni energetici ed alimentari freschi); tale indicatore evidenzia una flessione dal 2,3 per cento all'1,9 per cento del 2005. I prezzi alla produzione hanno, d'altra parte, manifestato una dinamica in accelerazione registrando, nei primi undici mesi dell'anno, una variazione tendenziale media del 4 per cento (+ 2,7 per cento il dato del 2004).

Nel 2005, l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è risultato al 4,1 per cento, in crescita rispetto al 3,4 per cento dell'anno precedente. L'obiettivo del 2,7 per cento, indicato dal Governo nel settembre del 2004 è stato, nel corso dell'anno progressivamente innalzato; nel mese di luglio, il Consiglio della UE ha rilevato l'esistenza di una situazione di disavanzo eccessivo ed ha chiesto misure correttive atte a ricondurre l'indebitamento netto al di sotto del 3 per cento entro il 2007. Il debito pubblico, interrompendo il processo di riduzione in atto da un decennio, ha aumentato l'incidenza sul prodotto interno lordo di 2,6 punti, attestandosi al 106,4 per cento.

## Economia locale

### Lombardia

L'industria manifatturiera lombarda ha chiuso l'anno 2005 registrando dati in crescita rispetto l'anno precedente.

L'indice della produzione industriale lombarda evidenzia una ripresa nel 2005, segnando un trend di crescita nei primi tre trimestri dell'anno fino a registrare un dato congiunturale di +1,78 per cento sul IV trimestre 2004 e una variazione media annua positiva dello 0,22 per cento.

Sotto il profilo dimensionale, la migliore performance produttiva è stata registrata dalle imprese industriali con più di 50 addetti: +2,7 per cento per le unità produttive sino a 199 dipendenti, +2,35 per cento per quelle di grande dimensione con più di 200 dipendenti. Più contenuto il risultato delle realtà più piccole che segnano una variazione in aumento dello 0,2 per cento.

Ancora negativa (-0,2 per cento su base annua) ma in costante recupero (il dato dei trimestri intermedi oscillava tra -2,1 per cento e -3,3 per cento) la produzione delle imprese artigiane che, peraltro, registrano una crescita del 69 per cento del tasso di utilizzo degli impianti.

La crescita dell'economia lombarda è stata trainata sia dall'export, con una domanda estera cresciuta, rispetto al quarto trimestre 2004, del 2,54 per cento, sia dalla componente interna, in aumento del 2,3 per cento.

Positivo il dato degli ordinativi, sia per l'industria che per le imprese artigiane. Per l'industria, gli ordini acquisiti sull'estero nel IV trimestre sono cresciuti del 7,98 per cento (livello più alto negli ultimi due anni), quelli sull'interno del 5,62 per cento. Gli ordinativi segnalati dalle imprese artigiane evidenziano un dato tendenziale del +3,1 per cento per gli ordini estero mentre per gli ordini interni l'andamento rimane decrescente (-3 per cento) ma sicuramente in parziale recupero sui picchi negativi dei trimestre precedenti.

Per quanto attiene al mercato del lavoro, nel quarto trimestre 2005, si è rilevato un assestamento negativo del saldo tra ingressi ed uscite occupazionali nell'industria (-0,74 per cento), per un leggero incremento del tasso di uscita; al netto degli effetti stagionali, la variazione sul trimestre precedente risulta sostanzialmente nulla (+0,03 per cento). Anche per l'artigianato l'aumento del tasso di uscita porta la variazione nel periodo su valori negativi (-0,8 per cento).

## Il territorio di competenza della Banca

L'analisi dei risultati dell'indagine congiunturale condotta dalle associazioni di categoria su di un campione rappresentativo di aziende operanti nel territorio di competenza della nostra Banca, evidenzia, per il quarto trimestre 2005, livelli produttivi in aumento rispetto al trimestre precedente (+6,3 per cento) mentre rispetto all'analogo periodo dello scorso anno il dato registra una diminuzione dell'1,9 per cento.

Il raffronto quarto trimestre 2005 su quarto trimestre 2004 segnala una diminuzione della produzione industriale in quasi tutti i settori manifatturieri.

Il dato medio dei quattro trimestri registra una variazione negativa dello 0,6 per cento, peggiorando il risultato conseguito nel 2004 quando l'indice della produzione industriale registrò una crescita del 2,3 per cento.

Le flessioni si sono verificate nelle industrie della meccanica, del tessile - abbigliamento, dell'alimentare e delle industrie varie mentre il comparto della chimica e del legno - mobili hanno ottenuto risultati in crescita.

Il fatturato, nel quarto trimestre 2005, ha segnato un tasso di crescita dell'1,2 per cento rispetto l'analogo trimestre dell'anno precedente. Il fatturato estero ha contribuito crescendo dell'1,3 per cento mentre quello interno è aumentato del 2,8 per cento. Più contenuta la performance dell'intero anno con una crescita dello 0,6 per cento. Dati positivi sono stati ottenuti dal comparto chimico e nel legno mobili; nel tessile - abbigliamento e nella meccanica il fatturato è rimasto stabile mentre nell'alimentare e nelle industrie varie è stata registrata una leggera flessione.

Per quanto attiene al mercato del lavoro, l'occupazione nell'industria manifatturiera nel quarto trimestre 2005 ha registrato una diminuzione. Nel complesso la variazione degli occupati, calcolata come differenza tra ingressi ed uscite è risultata pari a -2,3 per cento. Perdite di forza lavoro sono state riscontrate in tutti i settori con flessioni maggiori registrate da quello meccanico e dalle industrie varie.

Segnali positivi giungono dalla imprese operanti nella provincia di Lecco zona operativa della sede distacca di Lecco.

L'ultima rilevazione effettuata dall'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Lecco evidenzia una crescita congiunturale e tendenziale sia della produzione, sia del fatturato che degli ordini. La produzione industriale nel quarto trimestre 2005 è cresciuta dell'1,8 per cento rispetto l'analogo periodo dell'anno precedente. Segnali positivi sono pervenuti anche dall'artigianato con una produzione che cresce del 2,1 per cento rispetto al terzo trimestre 2005 e dell'1,4 per cento rispetto l'ultimo trimestre del 2004.

## La strategia del Credito Cooperativo: cambiamento nella continuità

Sotto il profilo strategico, il 2005 è stato caratterizzato dalla prosecuzione di un intenso lavoro lungo cinque direttrici:

1. la riaffermazione della specificità del Credito Cooperativo nel quadro normativo;
2. il rafforzamento della stabilità delle Bcc;
3. lo sviluppo delle competenze;
4. la valorizzazione dell'identità differente;
5. il rafforzamento della coesione, al fine di rendere effettivamente la rete delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane un "sistema".

### La riaffermazione della specificità del Credito Cooperativo nel quadro normativo

La riforma che più di ogni altra ha coinvolto l'identità delle Banche di Credito Cooperativo è stata quella del diritto societario, nell'ambito della quale le BCC sono state riconosciute come "cooperative a mutualità prevalente".

L'identità cooperativa delle BCC è stata riaffermata mediante l'uniformità dei trattamenti fiscali e parafiscali di tutte le imprese cooperative. La strategia che ha mosso Federcasse nel delicato confronto con il Governo, nel momento in cui si metteva mano alla definizione del regime fiscale per la cooperazione, secondo la delega contenuta nell'art.5 della legge 6/2003, è stata improntata alla volontà di non diversificare la posizione del Credito Cooperativo dal resto del settore della cooperazione a mutualità prevalente, evitando quindi specifici riferimenti a situazioni differenziali o preferenziali.

Altrettanto rilevante, sarà l'entrata in vigore, il 1° gennaio 2007, della normativa sulla revisione cooperativa, momento qualificante di verifica della sussistenza dei requisiti mutualistici della BCC.

Il Decreto ministeriale che disciplina la vigilanza cooperativa sulle BCC, è stato firmato dal Ministero delle Attività Produttive il 23/12/2005 e prevede che la vigilanza cooperativa, svolta per la verifica della sussistenza dei requisiti mutualistici presso le BCC, assuma un ruolo autonomo rispetto alla vigilanza bancaria svolta dalla Banca d'Italia per il presidio della sana e prudente gestione. Le finalità della revisione cooperativa sono, tra l'altro, quelle di accertare la natura mutualistica

verificandone la legittimazione a beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge ed i soggetti abilitati alla revisione cooperativa sulle BCC sono le associazioni di categoria specializzate, individuate dal Ministero delle Attività Produttive d'intesa con la Banca d'Italia. Tale riconoscimento, contenuto nel decreto attuativo e favorito dalla Banca d'Italia, ha sancito il raggiungimento di un importante risultato per le BCC. Infatti, va registrato che il D.Lgs. 220/02 indica una mera facoltà delle associazioni nazionali di rappresentanza di delegare associazioni specializzate, mentre il decreto attuativo, come detto, stabilisce che le Associazioni specializzate, riconoscendone l'idoneità, siano esse i soggetti abilitati a svolgere, con cadenza biennale, la revisione cooperativa per le BCC associate.

Il 28 dicembre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari". La Federazione Italiana, in merito al previsto obbligo di redazione del prospetto informativo per poter collocare proprie obbligazioni si è attivata affinché possano trovare applicazione alcune disposizioni che consentirebbero a larga parte delle BCC di essere esonerate da tale obbligo.

La legge 262 ha previsto altresì il trasferimento di parte delle funzioni antitrust dalla Banca d'Italia all'Autorità Garante per il mercato e la concorrenza (Antitrust) e ciò porrà la necessità di avviare nuove relazioni sul piano istituzionale.



## Il rafforzamento della stabilità delle BCC

L'innovazione continua, la complessità crescente e l'elevata concorrenzialità che caratterizzano il contesto di riferimento chiamano le banche a governare i cambiamenti in atto attraverso il costante miglioramento dei sistemi di controllo.

Molteplici sono le iniziative del sistema BCC a questo riguardo. L'ultima iniziativa è stata la progettazione e realizzazione del nuovo strumento operativo per l'Analisi dei Rischi e dei Controlli, un nuovo software, progettato e realizzato all'interno del Credito Cooperativo con l'utilizzo della tecnologia web, che consentirà di condividere informazioni e metodi tra BCC e Federazioni mediante l'intranet di sistema.

Il progetto di realizzazione del Sistema di classificazione dei Rischi di Credito (CRC), avviato con l'obiettivo di mettere in grado le BCC di rispettare i principi del secondo pilastro del Nuovo Accordo, è entrato nella fase conclusiva.

Nel corso dell'anno è proseguita la realizzazione del Progetto Ias, con il coordinamento dell'attività di analisi metodologica, di adeguamento dei sistemi contabili, di progettazione e realizzazione degli interventi

formativi, alla luce dei significativi cambiamenti dei metodi e delle prassi gestionali derivanti dalla loro introduzione. In particolare sono state concluse le fasi di "diagnosi" e "disegno" e, a seguito del rilascio dei manuali contabili, il progetto è pertanto entrato nel pieno della fase di "conversione" dei sistemi contabili. Sin dall'avvio delle attività progettuali, Federcasse ha mantenuto stretti rapporti sia con la Banca d'Italia, sia con gli organismi internazionali (Associazione europea delle banche cooperative).

Nuove iniziative progettuali di categoria, alla luce dell'evoluzione della normativa, sono state avviate sui temi della "Continuità operativa in caso di emergenza", del "Controllo contabile" e in merito all'applicazione del "Decreto legislativo 231/2001".

**Lo sviluppo delle competenze**

Un ruolo centrale nella promozione dello sviluppo deve essere assegnato alla formazione, indispensabile leva per competere. È sempre importante, infatti, per il nostro futuro investire nello sviluppo professionale di tutti coloro che, ai diversi livelli di responsabilità, sono impegnati nel Credito Cooperativo. Con questo obiettivo, pertanto, la categoria ha svolto una intensa attività di promozione e definizione delle linee guida volte a favorire processi di formazione continua, incentrata sulle competenze manageriali, sulla cultura cooperativa e sulle famiglie professionali legate alle aree di business delle BCC.



**La valorizzazione dell'identità differente**

Elemento importante nel percorso di consapevolezza – valorizzazione dell'identità peculiare delle BCC è rappresentato dal lavoro di diffusione e di promozione della cultura della rendicontazione sociale presso le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali e le Federazioni Locali, con la redazione di un numero crescente di Bilanci Sociali e di Missione. Federcasse, oltre ad aver provveduto a sviluppare e diffondere un aggiornamento dello schema di "Bilancio Sociale e di Missione della BCC", ha avviato una riflessione sulle più opportune formule per far evolvere tale strumento, affinché possa sempre meglio configurarsi come sussidio utile per la qualificazione della gestione aziendale in coerenza con il carattere mutualistico che distingue la BCC.

Nel 2005 si è avviata a conclusione l'iniziativa di solidarietà di raccolta fondi (alla quale ha contribuito anche la nostra Banca) in collaborazione con Caritas Italiana, da destinare alle attività di ricostruzione successive al maremoto in Asia ("tsunami"). I fondi raccolti attraverso

la rete delle BCC sono stati indirizzati ad un progetto integrato di sostegno ad una comunità di pescatori nello Sri Lanka, e precisamente nel Distretto di Chilaw.

**Il rafforzamento della coesione di sistema**

La strategia di coesione del Credito Cooperativo è stata rafforzata con il XIII Convegno Nazionale dal titolo "Controcorrente. Autonomia e coesione. Strategie del Credito Cooperativo per la qualità della rete e lo sviluppo delle comunità locali." e tenutosi a Parma lo scorso mese di dicembre.
Andare "controcorrente" significa non imitare ciò che fanno i concorrenti e crescere puntando sulla cooperazione rafforzata e non sulla grande dimensione, perché la cooperazione, la coesione, la mutualità di rete consentono di superare i limiti della piccola dimensione, esaltandone i vantaggi, lasciando i centri decisionali più vicini possibile ai soci ed ai destinatari dei servizi che si offrono.
Il quesito affrontato nel convegno di Parma è stato: come rendere più efficace ed efficiente il "sistema a rete" delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali?
La "rete" è un fattore di successo della modernità, un efficace strumento organizzativo per governare la complessità.
Senza coordinamento, però, non può esistere la rete, la cui governance non si fonda sugli ordinari principi di carattere gerarchico (nella rete non si danno ordini di servizio), ma su un misto di condivisione e codificazione.
Negli ultimi anni il "sistema a rete" ha consentito alle BCC di mantenere il radicamento locale e di essere efficienti, conservando al tempo stesso, le proprie specificità. La convinzione è che si possa ulteriormente rafforzare questa strada, ovvero ottenere nuovi e maggiori frutti dalla coesione, lasciando però la gestione del rapporto con il territorio, patrimonio specifico e distintivo di ogni BCC, alla singola banca. La strada condivisa nel convegno di Parma si fonda su un fattore strategico e su alcuni elementi sinergici al disegno.
Fattore strategico di rafforzamento della coesione è l'estensione dei meccanismi di garanzia interni.
In concreto, la proposta "portante" prevede l'evoluzione del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti verso una forma di garanzia "incrociata" dell'intero Credito Cooperativo, che vada a complemento delle tutele già previste dal Fondo di Garanzia dei Depositanti. La garanzia "di sistema" che viene già accordata a una compagine definita di depositanti ed obbligazionisti, verrebbe in questo disegno estesa alla generalità dei clienti delle BCC. Il nuovo schema di garanzia di sistema sarà denominato Fondo istituzionale di Protezione della Clientela del Credito Cooperativo ed avrà l'obiettivo di garantire sempre più la tutela della solvibilità delle banche piuttosto che la protezione di particolari, specifiche categorie di investitori.

Il Fondo, a carattere volontario, sarà dotato di appropriati mezzi finanziari attraverso un meccanismo di contribuzione misto (una dotazione monetaria costituita ex ante e un impegno, a chiamata).
Obiettivo istituzionale del Fondo è quello di ridurre considerevolmente, o annullare del tutto, i costi di un default. Gli associati parteciperanno ad un sistema di garanzie basato su principi di controllo reciproco, con l'effetto virtuoso di ridurre nel tempo anche la stessa probabilità di default delle banche aderenti.
L'ampliamento dei meccanismi di garanzia "di sistema" si presenta, in sostanza, come un'iniziativa pienamente coerente con la storia delle Banche di Credito Cooperativo che, fin dal 1978, ben prima che una normativa lo rendesse obbligatorio per tutti gli intermediari, "inventarono" un sistema di garanzia e di protezione, il Fondo Centrale di Garanzia, unico ed originale. Il Fondo istituzionale di Protezione della Clientela si inserisce in questo filone e si inquadra nella capacità del "sistema BCC" di darsi una autoregolamentazione in grado di promuovere lo sviluppo.
Se l'estensione delle garanzie costituisce il "fattore strategico", altri elementi possono essere considerati "sinergici" al disegno della complessiva qualificazione della rete del Credito Cooperativo.
Tali fattori sono:
- l'ulteriore sviluppo del processo di esternalizzazione di sistema (outsourcing di categoria);
- l'evoluzione del marchio come un marchio (e quindi una marca) di qualità, o meglio delle qualità;
- il puntare sulla formazione identitaria come momento di condivisione della cultura distintiva del Credito Cooperativo, e quindi veicolo di coesione.



## La Carta della Coesione

Strumento di riferimento per la gestione del disegno presentato è la Carta della Coesione del Credito Cooperativo, una cornice valoriale che fissa i principi che orientano gli accordi collaborativi tra BCC – CR e altri soggetti del "sistema". Tali accordi saranno poi compendiati in un Protocollo di coesione, che sarà il frutto dell'ampio confronto e della condivisione all'interno del nostro sistema, nel quale fornire misure regolamentari di attuazione del disegno.

## Andamento del sistema bancario

Il numero delle istituzioni finanziarie e monetarie operative a fine anno è cresciuto di 5 unità passando da 787 a 792 con una incidenza in termini di numero sul totale delle istituzioni dei paesi UE-12 del 12,6 per cento, di poco superiore al dato del 2004 ed in linea al peso dell'Italia in termini di attività e passività delle istituzioni finanziarie e monetarie.

Per quanto attiene la dinamica dei principali aggregati patrimoniali il Bollettino Economico della Banca d'Italia evidenzia, per il 2005, una crescita dei prestiti bancari dell'8,4 per cento, supportata principalmente dall'espansione dei finanziamenti a lungo termine connessi con il mercato immobiliare. I prestiti alle imprese sono cresciuti del 6,4 per cento; in particolare il credito ha accelerato nei settori delle costruzioni, dell'energia e, in misura minore, in quello manifatturiero. Il credito alle famiglie consumatrici è aumentato del 15,1 per cento e, seppur in decelerazione rispetto i dodici mesi precedenti, mantiene un tasso di crescita superiore a quello ottenuto dalle banche dell'area euro. In ulteriore accelerazione e con incrementi prossimi al 20 per cento, la dinamica del credito al consumo erogato dalle banche e dalle società finanziarie specializzate.

Sotto l'aspetto qualitativo, nel corso del 2005, sono stati iscritti a sofferenza prestiti pari allo 0,8 per cento. La consistenza dei crediti in sofferenza in rapporto al totale dei prestiti è scesa dal 4,7 per cento del 2004 al 3,7 per cento del 2005 soprattutto per effetto di alcune operazioni di cartolarizzazione di ingente ammontare. Migliora leggermente la consistenza delle partite incagliate in rapporto ai prestiti. Al centro - nord di attesta all'1,6 per cento mentre nel mezzogiorno è pari al 2,7 per cento.

L'espansione della raccolta è stata pari al 7,7 per cento e sostenuta in particolare delle obbligazioni (+9,2 per cento) e dalle operazioni di pronti contro termine cresciute del 16,4 per cento. Più contenuta la dinamica dei depositi di conto corrente che, rispetto il precedente anno, registrano un aumento del 6,8 per cento.

Riguardo i dati economici, le informazioni preliminari indicano per il 2005 un aumento della redditività operativa; ad un andamento negativo del primo semestre sarebbe seguito un miglioramento nel secondo. Il margine di interesse, in relazione alla forte espansione dei volumi intermediati, è aumentato del 5,9 per cento. La crescita delle commissioni e dei dividendi (al netto di quelli interbancari) ha più che compensato la significativa riduzione dei ricavi da negoziazione titoli e di valute ed ha consentito al margine di intermediazione di ottenere una crescita del 4,9 per cento. L'adeguamento delle retribuzioni previsto dal contratto nazionale ha generato una crescita delle spese per il personale del 3,4 per cento, crescita registrata anche dal totale dei costi operativi. In considerazione di quanto sopra, il risultato di gestione dovrebbe registrare una crescita del 7,5 per cento.

## Andamento delle banche di Credito Cooperativo

### I dati nazionali

A fine dicembre, il numero delle banche di credito cooperativo, ammonta a 439 e rappresenta il 55,4 per cento del totale delle banche operanti in Italia. Gli sportelli della categoria sono 3.617 (11,2 per cento del totale sportelli del sistema bancario nazionale), diffusi in 98 provincie e 2.406 comuni. Il numero dei soci è cresciuto ulteriormente ed a fine dicembre si è attestato a 776.224 unità, per una crescita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 6,4 per cento.

Sotto il profilo delle grandezze patrimoniali, le banche di credito cooperativo hanno ottenuto un forte sviluppo dell'attività di impiego ed una buona crescita della raccolta.

Gli impieghi a clientela a dicembre hanno raggiunto 84.830 milioni di euro, con un tasso di crescita annua del 11 per cento. Anche per le banche di credito cooperativo, il supporto più significativo alla crescita è stato fornito dal comparto mutui aumentati del 14,3 per cento.

Per quanto riguarda il profilo di rischiosità, anche nel 2005, il livello delle sofferenze ha presentato una crescita superiore alla media del sistema nella quasi totalità dei settori economici; il rapporto sofferenze/impieghi, grazie anche alla crescita degli impieghi, si è mantenuto su valori inferiori a quanto rilevato dal sistema bancario (2,8 per cento contro 3,7 per cento).

La raccolta alla fine di dicembre ammonta a 102.713 milioni di euro, per una crescita sui dodici mesi pari all'8,8 per cento. La spinta maggiore alla crescita dell'aggregato è giunta dalla componente a "tempo"; in particolare è proseguita sostenuta, anche se in attenuazione nel corso dell'anno, la crescita delle emissioni obbligazionarie con una variazione positiva del 13,1 per cento.

### I dati lombardi

Il numero delle banche di credito cooperative lombarde è cresciuto di una unità a 49, divenendo operativa la Banca PMI di Bergamo, per un totale complessivo di 608 sportelli, 19 in più rispetto al 2004. In crescita risulta anche il numero dei soci, 114.631 contro i 106.908 (+7,22 per cento) e dei clienti pari a oltre 580.000 (+2,3 per cento sul 2004).

Sul fronte patrimoniale, i primi dati provvisori, evidenziano una crescita della raccolta diretta da clientela del 7,9 per cento, superando i 19,6 miliardi di euro mentre la raccolta indiretta, a valori nominali, ha mostrato un decremento del 5,9 per cento.

Anche gli impieghi a clientela sono cresciuti attestandosi a 16,3 miliardi di euro (+9,5 per cento). La loro incidenza sulla raccolta diretta è quindi passata dall'82 per cento di fine 2004 all'83,2 per cento di fine 2005. Per quanto riguarda la rischiosità, le sofferenze, così come le partite incagliate risultano in leggero aumento e presentano la medesima crescita percentuale (+1,3 per cento).

Positiva anche la dinamica del patrimonio che, nel complesso (capitale + riserve + fondi patrimoniali), è cresciuto fino a 2,8 miliardi di euro (+6,9 per cento). Il coefficiente di solvibilità, dato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività nette ponderate, viene stimato su valori intorno al 19 per cento, ben al di sopra del requisito minimo dell'8 per cento richiesto dalla normativa di vigilanza.

Per quanto attiene le dinamiche di conto economico, i primi risultati relativi all'anno 2005 indicano risultati positivi per tutti i comparti. Il margine di interesse cresce del 4,6 per cento, il margine di intermediazione del 3,38 per cento mentre il risultato di gestione, superando i 320 milioni registra un aumento del 4,3 per cento.



## Situazione dell'impresa ed andamento della gestione

L'esercizio 2005 si è concluso per la nostra banca in maniera più che positiva. Nonostante prospettive di mercato non propriamente favorevoli, gli obiettivi reddituali e di sviluppo dimensionali, sono stati tutti ampiamente raggiunti.

I volumi di raccolta complessiva e di impiego hanno registrato importanti crescite, la redditività è migliorata e la presenza della banca sul territorio si è rafforzata attraverso la presenza di due nuovi sportelli.

I dati economici e patrimoniali saranno dettagliatamente analizzati nel proseguo della relazione oltre che nella nota integrativa. Qui di seguito illustriamo sinteticamente i principiali eventi che hanno caratterizzato la gestione ed i risultati conseguiti nelle diverse aree.

**Rete di Vendita:**

l'espansione della struttura commerciale è proseguita secondo le linee tracciate nel piano strategico triennale. Il numero delle filiali è ulteriormente aumentato ed a fine anno la rete territoriale ha raggiunto i 21 sportelli, due in più rispetto alla fine del 2004. Nel mese di novembre, oltre ad aver aperto lo sportello leggero di Monza S. Rocco, è stata acquisita dalla Banca di Credito Cooperativo di Sesto S. Giovanni

la filiale di Muggiò. Essere presenti con una seconda filiale nel comune di Monza, ci permetterà di sfruttare meglio le potenzialità che offre una grande ed importante piazza come quella di Monza. Avere uno sportello in Muggiò ha significato completare l'insediamento della nostra banca nella parte centrale del proprio territorio di competenza. Il comune di Muggiò rimaneva l'unico comune dell'area che va da Lissone a Cinisello e da Monza a Nova Milanese non presidiato da uno sportello della nostra banca. A completamento del Piano Strategico triennale 2003 - 2005 a seguito nostra richiesta inoltrata nel mese di settembre, abbiamo ottenuto l'autorizzazione all'apertura di due nuovi sportelli che diverranno operativi nel corso del 2006.

**Personale:**

al 31 dicembre 2005 l'organico della Banca è costituito da 245 unità, 4 in più rispetto le 241 dello scorso anno. Nell'ambito di una crescita territoriale economica ed organizzativa, il fattore umano è un elemento fondamentale che deve essere salvaguardato attraverso la creazione di livelli di valore adeguati alle necessità del mercato e agli obiettivi della Banca. Il tema della formazione, considerata come leva strategica per il raggiungimento dei traguardi della Banca, è stato pertanto affrontato in modo ampio e diffuso. Il piano di formazione dell'anno in commento è stato impostato con l'obiettivo di far leva sui vantaggi competitivi rappresentati dal nostro radicamento territoriale e dalla gestione dedicata dei singoli segmenti di clientela, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze distintive delle persone. Gli interventi formativi sono stati articolati in base alle peculiarità dei diversi ruoli della Banca, non solo attraverso la definizione di contenuti formativi specifici ma anche mediante la creazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali e relazionali. In particolare grande importanza è stata data allo sviluppo delle competenze specialistiche inerenti l'attività di erogazione del credito e di consulenza alla clientela privata. Un ruolo importante è stato determinato dalla formazione manageriale finalizzata a stimolare la capacità di organizzazione e sviluppo delle persone, per promuovere la collaborazione, il coinvolgimento e la crescita dei propri collaboratori. Ampio spazio è stato riservato, come di consueto, al tema dei controlli, dell'antiriciclaggio e degli aspetti di sicurezza operativa. Sulla base delle esigenze individuate dalle strutture committenti, la formazione è stata affidata in alcuni casi a personale interno; in altri casi è stato fatto ricorso ai corsi organizzati dalla Federazione Lombarda o da società esterne con consolidata esperienza nella trattazione e nel trasferimento di tematiche specialistiche. Nel complesso, l'attività formativa ha interessato tutto il personale della rete di vendita e buona parte degli addetti dei vari uffici di sede per un totale di 198 effettivi partecipanti e complessive 4.462 ore di formazione.

**Struttura organizzativa:**

l'assetto organizzativo della struttura centrale è rimasto invariato mentre la rete periferica si è arricchita di due "sportelli leggeri", nuove unità operative che dipendono gerarchicamente da una Filiale di riferimento a cui fanno rinvio per alcune attività di supporto. Sotto il profilo organizzativo sono stati effettuati alcuni interventi di miglioramento dei processi operativi, finalizzati a garantire sempre maggiore sicurezza, che rispondevano pienamente alle richieste di implementazione espresse dall'Organo di Vigilanza. Sono proseguite le attività di redazione di normativa interna e di mappatura dei processi delle strutture centrali e della rete periferica con l'obiettivo di disciplinare in modo puntuale ed organico tutte le attività della Banca.

**Controlli interni:**

l'area ispettorato e controlli ha proseguito, nel corso dell'anno, la propria attività istituzionale, sviluppando i controlli interni secondo quanto previsto dal Regolamento Generale della Banca, dal piano ispettivo presentato alla Direzione all'inizio dell'anno 2005 e da eventuale specifica normativa in materia (ad es.: funzione di controllo). Le aree oggetto di verifica sono state le più articolate possibili, sia presso le dipendenze che presso la sede centrale, cercando di sviluppare e di sottoporre a revisione ogni minuto comparto. I controlli interni hanno trovato anche nel corso dell'anno 2005 un supporto costituito dall'attività di audit portata avanti dalla Federazione Lombarda, nell'ambito del contratto impostato con la stessa. Non è mancata, infine, l'abituale assistenza al Collegio Sindacale, con riferimento alle varie attività ispettive impostate da tale organo sia presso le filiali che presso gli uffici della sede.

**Comparto informatico – tecnologico:**

nel 2005 è proseguita costante l'attività di aggiornamento dei programmi interni, a supporto e adeguamento delle nuove procedure informatiche che nel tempo vengono proposte, anche con riferimento alle modifiche normative che si susseguono. Sempre alta l'attenzione posta alla sicurezza informatica per la quale vengono attuati tutti gli accorgimenti consentiti per il sistema informatico in uso. Attenzione particolare viene poi prestata all'aggiornamento delle apparecchiature hardware, allo scopo di dotare la Banca di strumenti operativi sempre tecnologicamente avanzati. In particolare poi, si ritiene di richiamare e segnalare le seguenti attività poste in essere:

- adeguamento delle connessioni ai mercati alla nuova infrastruttura SIANet secondo le direttive SIA (Società Interbancaria per l'automazione che è il principale fornitore di soluzione tecnologiche

per il settore bancario e finanziario);
- revisione organizzativa del comparto Banca elettronica, allo scopo di migliorare gli standard qualitativi e di sicurezza offerti alla clientela per far fronte al continuo incremento di utenze e transazioni;
- pianificazione e sviluppo delle problematiche legate al "Microcircuito", delicato comparto della monetica che ha lo scopo di gestire la migrazione delle carte bancarie di debito e di credito dalla banda magnetica al chip secondo un approccio globale, finalizzato all'evoluzione tecnologica verso piattaforme comuni e aperto all'introduzione di ulteriori funzioni; durante l'anno in corso è prevista una massiccia attività sull'argomento;
- migliorato il sistema di accesso ad internet, al fine di rendere più sicura la navigazione, evitando gli accessi a siti indesiderati e limitando al massimo la possibilità di importare virus potenzialmente pericolosi per la rete operativa interna della Banca.

**Immobili:**

i progetti principali che hanno coinvolto l'attività dell'area economato lungo tutto il 2005 hanno riguardato:
- l'ultimazione del parcheggio interrato presso l'immobile della sede di via Cusani a Carate Brianza;
- la realizzazione, ancora da ultimare, di un'area di parcheggio in superficie all'interno della proprietà di via Cusani;
- la realizzazione, anch'essa da ultimare, di nuovi uffici presso la palazzina di via Silvio Pellico a Carate Brianza;
- la ristrutturazione dei locali di proprietà di terzi che ospitano la nuova sede della filiale di Milano corso Sempione e la nuova filiale di Monza S. Rocco.

Naturalmente particolare attenzione è stata posta altresì all'attività di manutenzione ordinaria di tutti gli immobili di proprietà.

**Prodotti e servizi offerti alla clientela:**

il portafoglio prodotti e servizi offerto alla clientela è composto sia da prodotti bancari tradizionali, sia da prodotti e servizi di terzi per i quali la banca svolge un ruolo di collocatore e sia da prodotti di banca elettronica. Nel complesso, i prodotti e servizi offerti hanno soddisfatto le diverse esigenze della clientela ed i risultati ottenuti nei diversi comparti, ne sono la testimonianza. Anche per il 2005, in materia di finanziamenti, sono stati offerte linee di credito di durata semestrale a tassi agevolati e differenziati tra soci e clientela ordinaria, destinati al pagamento delle imposte ed altri oneri aziendali. Inoltre è proseguita l'offerta di finanziamenti denominati mutuo "AD8", riservati alla famiglie che hanno deciso di impegnarsi in un'adozione internazionale e di prestiti agevolati riservati a laureati per il conseguimento di un master in Italia o all'estero e/o per il conseguimento di una specializzazione.

# Il Patrimonio

## Patrimonio di vigilanza - Indicatori di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza, da sempre, rappresenta per la Banca una risorsa indispensabile e fondamentale, non solo come fattore competitivo, ma anche e soprattutto per prescrizione normativa, costituendo il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività bancaria.

Sul patrimonio, l'Organo di Vigilanza ha fondato i più importanti strumenti di controllo, quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze.

Al 31 dicembre 2005 il patrimonio di vigilanza, che differisce da quanto esposto in bilancio per il diverso metodo di calcolo utilizzato per la sua costruzione, ammonta a 166,495 milioni di euro contro i 166,366 milioni del 2004.

L'utilizzo del fondo rischi bancari generali, elemento del patrimonio di base, e del fondo rischi su crediti, elemento del patrimonio supplementare, così come meglio illustrato nella parte della relazione dedicata all'analisi del conto economico, sono la motivazione per cui il patrimonio, pur includendo la parte di utile 2005 destinata alle riserve, non registra variazioni in aumento e si mantiene sui livelli dell'anno precedente.

Il livello patrimoniale della nostra Banca permane comunque su livelli più che adeguati alle dimensioni aziendali raggiunte e sufficienti a rispettare oltre che la normativa attuale, le prescrizioni di legge future in materia di requisiti sul capitale che entreranno in vigore a partire dal prossimo gennaio.

Il totale dei requisiti prudenziali, calcolati sommando i rischi creditizi e quelli di mercato ammonta a 66,110 milioni di euro per un margine disponibile pari a 100,385 milioni di euro.

Il coefficiente di solvibilità, ottenuto rapportando il patrimonio di vigilanza all'attivo ponderato in relazione ai rischi di perdita per inadempienza dei debitori, è pari al 20,15 per cento collocandosi ben al di sopra della soglia minima dell'8 per cento prevista dalla normativa di vigilanza.

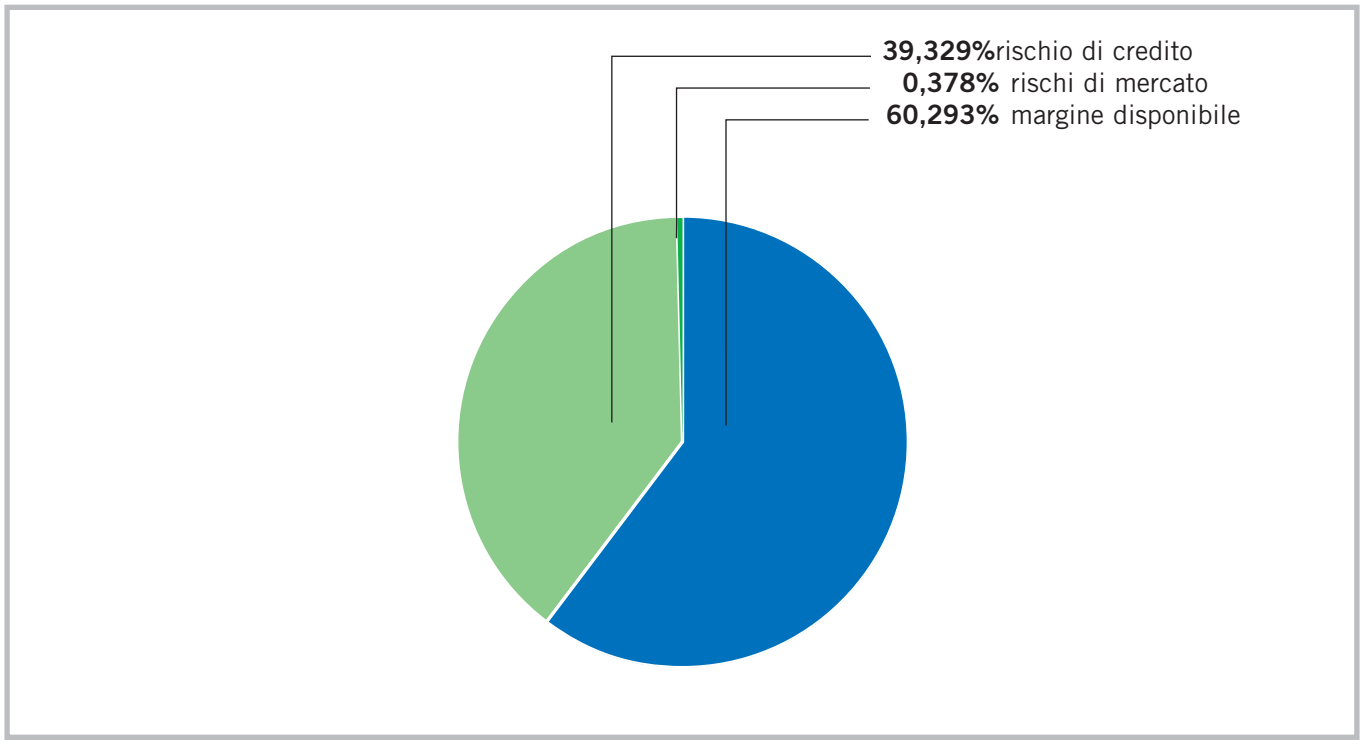
Anche il rapporto patrimonio / totale requisiti soddisfa ampiamente le prescrizioni normative attestandosi a 2,52 contro il requisito minimo richiesto di uno.

La tabella seguente, illustra meglio l'andamento degli ultimi tre anni delle grandezze sopra descritte. Il grafico a torta, rappresenta il grado di assorbimento del patrimonio delle varie tipologie di rischio.

### Patrimonio e requisiti prudenziali - anni 2003 / 2004 / 2005

| | patrimonio di vigilanza | rischi di credito | rischi di mercato | altri requisiti | margine disponibile |
|---|---|---|---|---|---|
| **anno 2003** | 159.253 | 54.116 | 407 | 0 | 104.730 |
| **anno 2004** | 166.366 | 61.421 | 526 | 0 | 104.419 |
| **anno 2005** | 166.495 | 65.481 | 629 | 0 | 100.385 |

### Grado assorbimento rischi anno 2005




Al fine di contenere e ridurre la probabilità di squilibri nella gestione congiunta di attività e passività a breve, medio e lungo termine, l'Organo di Vigilanza ha fissato misure volte a limitare l'utilizzo di fonti a breve per finanziare attività di più lunga durata.

In particolare, la trasformazione delle scadenze delle poste di bilancio della banca deve avvenire nel rispetto di due regole finalizzate:

- la prima al contenimento degli investimenti in immobili e partecipazioni entro l'ammontare del patrimonio;
- la seconda a limitare l'utilizzo della componente meno stabile della raccolta per il finanziamento di attività a medio lungo termine.

Per quanto concerne la rilevazione al 31 dicembre, la "regola 1", presenta un avanzo di 140,637 milioni di euro mentre la "regola 2" evidenzia un margine di 186,139 milioni di euro.

Le prescrizioni normative legate alla specifica operatività delle banche di credito cooperativo riguardano l'attività prevalente nei confronti dei soci e di attività a ponderazione zero, che devono essere superiori al 50,01 per cento della attività di rischio complessive, e l'attività fuori zona competenza che non può superare il 5 per cento delle attività di rischio complessivo.

Entrambi gli indicatori sono stati rispettati. Il margine relativo all'operatività nei confronti dei soci al 31 dicembre è di 19,225 milioni di euro mentre il totale delle attività fuori zona competenza è pari al 3,47 per cento per un margine di 18,269 milioni di euro.



La seguente tabella illustra le percentuali di attività a favore dei soci ed attività fuori zona dell'ultimo triennio.

| | Limite normativa | 2005 | 2004 | 2003 |
|---|---|---|---|---|
| **% attività soci e/o ponderazione zero** | 50,01% | 51,58% | 51,91% | 52,30% |
| **% attività fuori zona** | 5,00% | 3,47% | 3,58% | 2,77% |

# Composizione dell'attivo e del passivo

## Attivo

### Crediti verso la clientela

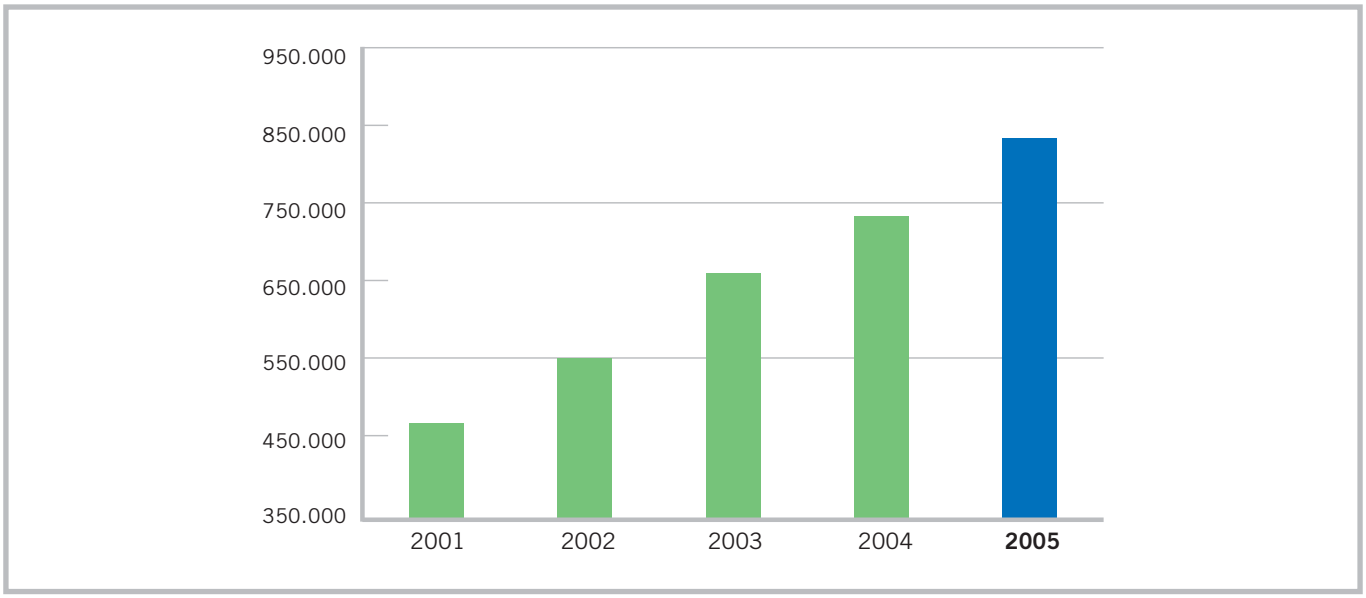
La Banca è divenuta nel tempo un concreto punto di riferimento a sostegno dell'economia locale per un crescente numero di comuni all'interno del territorio di competenza.

Anche quest'anno, l'attività di erogazione del credito è stata molto sostenuta ed i risultati ottenuti ne sono la diretta testimonianza.

Tutta la rete commerciale ha contributo in maniera significativa alla crescita del comparto crediti. Le strategie perseguite hanno mirato, per le zone "storiche" al consolidamento delle quote di mercato ed al miglioramento del livello di fidelizzazione della clientela, mentre nelle restanti zone si è puntato ad un allargamento della base della clientela attraverso una capillare attività di sviluppo. Il tutto senza distogliere l'attenzione verso la qualità del credito il cui profilo di rischio è ulteriormente migliorato.

Al 31 dicembre 2005, il totale dei crediti verso la clientela, al netto delle svalutazioni, hanno segnato rispetto al corrispondente dato del dicembre 2005, un incremento del 12,81 per cento posizionandosi a 841,505 milioni di euro.

**Crediti per cassa - andamento 2001 - 2005**




Le nuove linee di credito concesse nel 2005, sono state 1.236 per un totale accordato complessivo pari a 204,850 milioni di euro (1.255 per complessivi 189,077 milioni di euro erano stati i nuovi affidamenti accordati nel 2004). Il taglio medio dei nuovi finanziamenti ammonta a 166 mila euro contro i 151 mila euro dell'esercizio precedente.

Come il precedente anno, la componente a protratta scadenza, è stata quella che ha supportato maggiormente la dinamica dei crediti verso la clientela.

Il comparto a medio lungo termine ha aumentato il proprio peso sul totale del portafoglio crediti passando dal 48,07 per cento del 2005 all'attuale 52,19 per cento mentre quello a breve termine è sceso al di sotto del 50 per cento attestandosi al 46,97 per cento.

Entrando nel merito delle singole forme tecniche che compongo i due comparti, possiamo evidenziare quanto segue:

**breve termine:**

gli utilizzi di conto corrente ordinario, costituiscono la forma tecnica con il maggior peso nel comparto; al 31 dicembre 2005 si attestano a 148,251 milioni di euro per una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente di 9,211 milioni di euro, pari al 6,62 per cento; più contenuta la dinamica degli utilizzi di conto corrente s.b.f. che registrano una crescita del 3,40 per cento passando da 65,1 a 67,3 milioni di euro; le rimanenti forme tecniche del comparto a breve sono costituite dai finanziamenti per anticipi s.b.f., dai finanziamenti per anticipi fatture e dai finanziamenti "estero"; nel dettaglio, i

finanziamenti per anticipo fatture, crescono ulteriormente rispetto lo scorso esercizio e si attestano a 32,6 milioni di euro (+9,52 per cento) mentre i finanziamenti per anticipi salvo buon fine, si posizionano a 116,8 milioni di euro, confermando i livelli già raggiunti il precedente esercizio; buona la performance del comparto estero che, pur riducendo il proprio peso sul totale dei crediti, registra un incremento di oltre due milioni di euro (+7,84 per cento) raggiungendo 29,4 milioni di euro.

**medio lungo termine:**

anche per l'anno in commento, è stato il comparto trainante dell'intero portafoglio crediti; al 31 dicembre 2005 i finanziamenti a medio lungo termine hanno raggiunto 439,2 milioni di euro, per una crescita netta di oltre 80 milioni di euro (+22,48 per cento); in particolare, i mutui ipotecari/fondiari hanno registrato un aumento del 19,92 per cento pari a 62,7 milioni di euro passando da 314,9 a 377,6 milioni di euro mentre i mutui chirografari si sono attestati a 55,963 milioni di euro contro i 38,455 del precedente esercizio. Un'importante contributo al risultato ottenuto dal comparto sono stati i finanziamenti erogati alle famiglie consumatrici cresciuti anche quest'anno fino ad attestarsi a 142,219 milioni di euro, +14,56 per cento milioni rispetto i dodici mesi precedenti.



La distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori, meglio rappresentata nella nota integrativa alla sezione 11, indica una sostanziale stabilità delle diverse categorie rispetto ai risultati già ottenuti nel precedente esercizio.

I finanziamenti verso le società non finanziarie rappresentano il 71,51 per cento dell'intero comparto impieghi (72,08 per cento il dato del 2004) mentre il settore "altri operatori", costituito quasi integralmente dal settore famiglie si mantiene sui medesimi livelli del 2004 (18,75 per cento).

Da ultimo, il risultato indicato "fuori bilancio" e relativo alle garanzie rilasciate e gli impegni. A fine esercizio, le garanzie rilasciate si sono attestate a 24,453 milioni di euro (+9,99 per cento sui dodici mesi) mentre gli impegni sono passati da 77,752 a 87,133 milioni di euro.

Le tabelle ed i grafici seguenti meglio rappresentano l'andamento, la composizione e la distribuzione temporale dei crediti verso la clientela.

## Crediti verso clientela - variazioni anno 2005 / 2004

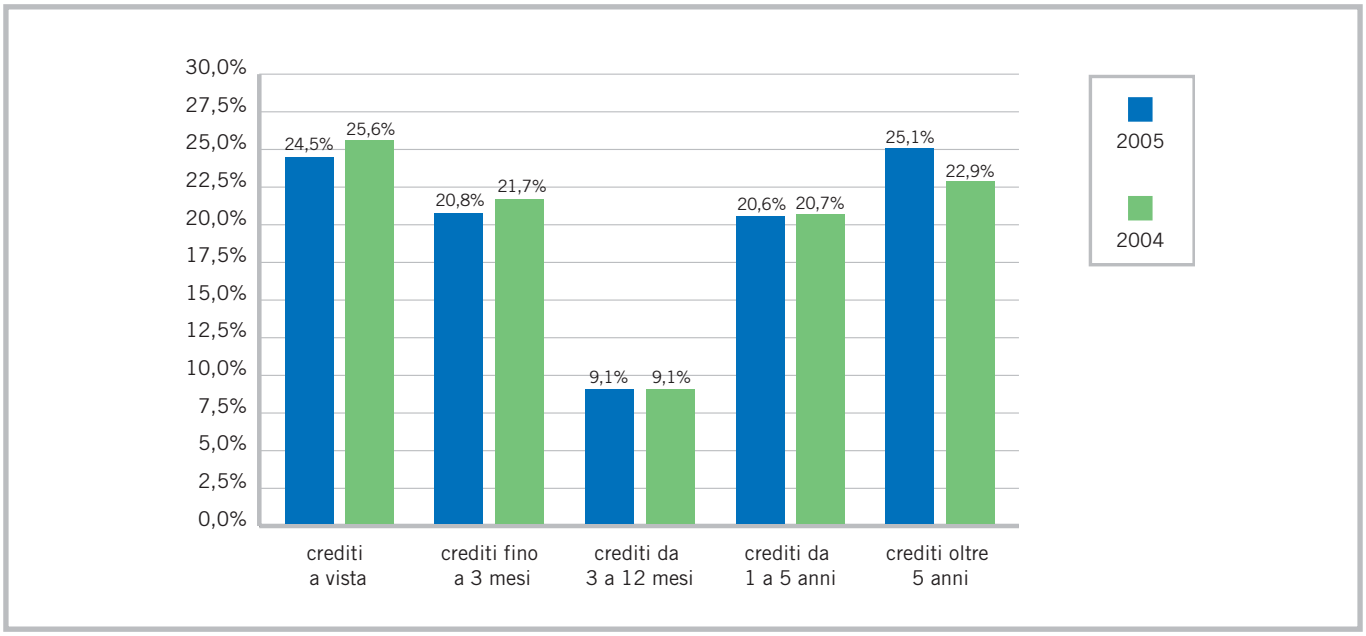
| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| Conti correnti | 215.581 | 204.155 | 11.426 | 5,60 |
| *di cui sbf* | *67.330* | *65.115* | *2.215* | *3,40* |
| Finanziamenti per anticipi sbf | 116.825 | 117.039 | -214 | -0,18 |
| Finanziamenti per anticipi fatture | 32.635 | 29.797 | 2.838 | 9,52 |
| Sconto | 809 | 51 | 758 | 1.486,27 |
| Finanziamenti estero euro / valuta | 29.444 | 27.304 | 2.140 | 7,84 |
| **Totale breve termine** | **395.294** | **378.346** | **16.948** | **4,48** |
| mutui | 439.179 | 358.584 | 80.595 | 22,48 |
| *di cui ipotecari / fondiari* | *377.619* | *314.888* | *62.731* | *19,92* |
| **Totale medio lungo termine** | **439.179** | **358.584** | **80.595** | **22,48** |
| sofferenze | 7.032 | 9.005 | -1.973 | -21,91 |
| **Totale crediti v/clientela** | **841.505** | **745.935** | **95.570** | **12,81** |

## Crediti verso clientela - anno 2005 / 2004 - composizione %

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| Conti correnti | 25,62% | 27,37% |
| *di cui sbf* | *8,00%* | *8,73%* |
| Finanziamenti per anticipi sbf | 13,88% | 15,69% |
| Finanziamenti per anticipi fatture | 3,88% | 3,99% |
| Sconto | 0,10% | 0,01% |
| Finanziamenti estero euro / valuta | 3,50% | 3,66% |
| **Totale breve termine** | **46,97%** | **50,72%** |
| mutui | 52,19% | 48,07% |
| *di cui ipotecari / fondiari* | *44,87%* | *42,21%* |
| **Totale medio lungo termine** | **52,19%** | **48,07%** |
| sofferenze nette | 0,84% | 1,21% |
| **Totale crediti v/clientela** | **100,00%** | **100,00%** |



## Distribuzione temporale crediti verso clientela



## Profilo di rischiosità

Una delle principali attività svolte dalla Banca è rappresentata dalla concessione del credito alla propria clientela. A questa attività, che contribuisce in misura determinante alla redditività aziendale, è correlato uno specifico rischio, rappresentato dalla possibilità che il debitore si trovi in una situazione di insolvenza e non possa far fronte agli impegni assunti contrattualmente.

Per contenere questa tipologia di rischio, nell'erogazione del credito e nella gestione del rischio creditizio, la Banca è da tempo impegnata ad improntare la propria operatività a criteri di sana e prudente gestione.

L'intero processo riguardante il credito, dalla fase di istruttoria fino agli interventi in caso di anomalia, è adeguatamente regolamentato dai processi operativi e dal regolamento crediti ed i risultati ottenuti negli ultimi anni ci confortano sulla bontà del nostro operato.

Le varie tipologie di credito problematico, al lordo delle svalutazioni, mostrano nel complesso una diminuzione che, associata all'aumento del totale crediti con clientela, porta i crediti dubbi a rappresentare il 3,22 per cento del portafoglio crediti, contro il 3,89 per cento di fine 2004.



In dettaglio, i crediti in sofferenza, costituiti dai crediti in capo a soggetti che si trovano in stato di insolvenza, hanno registrato una contrazione di 2,225 milioni di euro attestandosi a 16,247 milioni di euro. Il rapporto, rispetto ai crediti lordi verso clientela, si riduce ulteriormente passando dal 2,45 per cento all'attuale 1,90 per cento (solo nel 2003 questo rapporto si attestava al 3,50 per cento).

Anche le partite incagliate, rappresentate dai crediti erogati a soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, si riducono e passano da 10,941 a 9,582 milioni di euro per un rapporto, rispetto al totale dei crediti dell'1,12 per cento (1,45 per cento nel 2004).

I crediti scaduti, tipologia di crediti che corrisponde a esposizioni scadute e/o sconfinamenti da oltre 180 giorni così come definite dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza ammontano a 1,733 milioni di euro pari allo 0,20 per cento del totale crediti. Il confronto con l'anno precedente non è possibile in quanto questa tipologia di crediti viene rilevata a partire dal 2005.

Il rapporto dei crediti dubbi lordi rispetto al totale dei crediti lordi e del patrimonio di vigilanza è meglio rappresentato nelle tabelle che seguono mentre il grafico rappresenta l'andamento dei crediti dubbi, in costante e continua discesa dal 2001.

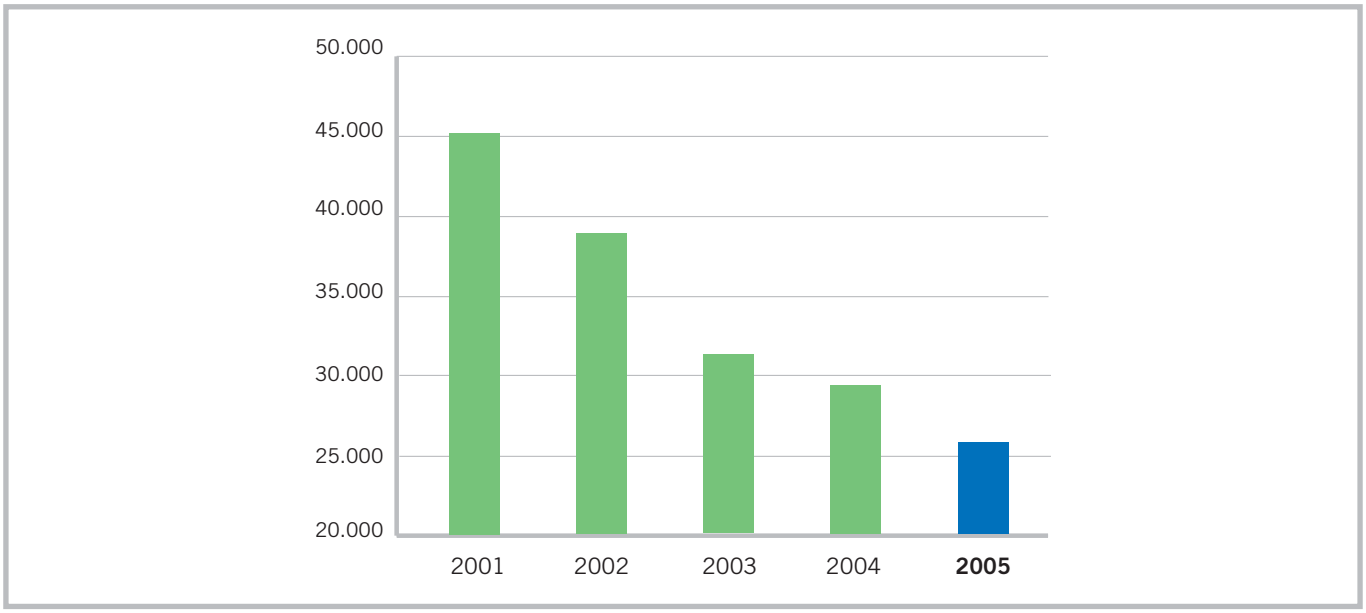
## Composizione crediti dubbi lordi e rapporti con totale crediti lordi anno 2005 - 2004

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **Crediti dubbi / totale crediti** | **3,22%** | **3,89%** |
| di cui: | | |
| Sofferenze / totale crediti | 1,90% | 2,45% |
| Incagli / totale crediti | 1,12% | 1,45% |
| Crediti scaduti / totale crediti | 0,20% | 0,00% |

## Composizione crediti dubbi lordi e rapporti con patrimonio di vigilanza anno 2005 - 2004

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **Crediti dubbi / patrimonio vigilanza** | **16,55%** | **17,68%** |
| di cui: | | |
| Sofferenze / patrimonio di vigilanza | 9,76% | 11,10% |
| Incagli / patrimonio di vigilanza | 5,76% | 6,58% |
| Crediti scaduti / patrimonio di vigilanza | 1,04% | 0,00% |

## Crediti dubbi lordi - 2001 / 2005



**L'attività finanziaria (Titoli di proprietà, interbancario e cambi)**

Nel 2005, i mercati azionari internazionali hanno mostrato una buona crescita delle quotazioni. L'indice Standard & Poor's 500 della borsa di New York ha registrato (in USD) una variazione del +3 per cento, l'indice Nikkei 225 della Borsa di Tokio del 40 per cento mentre l'indice Dow Jones Euro Stooxx 50 dell'area euro del 20 per cento.

A livello internazionale, anche gli indici della New Economy hanno segnato performance positive. Il Mib Tech Star ha registrato una crescita del 46,67 per cento, il Tech Dax del 14,75 per cento, l'indice CAC IT20 del +13,06 per cento; più contenuta la variazione del Nasdaq, aumentato (in USD) del +1,4 per cento.

Per quanto concerne la Borsa Italiana, il Mib Tel ha chiuso l'anno con una crescita del 13,82 per cento (+18,1 per cento nel 2004) mentre l'indice S&P/Mib 30, calcolato in base ad una metodologia che fonda la sua composizione essenzialmente nell'utilizzo del flottante al posto della capitalizzazione, ha registrato nel 2005 un aumento del 15,54 per cento contro il 14,9 per cento del 2004.

La capitalizzazione della Borsa Italiana a fine 2005 è risultata pari a 676,6 miliardi di euro, circa 96 miliardi di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In rapporto al prodotto interno lordo la capitalizzazione della Borsa Valori di Milano è passata dal 43 per cento del 2004 al 49,3 per cento del 2005.

Il mercato dei cambi, ha registrato una stabilità delle quotazioni dell'euro nei confronti del dollaro americano ed una accelerazione nei confronti delle altre valute internazionali. Il cambio dell'euro verso la valuta statunitense si è attestato, mediamente, a quota 1,244 (1,311 a gennaio e 1,186 a dicembre); rispetto allo yen giapponese la quotazione media è stata 136,8 contro 134,4 registrata nel 2004 mentre verso la sterlina la quotazione è passata da 0,679 del 2004 a 0,684 del 2005.

Per quanto riguarda l'andamento dei tassi, nel 2005, si è assistito ad un marcato irrigidimento della politica monetaria degli Stati Uniti. La Federal Reserve ha aumentato il tasso sui federal funds ben 8 volte di un quarto di punto, portandolo al 4,25 per cento. L'azione della Banca Centrale Europea è stata più cauta a motivo di una fase di ripresa ciclica lenta e modesta. Neutra per contro la politica monetaria della Banca Centrale Giapponese.

Riguardo i tassi di interesse per gli investitori, sul mercato italiano si è registrato un consolidamento nell'intera struttura dei saggi di interesse del mercato finanziario e creditizio, con alcuni rialzi nell'ultima parte dell'anno. Per quanto concerne i titoli a breve, nel 2005, il rendimento medio lordo dei Bot ha segnato lievi movimenti nella prima parte dell'anno passando dal 2,13 per cento di dicembre 2004 al 2,01 di

giugno 2005 per poi aumentare nella seconda parte arrivando al 2,64 per cento di fine dicembre. Anche i tassi di interesse all'emissione dei Cct hanno segnato un moderato aumento dal 2,22 per cento di novembre 2004 al 2,34 per cento di novembre 2005 (in entrambi gli anni non si sono avute emissioni nel mese di dicembre). Peraltro le quotazioni dei Cct, nell'ultima parte dell'anno, sono state interessate da forti movimenti "anomali" al ribasso che hanno inciso sulle valutazioni di bilancio.

Più altalenante, a riflesso delle differenti tipologie di emissioni effettuate nell'anno è stata la dinamica dei Btp.

Questo è il contesto in cui si è trovata ad operare l'area finanza della banca i cui risultati, nonostante una prudente ed accorta gestione, sono stati influenzati dall'andamento dei corsi dei titoli registrato in particolare nell'ultimo trimestre e che hanno portato all'iscrizione di perdite nette da negoziazione, incluse le rettifiche, per euro 525 mila.

Peraltro, i vincoli normativi, che impongono alle banche di credito cooperativo di detenere attività di rischio a ponderazione nulla o verso soci, condizionano in maniera rilevante le scelte di investimento in strumenti finanziari.

Il portafoglio non immobilizzato, al 31 dicembre 2005, ammonta a 210,223 milioni (+4,73 per cento sul 2004) ed è composto essenzialmente da titoli di stato italiani a tasso variabile oltre che da una piccola percentuale (1%) di titoli di stato a tasso fisso con vita residua inferiore ai 4 anni.

Completano il portafoglio non immobilizzato le azioni e gli altri titoli di capitale (non presenti il precedente esercizio) per un totale di bilancio di poco inferiore ai 600 mila euro.

Nel corso dell'anno, come meglio dettagliato in nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver riesaminato le motivazioni che avevano condotto alla costituzione del portafoglio titoli immobilizzati, ha ravvisato l'esigenza gestionale di procedere alla dismissione anticipata di parte del portafoglio titoli immobilizzati.

Pertanto, nel mese di aprile, si è proceduto alla vendita di nominali 10 milioni di euro di BTP 5,25% 1/11/2029. La dismissione dei titoli, ha comportato la rilevazione nel conto economico alla voce proventi straordinari di un utile pari a 1,521 milioni di euro.

Considerata la suddetta operazione di vendita, il comparto immobilizzato è passato da euro 52,857 milioni a euro 42,722 milioni; il confronto del saldo contabile di fine anno del totale portafoglio immobilizzato con il valore di mercato, pari a 46,130 milioni di euro, evidenzia una plusvalenza potenziale pari a 3,4 milioni di euro. L'incidenza percentuale sul totale del portafoglio di proprietà è quindi passata dal 20,84 per cento del 2004 al 16,89 per cento.

Per quanto concerne i rapporti interbancari, i crediti verso banche si sono attestati a 10,566 milioni di euro contro i 57,499 milioni di euro del 2004 (-81,62 per cento), la diminuzione è totalmente da imputare alla necessità di finanziare la maggiore crescita registrata dagli impieghi verso clientela rispetto alla dinamica della raccolta diretta.

I debiti verso istituzioni creditizie, costituiti esclusivamente da rapporti in valuta accesi per far fronte a richieste di finanziamento della clientela per pari importo e caratteristiche, passano da 7,65 milioni di euro a 6,928 milioni di euro (-9,43 per cento).

Migliora il dato dell'operatività in cambi che ha registrato utili per 79 mila euro, in crescita rispetto ai 52 mila euro ottenuti nel precedente esercizio.

## La gestione dei rischi

La Banca attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo quale precondizione per garantire un'affidabile e sostenibile crescita e proteggerne la solidità patrimoniale.

Le tipologie di rischio sono essenzialmente tre: i rischi creditizi, i rischi finanziari ed i rischi operativi.

I fattori che generano rischio di credito, sono riconducibili alla possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste una esposizione, generi una variazione del valore di mercato della posizione creditoria.

L'attività creditizia della Banca è sviluppata in linea con gli indirizzi gestionali delineati dal piano strategico ed ha come obiettivo prioritario il contenimento del rischio di credito.

Per lo scopo, la Banca si è dotata di una struttura organizzativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi di gestione dei rischi creditizi indicati dall'Organo di Vigilanza.

La concessione, la gestione ed il controllo dei rischi afferenti il credito sono espressamente disciplinati dal regolamento crediti. Il regolamento crediti stabilisce l'iter istruttorio, i dati e le informazioni che devono essere acquisite per sviluppare il giudizio di affidabilità richiedente il fido.

Lo stesso regolamento definisce inoltre le modalità e gli strumenti di controllo con lo scopo di svolgere un'attenta ed efficace sorveglianza dei rischi.

La struttura preposta a questa attività è l'Area Ispettorato e Controlli alla quale è demandato oltre che il compito di accertare che le attività svolte siano conformi alle normative vigenti, interne ed esterne, quello, nell'ambito della funzione di controllo andamento rischi, di rilevare e gestire i rapporti la cui prosecuzione si presenta difficoltosa

o particolarmente rischiosa. L'attività è svolta sulla base delle segnalazioni sistematicamente prodotte all'interno della Banca o provenienti, in modo non classificabile, da fonti esterne (iscrizioni pregiudizievoli, esistenza di procedure esecutive etc.) ed è supportata dal complesso degli elaborati e/o delle transazioni on line contenenti informazioni provenienti sia dagli archivi interni che dalle banche dati Cerved e Centrale Rischi.

Il regolamento della banca prevede altresì il Comitato Posizioni Anomale il cui compito è quello di esaminare, con periodicità perlomeno mensile, le posizioni anomale nonché quelle individuate dal processo aziendale come "pratiche in evidenza" con l'obiettivo di deciderne la corretta e tempestiva classificazione così come indicato dalla normativa di Vigilanza, di analizzarne l'andamento e di delineare le strategie di intervento più opportune per la tutela e/o il recupero del credito.

Sempre nell'ambito dei rischi creditizi, nell'ottica della prossima introduzione del nuovo accordo sul capitale "Basilea 2", la banca si è dotata della versione prototipale dello strumento per la determinazione del rating di controparte rilasciata dalla Federazione Lombarda. Attraverso questo strumento è stato possibile iniziare ad alimentare un database che a regime consentirà di estrarre tutte le informazioni necessarie alla classificazione della clientela per fasce di rischio.

Nel corso del 2006 è previsto il rilascio da parte di Federcasse della versione definitiva di tale strumento che verrà utilizzato per la determinazione del rating e che andrà a sostituire integralmente il precedente prototipo.



I rischi finanziari, consistono nelle fluttuazioni di valore delle posizioni in titoli della banca conseguenti a variazioni dei prezzi/fattori di mercato. A presidio dell'attività di gestione e monitoraggio dei rischi è stata posta la funzione risk management che provvede al costante monitoraggio dei rischi finanziari legati all'attività di negoziazione in conto proprio.

I rischi di mercato attinenti al portafoglio di proprietà sono monitorati giornalmente con l'ausilio del modello di rischio sui rischi finanziari (V.A.R., Duration) prodotto da specifico applicativo. I dati relativi al 2005 evidenziano per il portafoglio non immobilizzato un V.A.R in percentuale rispetto al controvalore complessivo mai al di sopra dello 0,08 per cento (0,10 per cento nel 2004).

Il rischio di tasso viene monitorato mensilmente sia mediante l'analisi delle evidenze della matrice di vigilanza sia attraverso un modello A.L.M (Asset & Liability Management). Questo modello consente la misurazione dell'esposizione al rischio tasso di interesse valutando l'impatto di una variazione dei tassi di mercato sul margine di interesse atteso e sul valore economico complessivo del patrimonio.

La funzione risk management provvede altresì alla verifica del rispetto

dei requisiti prudenziali di vigilanza oltre che a fornire strumenti e reportistica di supporto per le funzioni aziendali preposte all'erogazione ed al controllo del credito.

La Banca si è inoltre dotata di una figura professionale denominata Security Manager la cui funzione è quella di strutturare iniziative di controllo rivolte alla sicurezza informatica.

**Documento programmatico sulla sicurezza**

La Banca, in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, Codice per la protezione dei dati personali, ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2005, alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza. Tale documento contiene idonee informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia ed accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino delle disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento dei medesimi o degli strumenti elettronici;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare.

Inoltre, per quanto riguarda l'esercizio in corso, la Banca sta provvedendo all'aggiornamento del predetto documento nei termini previsti dal menzionato Codice.

## Passivo

### Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli

L'evoluzione positiva della raccolta diretta è l'evidente segnale di fiducia che la clientela ha mostrato nei nostri confronti e delle relazioni che la Banca, attraverso la propria rete commerciale, è riuscita ad intrattenere con il proprio territorio di riferimento.

L'aggregato della raccolta diretta è gradatamente cresciuto lungo tutto l'arco dell'anno fino a raggiungere al 31 dicembre 947,395 milioni di euro, 57 milioni in più rispetto al dato di fine 2004 (+6,40 per cento).

Il dato è da ritenere ancora più soddisfacente se confrontato con l'importante risultato ottenuto, che illustreremo meglio più avanti, dalla raccolta indiretta cresciuta del +13,97 per cento.

L'analisi mirata delle singole componenti la raccolta da clientela evidenzia una dinamica più vivace del comparto a breve rispetto a quello a medio lungo termine, penalizzato quest'anno da importanti scadenze di prestiti obbligazionari emessi negli anni precedenti.

Nel dettaglio:



**comparto a breve termine:**

rappresenta il 60,64 per cento del totale raccolta diretta da clientela ed ammonta a 574,449 milioni di euro, 49 milioni in più rispetto al dato ottenuto nel precedente esercizio (+9,36 per cento); i conti correnti, costituiscono la forma tecnica più rappresentativa del comparto sia in termini di importi assoluti, sia in termini di crescita rispetto al 2004; a fine dicembre, il saldo dei conti correnti, si è attestato a 415,625 milioni di euro, pari al 43,87 per cento dell'intero aggregato raccolta, segnando un aumento del 12,17 per cento (45 milioni di euro). L'altra principale forma tecnica del comparto a breve termine è rappresentata dalle operazioni di pronto contro termine pari a 126,8 milioni di euro (+3,87 per cento) e che in linea all'obiettivo prefissato hanno mantenuto l'incidenza sul totale della raccolta sostanzialmente sugli stessi livelli dei dodici mesi precedenti (13,4 per cento contro il 13,7 del 2004); sempre più marginale è stato l'apporto delle altre due forme di raccolta: i depositi a risparmio, si mantengono sugli stessi livelli dell'anno precedente, da 23,1 milioni scendono a 22,998 milioni (-0,56 per cento) mentre i certificati di deposito a breve termine riducono ulteriormente il proprio peso sul totale della raccolta diretta (da 1,07 a 0,9 per cento) attestandosi a 8,9 milioni contro i 9,5 milioni del 2004 (-5,43 per cento).

**comparto a medio lungo:**

nonostante nel corso dell'anno siano scaduti 124 milioni di prestiti obbligazionari, il dato di fine dicembre 2005 evidenzia un saldo pari a 372,946 milioni di euro, in crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente di 7,8 milioni (+2,15 per cento). Le nuove emissioni sono state pari a nominali 132,5 milioni che si confrontano con gli 84,6 milioni di euro emessi nel corso del 2004. Anche quest'anno si è prestata la massima attenzione alle diverse esigenze mostrate dalla clientela; sono stati emessi titoli a tasso fisso, a tasso variabile e step-up. Quest'ultima tipologia è stata, dal lato condizioni, ulteriormente migliorata. Le cedole, tutte prefissate e crescenti nel tempo, possono, a partire da una data stabilita dal regolamento, aumentare ulteriormente nel caso i tassi di mercato dovessero, al momento del pagamento della cedola, superare una determinata soglia.

I grafici e le tabelle di seguito rappresentate, illustrano meglio i risultati dell'anno dell'intero aggregato "raccolta diretta da clientela" ed in particolare il saldo ed il peso % di ogni forma tecnica degli anni 2005/2004 oltre che l'andamento degli ultimi 5 anni.



## Raccolta diretta - variazioni anno 2005 - 2004

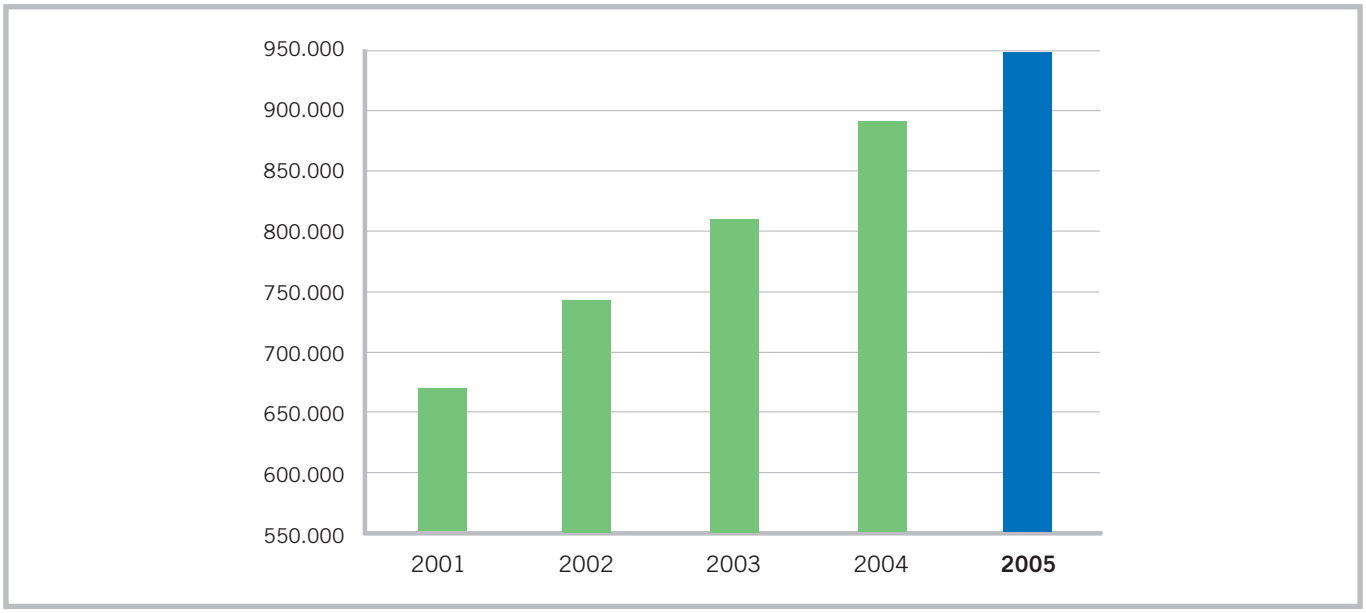
| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| Conti correnti | 415.625 | 370.537 | 45.088 | 12,17 |
| Depositi a risparmio | 22.998 | 23.127 | -129 | -0,56 |
| Pronti contro termine | 126.832 | 122.107 | 4.725 | 3,87 |
| Certificati di deposito a breve | 8.994 | 9.510 | -516 | -5,43 |
| **Totale breve termine** | **574.449** | **525.281** | **49.168** | **9,36** |
| Prestiti obbligazionari | 372.945 | 364.327 | 8.618 | 2,37 |
| Certificati di deposito a medio lungo | 0 | 760 | -760 | -100,00 |
| Altri titoli | 1 | 0 | 1 | n.s. |
| **Totale a medio lungo termine** | **372.946** | **365.087** | **7.859** | **2,15** |
| **Totale raccolta diretta** | **947.395** | **890.368** | **57.027** | **6,40** |

## Raccolta diretta - anno 2005 / 2004 - composizione %

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| Conti correnti | 43,870% | 41,616% |
| Depositi a risparmio | 2,427% | 2,597% |
| Pronti contro termine | 13,387% | 13,714% |
| Certificati di deposito a breve | 0,949% | 1,068% |
| **Totale breve termine** | **60,635%** | **58,996%** |
| Prestiti obbligazionari | 39,365% | 40,919% |
| Certificati di deposito a medio lungo | 0,000% | 0,085% |
| Altri titoli | 0,000% | 0,000% |
| **Totale medio lungo termine** | **39,365%** | **41,004%** |
| **Totale** | **100,000%** | **100,00%** |



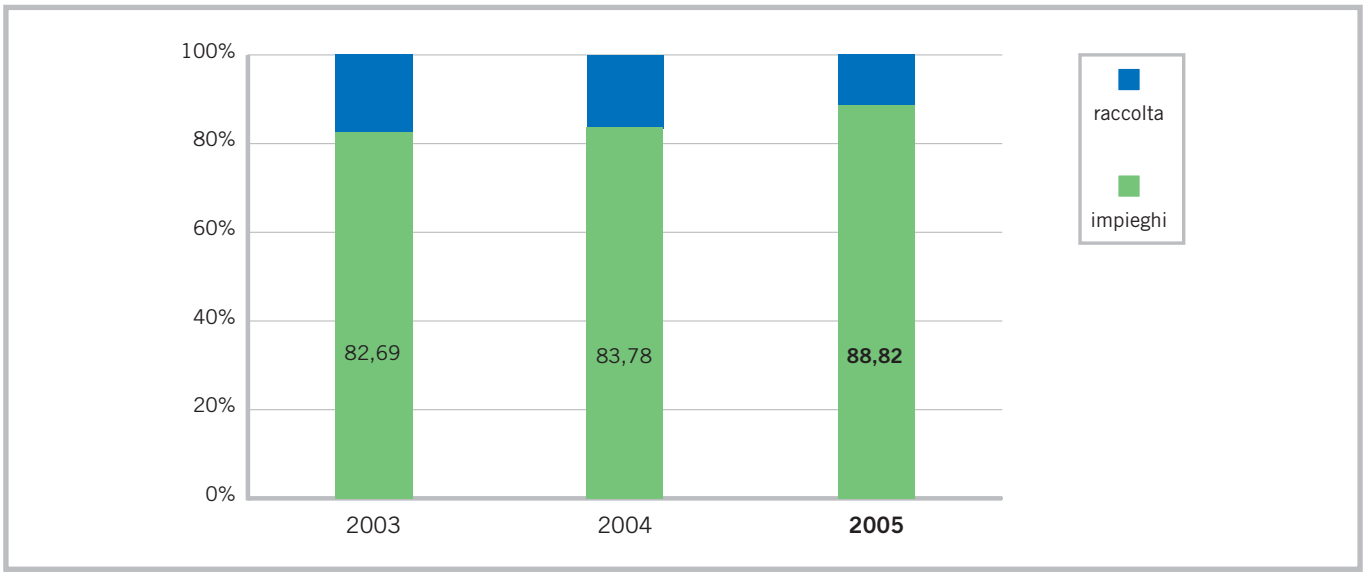
## Raccolta diretta andamento 2001 - 2005



La maggior crescita ottenuta dai crediti verso clientela (+ 96 milioni rispetto l'anno precedente) rispetto al risultato ottenuto dalla raccolta da clientela (+ 57 milioni) ha inciso sul rapporto impieghi/raccolta, che passa dall'83,78 del 2004 all'attuale 88,82 per cento. Il dato consente, comunque, di disporre di sufficienti disponibilità da destinare alla programmata espansione dell'attività creditizia.

Il grafico seguente illustra meglio l'andamento del rapporto nell'ultimo triennio.

**Rapporto crediti verso clientela/raccolta diretta anni 2003-2004-2005**

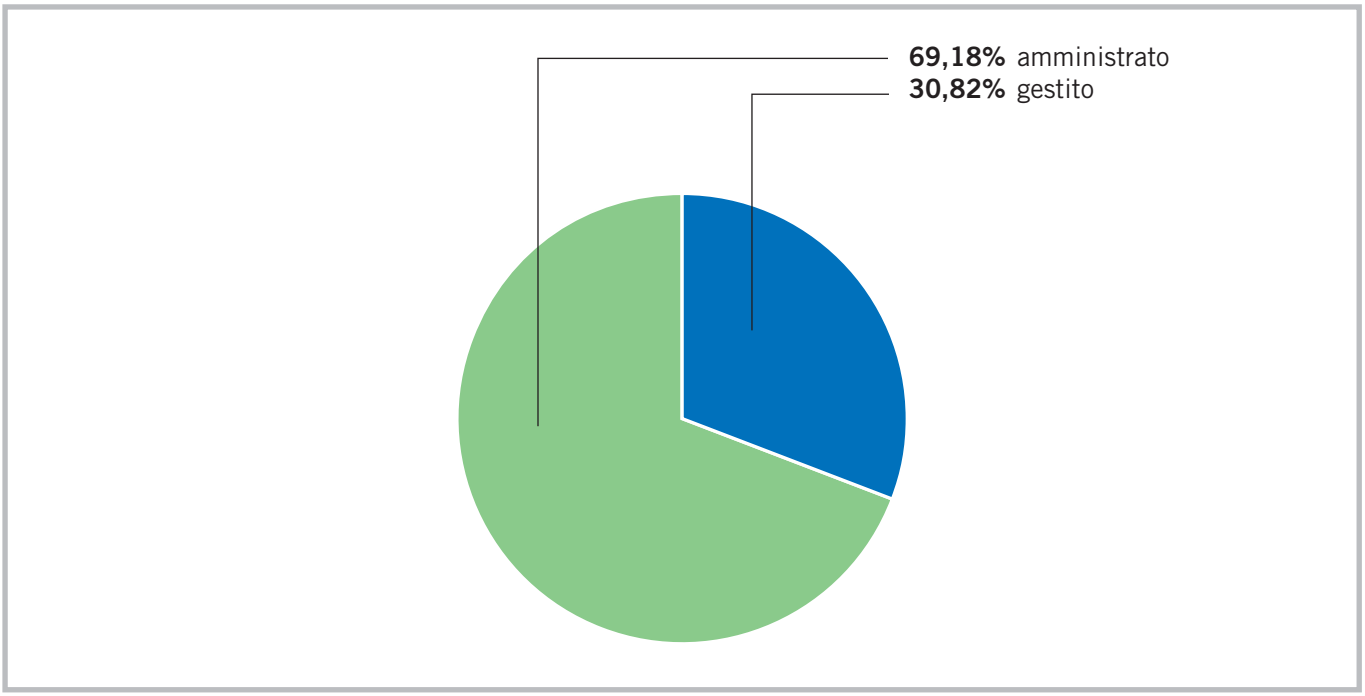



## Raccolta Indiretta

Nel corso del 2005, le famiglie, secondo i dati forniti da Banca d'Italia, sono tornate ad investire in strumenti caratterizzati da livelli di rischio e di rendimento più elevati come azioni, fondi comuni e obbligazioni societarie.
Ciò ha favorito la dinamica del comparto che, per il terzo anno consecutivo, ha registrato risultati in crescita e superiori sia alla media del sistema bancario nazionale sia alla media delle banche di credito cooperativo.
La raccolta indiretta, calcolata sulla base dei valori correnti di fine esercizio delle attività finanziarie che la compongono, ammonta a 606,294 milioni di euro, con un incremento rispetto al dato di fine esercizio 2004 di 74,31 milioni di euro (+13,97 per cento).
La componente del risparmio gestito nell'ambito della raccolta indiretta al 31 dicembre ammonta a 186,851 milioni (+26,03 per cento)

e rappresenta (vedasi grafico) il 30,82 per cento dell'intera raccolta indiretta rispetto al 27,87 per cento del dicembre 2004.
Entrando meglio nel dettaglio delle singole componenti la raccolta indiretta, i titoli a custodia ed amministrazione hanno raggiunto i 419,016 milioni di euro per una crescita del 9,22 per cento sui dodici mesi precedenti. Sia il comparto azionario che quello obbligazionario registrano aumenti. La componente azionaria, favorita anche dal buon andamento dei mercati azionari, e dalla aumentata fiducia da parte dei risparmiatori nei confronti di questa tipologia di strumento, è passata da 72,339 milioni a 85,678 milioni, per una variazione positiva del 18,44 per cento. I titoli obbligazionari hanno consolidato il rialzo ottenuto lo scorso esercizio passando da 311,298 milioni a 333,338 milioni, +7,08 per cento.
Per quanto concerne i prodotti che compongono il risparmio gestito, le gestioni patrimoniali si confermano la componente più importante e con i tassi di crescita più significativi. Nel corso dell'anno, sono stati sottoscritti nuovi contratti per oltre 41 milioni di euro portando il saldo a fine dicembre a 101 milioni di euro (+61 per cento).
Anche l'attività di collocamento dei fondi comuni di investimento ha generato risultati positivi. Il numero delle quote sottoscritte è passato da 5.697.962 a 6.586.360 (+888.398 quote) per un controvalore pari a 51,903 milioni di euro (+18,81 per cento).
L'incidenza del comparto gestito rispetto al totale della raccolta indiretta è meglio illustrata nel grafico seguente:

**Composizione raccolta indiretta anno 2005**



# La dinamica reddituale

L'esame dell'andamento economico della gestione deve partire dalla premessa che i dati di seguito esposti in forma comparativa con quelli riferiti all'esercizio precedente, non sono completamente confrontabili per effetto della complessa combinazione di operazioni di carattere straordinario che hanno interessato l'esercizio 2005.

Nel confrontare i dati è necessario, quindi, ricordare che:

- le contabilizzazioni delle rettifiche di valore di competenza dell'anno 2005 derivanti dalle valutazioni analitiche (2,4 milioni di euro) è stata effettuata attraverso l'utilizzo diretto del fondo rischi su crediti; la voce "120" di conto economico "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" non risulta pertanto valorizzata mentre nel precedente esercizio riportava un importo pari a 1,9 milioni di euro;
- la parte del fondo rischi su crediti non utilizzata per la contabilizzazione delle rettifiche di valore di cui al punto precedente e per la contabilizzazione delle svalutazioni forfetarie dei crediti in bonis, è stata imputata, per un totale di 2,7 milioni di euro, alla voce "180" di conto economico "Proventi Straordinari"; la rilevazione del provento straordinario ha consentito, per una parte (1,075 milioni di euro) di poter recuperare la componente fiscale non dedotta nell'anno dell'accantonamento;
- il saldo del fondo rischi bancari generali, pari a 2,8 milioni di euro e composto integralmente da accantonamenti tassati, è stato interamente imputato come ricavo alla voce "210" di conto economico "Variazione del fondo per rischi bancari generali"; anche in questo caso, l'imputazione a provento ha reso possibile il recupero della componente fiscale non dedotta in precedenza che, in caso contrario, sarebbe andata persa;
- alla voce "100" di conto economico "Accantonamenti per rischi e oneri" è stato contabilizzato un importo pari a 3,7 milioni di euro; tale accantonamento è riferito ad obbligazioni ben definite, che molto probabilmente genereranno un'uscita finanziaria e per le quali è stato possibile effettuare una stima attendibile.

La decisione di utilizzare gli importi accantonati negli anni precedenti al fondo rischi su crediti ed al fondo rischi bancari generali è legata alla prossima introduzione dei nuovi principi contabili internazionali che la

nostra Banca sarà obbligata ad adottare a partire dalla redazione del bilancio 2006.

Il principio contabile 37 affronta le tematiche dei fondi del passivo di bilancio e dei relativi accantonamenti ed in particolare dispone che, per poter effettuare un accantonamento ad un fondo, deve esistere una obbligazione precisamente individuata che probabilmente genererà una uscita finanziaria quantificabile in modo attendibile.

La trasposizione di tali definizioni contenute nel principio contabile n. 37 al contesto contabile attuale fa si che, dal prossimo anno, non sarà più possibile mantenere l'iscrizione di accantonamenti ai fondi per rischi su crediti e per rischi bancari generali.

Pertanto eventuali importi iscritti in tali fondi alla data 1/1/2006, sarebbero stati imputati in una apposita riserva di patrimonio, non più utilizzabile, e senza la possibilità di poter procedere al recupero della componente fiscale.

La gestione ordinaria, pur in assenza delle componenti straordinarie sopra illustrate ha comunque ottenuto positivi risultati ed in crescita rispetto il precedente esercizio. Attraverso le tabelle seguenti, procediamo all'analisi del risultato economico nelle sue diverse componenti.



| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| Interessi attivi e proventi assimilati | 47.202 | 44.414 | 2.788 | 6,28 |
| *di cui:* | | | | |
| *su crediti verso clientela* | *34.070* | *31.475* | *2.595* | *8,24* |
| *su titoli di debito* | *7.175* | *7.076* | *99* | *1,39* |
| Interessi passivi e oneri assimilati | -17.459 | -16.194 | 1.265 | 7,81 |
| *di cui:* | | | | |
| *su debiti verso clientela* | *-5.426* | *-4.620* | *806* | *17,46* |
| *su debiti rappresentati da titoli* | *-11.970* | *-11.537* | *433* | *3,75* |
| Dividendi e altri proventi | 299 | 271 | 28 | 10,26 |
| **Margine di interesse** | **30.043** | **28.491** | **1.552** | **5,45** |

**margine di interesse:**

la costante e crescente espansione dei volumi intermediati ha consentito al risultato dell'operatività primaria della Banca, la gestione del denaro, di registrare una crescita di oltre 1,5 milioni pari a +5,45 per cento attestandosi a 30 milioni di euro. Gli interessi attivi sono passati da 44,4 a 47,2 milioni di euro (+6,28 per cento), quelli passivi sono cresciuti da 16,2 a 17,5 milioni di euro (+7,81 per cento) mentre i dividendi hanno registrato un aumento del 10,26 per cento passando da 271 a 299 mila euro.

| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| **Margine di interesse** | **30.043** | **28.491** | **1.552** | **5,45** |
| Commissioni attive e altri proventi | 14.915 | 13.730 | 1.185 | 8,63 |
| *di cui:* | | | | |
| *garanzie rilasciate* | *219* | *225* | *-6* | *-2,67* |
| *servizi di gestione, intermediazione e consulenza* | *3.156* | *2.972* | *184* | *6,19* |
| *servizi incasso e pagamento* | *3.622* | *3.412* | *210* | *6,15* |
| *altri servizi* | *3.523* | *3.249* | *274* | *8,43* |
| *altri proventi* | *4.395* | *3.871* | *524* | *13,54* |
| Commissioni passive | -1.567 | -1.582 | -15 | -0,94 |
| *di cui:* | | | | |
| *servizi di gestione e intermediazione* | *-124* | *-99* | *25* | *25,25* |
| *servizi di incasso e pagamento* | *-1.372* | *-1.361* | *11* | *0,81* |
| *altri servizi* | *-71* | *-122* | *-51* | *-41,80* |
| **Ricavi netti da servizi** | **13.348** | **12.148** | **1.200** | **9,88** |
| Profitti da operazioni finanziarie | -446 | 612 | -1.058 | -172,88 |
| **Margine di intermediazione** | **42.945** | **41.251** | **1.694** | **4,11** |



**margine di intermediazione:**

migliora rispetto l'anno precedente e si attesta a 42,9 milioni di euro per una crescita del 4,11 per cento; il contributo più significativo alla crescita di questo livello di risultato è stato fornito, oltre che dal margine di interesse, dalla buona performance ottenuta dai ricavi da servizi netti, cresciuti fino a 13,3 milioni di euro (+9,88 per cento). In particolare, le commissioni attive, incluso la voce altri proventi, ammontano a 14,9 milioni di euro per un aumento, sui dodici mesi precedenti, dell'8,63 per cento (+1,19 milioni di euro). La crescita è distribuita abbastanza uniformemente nei vari comparti. I servizi di gestione, intermediazione e consulenza, grazie soprattutto alla buona dinamica registrata dai volumi dei prodotti di risparmio gestito, si attestano a 3,2 milioni di euro (+6,19 per cento) confermando il già positivo risultato ottenuto anche nel precedente esercizio. Il comparto servizi di incasso e pagamento, grazie all'aumentato numero dei "pezzi" lavorati nel corso dell'anno, passa da 3,4 a 3,6 milioni di euro per una variazione positiva del 6,15 per cento. Buona anche la perfomance del comparto conti correnti, cresciuti sia in termini di numero rapporti che in termini di numero operazioni. Nel complesso, le commissioni introitate ammontano a 4,3 milioni che si confrontano con i 4,063 milioni del 2004 (+ 6,19 per cento). La razionalizzazione dei processi di lavoro e la sottoscrizione di nuove convenzioni con i partner interbancari ha consentito di contenere la voce commissioni passive in euro 1,6 milioni (-0,94 per cento). L'andamento delle quotazioni di

mercato, di cui si è già detto, ha condizionato pesantemente il risultato della voce "profitti/perdite da operazioni finanziarie" che ha chiuso l'esercizio con un saldo negativo pari a 446 mila euro.

La scomposizione del risultato nelle sue componenti indica perdite da negoziazione titoli per euro 200 mila, rettifiche di valore per euro 325 mila, e profitti da operazioni su valute per euro 79 mila.

| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| **Margine di intermediazione** | **42.945** | **41.251** | **1.694** | **4,11** |
| Spese amministrative | -28.766 | -27.127 | 1.639 | 6,04 |
| *di cui:* | | | | |
| *spese per il personale* | *-16.825* | *-16.062* | *763* | *4,75* |
| *altre spese amministrative* | *-11.941* | *-11.065* | *876* | *7,92* |
| **Risultato lordo di gestione** | **14.178** | **14.124** | **54** | **0,39** |

**risultato lordo di gestione:**

si attesta a 14,2 milioni di euro, in leggera crescita rispetto al dato dello scorso esercizio. Occorre precisare che, al fine di poter procedere ad un confronto omogeneo tra i due esercizi, in questa analisi, l'importo di 489 mila euro, nel 2004 imputato alla voce "100" di conto economico "Accantonamenti per rischi ed oneri" e destinato a costituire il fondo rischi e oneri per il personale, è stato ricondotto, come per il 2005, alla voce "80a Spese per il personale". Le spese amministrative hanno registrato, nel complesso, una crescita del 6,04 per cento passando da 27,127 a 28,766 milioni di euro. L'aumento è stato segnato sia dalle spese per il personale che dalle spese amministrative. La crescita delle spese per il personale (da 16,062 a 16,825 milioni di euro) è dovuta principalmente all'aumento derivante dal rinnovo contrattuale, entrato a regime nel corso dell'anno oltre che all'incremento dell'organico (da 241 a 245 unità). Le altre spese amministrative passano da 11,065 a 11,941 milioni di euro (+7,92). La variazione è da imputare per una buona parte all'aumento della voce imposte indirette e tasse, in particolare della sottovoce "imposta di bollo", cresciuta di 385 mila euro (analogo incremento è stato registrato dalla voce altri proventi) a seguito l'introduzione, a partire dal mese di febbraio, di nuove tariffe in materia di imposta di bollo.

| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| **Risultato lordo di gestione** | **14.178** | **14.124** | **54** | **0,39** |
| Rettifiche di valore su imm. materiali e immat. | -1.761 | -1.737 | 24 | 1,36 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | -3.771 | 0 | 3.771 | n.s. |
| Rett. di valore su crediti ed acc. per gar. e impegni | 0 | -1.979 | -1.979 | -100,00 |
| Ripr. di valore su cred. e su acc. per gar. e impegni | 902 | 600 | 302 | 50,37 |
| Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 0 | -2.532 | -2.532 | -100,00 |
| | **9.549** | **8.476** | **1.073** | **12,66** |

**utile attività ordinaria:**

è passato da 8,476 a 9,549 milioni di euro per una crescita, rispetto al 2004, del 12,66 per cento. Per i motivi già illustrati nella premessa, il confronto con l'anno precedente non è perfettamente omogeneo. Alla voce rettifiche di valore, nel 2004 pari a 1,979 milioni di euro, non è stata effettuata alcuna contabilizzazione avendo, per le svalutazioni di competenza dell'anno, utilizzato direttamente il fondo rischi su crediti così come non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi su crediti (nel 2004 pari a 2,532 milioni), peraltro non più consentiti dai principi contabili internazionali che adotteremo a partire dall'esercizio 2006. In questo caso, il presidio sul rischio di credito è stato mantenuto, procedendo alla svalutazione forfetaria dei crediti in bonis mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione effettuato attraverso l'utilizzo diretto del fondo rischi su crediti. Gli accantonamenti per rischi ed oneri, destinati alla costituzione del fondo rischi e oneri per revocatorie e cause passive sono risultati pari a 3,771 milioni di euro. L'accantonamento, è stato effettuato non potendo più contare, per il presidio di questa tipologia di rischio, della presenza nel passivo di fondi prudenziali (fondo rischi su crediti e fondo rischi bancari generali). Confrontabili con l'anno precedente risultano essere le riprese di valore che passano da 600 a 902 milioni di euro e le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (gli ammortamenti) che registrano un importo di euro 1,761 milioni, in linea all'anno precedente. Le quote di ammortamento relative agli investimenti effettuati nell'anno hanno compensato quelle relative ai beni il cui processo di ammortamento si è chiuso nel 2005.

| Importi in migliaia di euro | 2005 | 2004 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| | **9.549** | **8.476** | **1.073** | **12,66** |
| Proventi straordinari | 4.904 | 754 | 4.150 | 550,27 |
| Oneri straordinari | -234 | -157 | 77 | 48,97 |
| Variazione fondo rischi bancari generali | 2.816 | 0 | 2.816 | n.s. |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -2.716 | -2.575 | 141 | 5,49 |
| **Utile netto dell'esercizio** | **14.318** | **6.498** | **7.820** | **120,35** |

**utile netto dell'esercizio:**

sommando al precedente margine proventi straordinari per 4,904 milioni di euro, di cui per le principali imputazioni si è già detto, l'importo positivo della variazione del fondo rischi bancari generali (2,816 milioni) e detraendo oneri straordinari per 234 mila euro ed imposte sul reddito dell'esercizio per euro 2,716 milioni, si perviene all'utile netto di esercizio pari a 14,318 milioni di euro, in crescita di 7,820 milioni di euro (+120,35 per cento) rispetto al 2004.



## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio merita menzione la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo Piano Strategico 2006 - 2008.

La redazione del piano ha tenuto conto della situazione patrimoniale – economica della banca al 31 dicembre 2005 oltre che del contesto di mercato in cui la banca si trova e si troverà ad operare in futuro e si propone di pervenire nel triennio ad una armonica crescita che consenta di migliorare ulteriormente la produttività e la redditività aziendale.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Gli indicatori congiunturali qualitativi segnalano un consolidamento di un clima di maggiore fiducia sia tra le imprese sia fra le famiglie. Il prodotto interno lordo potrebbe ritornare a crescere già nella prima parte dell'anno e nella media d'anno dovrebbe aumentare ad un tasso di poco superiore all'1 per cento. La dinamica del prodotto interno lordo dovrebbe essere sostenuta da una ripresa delle esportazioni che porterebbero anche ad una accelerazione degli investimenti, dopo la

flessione del 2005. In questo contesto le condizioni di offerta del credito bancario dovrebbero mantenersi favorevoli e la domanda da parte delle imprese, pur rimanendo modesta dovrebbe crescere lievemente.

Per quanto concerne la nostra Banca, i dati aziendali relativi ai primi mesi del corrente anno fanno ritenere che l'attività, pur in un contesto non facile ed altamente concorrenziale, possa evolversi per tutto l'esercizio lungo un percorso di ulteriore sviluppo delle dimensioni operative, degli aggregati patrimoniali e reddituali, in linea alle previsioni di budget formulate.

Per il margine di interesse, grazie al combinato effetto di crescita dei volumi e dei tassi di mercato, ci si aspetta una ulteriore crescita rispetto al già positivo risultato del 2005.

Il margine di intermediazione dovrebbe beneficiare oltre che di maggiori ricavi da servizi, possibili grazie alla crescita dei volumi di lavoro, anche del ritorno in attivo della voce proventi da operazioni finanziarie, nel 2005 penalizzata dallo sfavorevole andamento dei corsi di mercato registrati nella parte finale dell'anno.

Dal lato dei costi, è previsto un aumento per buona parte imputabile ai maggiori oneri connessi alla crescita endogena e finalizzati a supportare l'ampliamento della rete territoriale.



Quest'ultima segnerà un ulteriore crescita grazie all'apertura di due nuove filiali, la cui autorizzazione da parte della Banca d'Italia è già pervenuta, nel comune di Mariano Comense e Cologno Monzese.

Le prospettive di mercato, appaiono migliori rispetto a quelle degli anni scorsi.

Siamo quindi convinti ancora una volta che grazie al supporto di tutta la struttura, tutte le sfide che si profileranno all'orizzonte saranno risolte con pieno successo e gli obiettivi di crescita tracciati per il 2006 non potranno che essere raggiunti.

## L'adeguamento ai principi contabili internazionali (IAS)

I principi contabili internazionali IAS/IFRS sono costituiti da un insieme di criteri contabili che sono stati perfezionati, al fine di promuovere l'armonizzazione delle regole per la redazione dei bilanci della società, dallo IASB, organismo di diritto privato al quale partecipano le professioni contabili dei principali paesi nonché, in qualità di osservatori, l'Unione Europea, lo IOSCO ed il Comitato di Basilea.

Trattasi di principi contabili direttamente orientati al mercato ed agli investitori. Tale orientamento porterà, quindi, a presentare i bilanci in una visione prevalentemente prospettica, diametralmente opposta a

quella tradizionalmente seguita dai principi contabili nazionali, finalizzati alla tutela dei soci e dei creditori.

Con i nuovi principi contabili, acquisterà maggiore rilevanza l'informazione sulla situazione economica e patrimoniale effettiva dell'impresa, ed il principio della sostanza sulla forma prevarrà rispetto a quello della prudenza.

Il principio guida nelle valutazioni di bilancio sarà il fair value e ciò comporterà la contabilizzazione in bilancio di utili e perdite da valutazione e, quindi non ancora realizzate, facendo venire meno la sostanziale coincidenza esistente finora tra reddito "prodotto" e reddito "distribuibile".

Inoltre, il principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica potrà condurre, in alcuni casi, a rilevare gli effetti patrimoniali ed economici di un'operazione di compravendita in momenti differenti da quello del trasferimento della proprietà del bene.

Il D.Lgs. n. 38 del 2005 ha previsto l'applicazione degli IAS/IFRS ai bilanci di esercizio delle banche in via obbligatoria a decorrere dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2006 e, in via facoltativa, a decorrere dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2005.

La nostra Banca ha deciso di non esercitare la facoltà prevista dal D.Lgs 38 e, pertanto, adotterà i nuovi principi contabili a partire dall'esercizio 2006.

L'adozione dei nuovi principi contabili genererà significativi cambiamenti dei metodi e delle prassi gestionali.

Nel corso del 2005, il personale delle aree maggiormente coinvolte nel processo di conversione ai nuovi principi contabili ha partecipato ai corsi di formazione organizzati sia dagli organi del movimento del Credito Cooperativo sia da società esterne specializzate.

La Banca ha, inoltre, seguito costantemente le attività progettuali promosse dalle strutture centrali del Credito Cooperativo ed è iniziata da parte di Iside Spa il rilascio degli aggiornamenti che consentiranno di adeguare le procedure informatiche ai nuovi principi.

## Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci,

l'utile di esercizio così come risulta dal conto economico ammonta a euro 14.318.835 che, sulla base delle norme vigenti e dello statuto, Vi proponiamo di destinare come segue:

| | |
|---|---|
| - alla riserva legale (minimo 70% degli utili netti) per la quale si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione ai soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento: pari all'85,21 % degli utili netti annuali | € 11.808.320 |
| - alla riserva statutaria destinata alla copertura dei costi pluriennali (art.16 D.Lgs. 87/92)* | € 1.000.000 |
| - ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione: pari al 3% dell'utile netto | € 429.565 |
| - ai soci quale dividendo, in ragione del 4 per cento ragguagliato al capitale effettivamente versato | € 30.950 |
| - ai soci a titoli di ristorno | € 350.000 |
| - al fondo di beneficenza e mutualità | € 700.000 |

* La proposta di destinare euro 1.000.000 alla riserva statutaria destinata alla copertura dei costi pluriennali, è strettamente collegata all'utilizzo del fondo rischi bancari generali. L'utilizzo del fondo rischi bancari generali ed il conseguente azzeramento si interseca con la disciplina propria dell'art.16 del D.Lgs n. 87 del 1992, secondo cui fino a quando l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, tra le quali rientrano le spese di ristrutturazioni sostenute su immobili di terzi, non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Il fondo rischi bancari generali è sempre stato ritenuto, anche sulla scorta di un pronunciamento della Banca d'Italia del 1994, l'unica riserva patrimoniale valevole a comporre il presidio patrimoniale prescritto dalla citata disposizione al fine della distribuzione di dividendi. Alla data di chiusura del bilancio 2005, l'ammontare dei costi pluriennali (al netto dell'avviamento) non ancora ammortizzati ammonta a euro 974.317,24. Pertanto, in considerazione dell'utilizzo del fondo rischi bancari generali di cui si è già data informazione in altra parte della relazione, si rende necessario, per poter procedere anche nel 2005 alla distribuzione dei dividendi, costituire, dopo le destinazioni obbligatorie per legge, una riserva patrimoniale non distribuibile ai soci ai sensi dell'art. 2514, lett.c del codice civile, da destinare alla copertura dei suddetti costi.

## Illustrazione dei criteri seguiti in sede di determinazione della quota dell'utile netto d'esercizio da attribuire ai soci a titolo di ristorno

**(articolo 8 regolamento approvato dall'Assemblea dei soci in data 4 dicembre 2002)**

La proposta di riparto dell'utile d'esercizio prevede l'attribuzione ai soci di euro 350.000 a titolo di ristorno che rappresenta, così come definito all'art. 2 del regolamento, l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico che può essere riconosciuto al socio in proporzione ai suoi rapporti contrattuali con la banca. Per la determinazione del ristorno da riconoscere ai soci a fronte dell'operatività intrattenuta con la Banca nel corso dell'anno 2005, il Consiglio di Amministrazione ha considerato quanto segue:

- il ristorno è riconosciuto esclusivamente a coloro che risultano iscritti nel libro dei soci;
- nel caso di più soci contitolari il ristorno derivante dal relativo contratto è attribuito in parti uguali;
- negli altri casi di rapporti cointestati, il ristorno è attribuito interamente al socio a condizione che i contitolari rientrino tra le persone individuate dall'art. 433 del codice civile, altrimenti, per la parte spettante al solo socio secondo i criteri dell'art. 1298, ultimo comma del codice civile;
- i soci ammessi nel corso dell'esercizio 2005 beneficiano del ristorno solo per il periodo nel quale hanno avuto la qualità di socio;
- il ristorno è erogato ai soci che rimangono tali fino alla data dell'assemblea che delibera la destinazione dell'utile di esercizio 2005;
- i contratti rispetto ai quali è calcolato il ristorno sono i seguenti:
    1. conti correnti (debitori / creditori); il ristorno è applicato oltre che sulle giacenze/utilizzi anche alle spese per operazione e spese tenuta conto;
    2. depositi a risparmio nominativi;
    3. certificati di deposito nominativi;
    4. pronti contro termine;
    5. salvo buon fine a partita;
    6. anticipo fatture;
    7. mutui ipotecari/fondiari e chirografari;
- il ristorno è liquidato per il 50% mediante incremento della partecipazione sociale e per il 50% in contanti mediante accredito in conto corrente;
- qualora il ristorno utilizzato per incrementare la partecipazione sociale sia di importo diverso dal valore nominale dell'azione (o da un suo multiplo), la relativa differenza è imputata in un apposito fondo fino

a che la quota di pertinenza del socio non raggiunga il predetto valore grazie ai successivi ristorni;

- il tetto massimo del ristorno è pari a centocinquanta volte il corrente valore nominale dell'azione; il ristorno eccedente tale limite è destinato ai fini di beneficenza o mutualità;
- i criteri utilizzati per la determinazione del ristorno sono indicati nel seguente prospetto:

| | | | |
|---|---|---|---|
| - utile netto esercizio 2005 | (a) | € | 14.318.835 |
| destinazioni obbligatorie: | | | |
| - riserva legale (70%) | (b) | € | 10.023.185 |
| - fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3% di a) | (c) | € | 429.565 |
| **- utile al netto delle destinazioni obbligatorie** | **(d)** | **€** | **3.866.085** |
| Margine di contribuzione (*) riferito ai soci (totale contratti sopra indicati) | (e) | € | 3.946.347 |
| Margine di intermediazione lordo della banca (voci conto economico 10 - 20 - 30 - 40 - 50 - 60 - 70) | (f) | € | 42.944.933 |
| Quota % margine di intermediazione lordo imputabile all'operatività con i soci (e x 100 / f) | (g) | | 9,19 |
| - utile ristornabile ante verifica regolamentare | (h) | € | 355.267 |
| - utile ristornabile: limite regolamentare (d x 50%) | (i) | € | 1.933.043 |
| Determinazione ristorno: | | | |
| - essendo l'utile ristornabile (h) inferiore al massimo consentito da regolamento (i), l'utile ristornabile è pari a | | € | 355.267 |
| **- il Consiglio di Amministrazione propone di ristornare** | | € | **350.000** |

(*) il tasso utilizzato per il calcolo della componente figurativa del margine di contribuzione riferito ai soci, coerentemente ai criteri utilizzati nella contabilità analitica gestionale della banca, è stato calcolato nel seguente modo: medie mensili euribor 3 mesi base 365.

- la determinazione del ristorno spettante al singolo socio, è stata effettuata in proporzione al peso % del margine di contribuzione del singolo socio sul totale del margine di contribuzione di tutti i soci.

Ciò premesso proponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dell'anno 2005 così come esposto nella documentazione di stato patrimoniale e di conto economico, nonché nella nota integrativa.

Signori Soci,

a conclusione della presente relazione, intendiamo qui ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, con ruoli e competenze diverse, al raggiungimento dei positivi risultati che abbiamo qui commentato.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione intende ringraziare:

- gli organi di Vigilanza della Banca d'Italia della filiale di Milano, sempre puntuali e disponibili nel rispondere ai nostri quesiti e nel fornire, preziosi consigli e suggerimenti per una sana e prudente gestione e corretta applicazione delle normative;
- gli organi appartenenti a tutto il Movimento del Credito Cooperativo;
- il Collegio Sindacale che con la consueta competenza e professionalità ha costantemente vigilato sulla regolarità della gestione aziendale, collaborando strettamente con il Consiglio di Amministrazione;
- Voi Soci, la Clientela e tutte le Associazioni delle diverse categorie per averci scelto quale Vostra Banca invitandoVi a continuare a sostenerci nelle attività che andremo a promuovere e sviluppare in futuro;
- la Direzione Generale, in particolare, ed il personale di ogni ordine e grado che con impegno, dedizione ed efficienza ha fattivamente contribuito alla crescita della Banca.

**Il Consiglio di Amministrazione**

# Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

Vi informiamo preliminarmente che ai sensi dell'art. 43 del vigente statuto sociale, al Collegio Sindacale compete la funzione di vigilanza sull'attività gestionale ed amministrativa della Società Cooperativa, mentre il controllo contabile è demandato alla società di revisione Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Abbiamo svolto la nostra attività nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2403 del codice civile ed ispirandoci alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel corso dell'esercizio 2005, senza interferire nel merito della gestione, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo, rilevandone il costante e regolare funzionamento ed assicurandoci che gli atti in esse deliberati fossero conformi alla legge, allo statuto sociale ed alle direttive di Banca d'Italia.

Abbiamo accertato altresì che i provvedimenti ed i fatti gestionali non fossero manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, senza riscontrare alcuna eccezione ed irregolarità.

Abbiamo infine ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione Generale, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, constatando in ogni caso un corretto e consapevole governo aziendale.

Nello svolgimento dei nostri compiti istituzionali, abbiamo effettuato le verifiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, procedendo al controllo dell'amministrazione ed accertando che le incombenze civilistiche, fiscali e previdenziali fossero correttamente adempiute. Abbiamo inoltre effettuato verifiche periodiche, eseguite con il supporto tecnico dell'Area Ispettorato e Controlli, presso le unità operative centrali e periferiche, rilevando elementi comportamentali validi per riportare giudizi obiettivi sull'efficienza gestionale ed accertando l'applicazione delle norme di legge e dei regolamenti interni.

Nel corso delle nostre visite ispettive presso le filiali della Banca abbiamo continuato a prestare specifica attenzione al tema dell'antiriciclaggio, senza riscontrare alcuna anomalia.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sulla costante implementazione del sistema dei controlli interni, anche tramite la raccolta di informazioni da parte del servizio di

Ispettorato interno e della funzione di Auditing affidata all'apposito servizio della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari o significative da riferirVi, sennonché sottolineare i costanti miglioramenti nelle metodologie di controllo di primo e secondo livello ed evidenziare che i suggerimenti, riportati nei verbali degli organi ispettivi, sono stati oggetto di esame critico e progressivamente recepiti nei processi operativi e gestionali della Banca.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla società di revisione incaricata del controllo contabile; abbiamo inoltre effettuato verifiche a campione della documentazione amministrativa e contabile, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalarVi.

Abbiamo tenuto apposite riunioni con i Revisori della Price Waterhouse Coopers S.p.a., società incaricata altresì della certificazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e dai colloqui avuti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'espletamento del nostro mandato, non abbiamo rilevato irregolarità gestionali e ricevuto segnalazioni di fatti censurabili ai fini dell'articolo 2408 del codice civile tali da costituire oggetto di denuncia alla Banca d'Italia o alle Autorità competenti.

Abbiamo preso visione, esaminando l'apposito registro tenuto a cura della funzione di Controllo interno, dei reclami pervenuti dalla clientela sull'attività di intermediazione in titoli, accertando che a tutti i reclami è stata fornita tempestiva e motivata risposta ed, in ogni caso, escludendo che i fatti e le circostanze contestate siano da imputare a carenze procedurali o ad errata applicazione della normativa di riferimento da parte della Banca.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Vi segnaliamo che le principali risultanze del suddetto progetto di bilancio possono essere così riassunte (dati in euro):

| Stato patrimoniale | Saldi al 31/12/2005 |
|---|---|
| Attività | 1.160.787.585 |
| Passività | 991.465.988 |
| Capitale | 880.565 |
| Sovrapprezzi di emissione | 250.901 |
| Riserve | 150.119.809 |
| Riserve di rivalutazione | 3.751.487 |
| Utile d'esercizio | 14.318.835 |

| Conto economico | Esercizio 2005 |
|---|---|
| Ricavi totali delle attività ordinarie | 63.318.473 |
| Costi totali delle attività ordinarie | -53.769.240 |
| Utile delle attività ordinarie | 9.549.233 |
| Proventi straordinari | 4.904.021 |
| Oneri straordinari | -233.990 |
| Utile straordinario | 4.670.031 |
| Variazione del f.do rischi bancari generali | 2.815.570 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -2.715.999 |
| Utile d'esercizio | 14.318.835 |

| Garanzie ed impegni | Saldi al 31/12/2005 |
|---|---|
| Garanzie rilasciate | 24.453.123 |
| Impegni assunti | 87.133.607 |

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, abbiamo vigilato sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e sull'adozione di corretti criteri di valutazione alle singole poste dello stesso bilancio. A tale riguardo Vi riferiamo quanto segue:

1. Il progetto di bilancio è costituito ai sensi dell'art. 2423 del codice civile dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione ed è stato redatto in conformità alla normativa di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, integrato ed aggiornato dai provvedimenti emanati successivamente dalla Banca d'Italia.

2. La predetta documentazione di bilancio è stata messa a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile.
3. La relazione sulla gestione degli Amministratori presenta in modo esauriente l'andamento della gestione aziendale nel suo complesso ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2005, illustra le dinamiche fatte registrare dai principali aggregati di stato patrimoniale e conto economico, descrive in maniera chiara e dettagliata le informazioni qualitative richieste dalla Banca d'Italia in materia di rischio di credito, strategie e politiche commerciali perseguite, sistemi interni di gestione, misurazione e controllo dei rischi ed informa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.
4. I criteri di valutazione delle singole poste del bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente, rispettando le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e del sopra citato decreto legislativo: sull'adozione dei predetti criteri, dettagliatamente esposti nella nota integrativa, esprimiamo il nostro consenso. In particolare Vi confermiamo che:
   - I crediti verso la clientela sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzo; le rettifiche di valore direttamente apportate e le svalutazioni operate sono congrue a ridurre i crediti al suddetto valore. Le valutazioni delle posizioni in sofferenza ed incagliate sono state effettuate analiticamente ed assunte con delibera del Consiglio di Amministrazione. Sono state operate pure, per la prima volta, svalutazioni di natura forfetaria dei crediti in bonis e delle partite incagliate non rettificate in modo analitico, atte a fronteggiare il cosiddetto "rischio fisiologico" determinato in base ad analisi storico - statistiche. In totale le rettifiche di valore analitiche sui crediti, di competenza dell'esercizio 2005, ammontano ad euro 2.399.955=, mentre le svalutazioni forfetarie sono pari ad euro 4.023.619.=.
   - Il fondo per rischi ed oneri diversi, alla voce altri fondi, oltre a quanto stanziato a fondo beneficenza e mutualità, è stato costituito a fronte di obbligazioni ben definite che potrebbero generare un'uscita di cassa e per le quali è stato possibile effettuare una stima attendibile.
5. Gli Amministratori, nel rispetto dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, Vi hanno informato per quali beni, tuttora a patrimonio, siano state effettuate nel passato rivalutazioni monetarie; essi hanno fornito informazioni, inoltre, sulla composizione delle riserve del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dello statuto sociale, oltre che delle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 2426, punti 5) e 6), del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi per adeguamento degli immobili adibiti a filiali di Milano – corso Sempione e Monza – S. Rocco e dell'avviamento sostenuto per l'acquisizione della filiale di Muggiò dalla Banca di Credito Cooperativo di Sesto S. Giovanni.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, comunichiamo di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità al carattere cooperativo della Società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Diamo atto inoltre che nel corso dell'esercizio 2005, la Banca ha rispettato i requisiti previsti in tema di operatività prevalente con i soci e che pertanto sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente.

Abbiamo verificato la rispondenza del progetto di bilancio dell'esercizio 2005 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Pertanto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione contabile Price Waterhouse Coopers S.p.a., risultanze contenute nella relazione rilasciata in data odierna con un giudizio senza rilievi, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con un utile netto di euro 14.318.835=.

Invitiamo dunque l'Assemblea dei Soci ad approvare sia la relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori sia la proposta del Consiglio d'Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005.

Infine vogliamo esprimere al Direttore Generale ed a tutto il personale della Banca di ogni ordine e grado il nostro più vivo ringraziamento per la fattiva collaborazione.

Carate Brianza, 13 aprile 2006 Il Collegio Sindacale

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409 – TER DEL CODICE CIVILE**

Ai Soci della
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - SOCIETÀ COOPERATIVA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità della redazione del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2005.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - Società Cooperativa al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.

Milano, 13 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Renato Bellani
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

# Bilancio al 31 Dicembre 2005

## Nota Integrativa

# Stato patrimoniale

## Attivo

| VOCI DELL'ATTIVO | | 2005 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2005 importi TOTALI (voci) | 2004 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2004 importi TOTALI (voci) |
|---|---|---|---|---|---|
| 10 | Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | | 3.598.390 | | 3.507.913 |
| 20 | Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | | 127.311.004 | | 132.655.084 |
| 30 | Crediti verso banche: | | 10.566.052 | | 57.499.051 |
| | (a) a vista | 6.640.960 | | 15.748.547 | |
| | (b) altri crediti | 3.925.092 | | 41.750.504 | |
| 40 | Crediti verso clientela | | 841.505.080 | | 745.934.536 |
| 50 | Obbligazioni e altri titoli di debito: | | 125.041.089 | | 120.926.448 |
| | (a) di emittenti pubblici | 123.113.639 | | 119.083.585 | |
| | (d) di altri emittenti | 1.927.450 | | 1.842.863 | |
| 60 | Azioni, quote e altri titoli di capitale | | 592.964 | | - |
| 70 | Partecipazioni | | 11.507.410 | | 11.507.410 |
| 90 | Immobilizzazioni immateriali | | 1.555.074 | | 836.713 |
| | di cui: | | | | |
| | - avviamento | 580.000 | | - | |
| 100 | Immobilizzazioni materiali | | 15.860.682 | | 15.993.484 |
| 130 | Altre attività | | 17.298.207 | | 14.101.274 |
| 140 | Ratei e risconti attivi: | | 5.951.633 | | 6.000.057 |
| | (a) ratei attivi | 5.779.444 | | 5.833.285 | |
| | (b) risconti attivi | 172.189 | | 166.772 | |
| **TOTALE DELL' ATTIVO** | | | **1.160.787.585** | | **1.108.961.970** |

## Passivo

| VOCI DEL PASSIVO | | 2005 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2005 importi TOTALI (voci) | 2004 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2004 importi TOTALI (voci) |
|---|---|---|---|---|---|
| **10** | Debiti verso banche: | | 6.928.528 | | 7.650.237 |
| | (a) a vista | 243.599 | | 141.035 | |
| | (b) a termine o con preavviso | 6.684.929 | | 7.509.202 | |
| **20** | Debiti verso clientela: | | 565.455.852 | | 515.771.163 |
| | (a) a vista | 435.147.582 | | 390.733.247 | |
| | (b) a termine o con preavviso | 130.308.270 | | 125.037.916 | |
| **30** | Debiti rappresentati da titoli: | | 381.938.844 | | 374.596.463 |
| | (a) obbligazioni | 372.944.543 | | 364.326.774 | |
| | (b) certificati di deposito | 8.993.801 | | 10.269.689 | |
| | (c) altri titoli | 500 | | - | |
| **50** | Altre passività | | 12.144.453 | | 23.880.977 |
| **60** | Ratei e risconti passivi: | | 5.883.698 | | 5.710.417 |
| | (a) ratei passivi | 5.288.685 | | 5.129.561 | |
| | (b) risconti passivi | 595.013 | | 580.856 | |
| **70** | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 7.786.983 | | 7.435.674 |
| **80** | Fondi per rischi ed oneri: | | 11.256.695 | | 5.046.979 |
| | (b) fondi imposte e tasse | 6.395.387 | | 3.857.748 | |
| | (c) altri fondi | 4.861.308 | | 1.189.231 | |
| **90** | Fondi rischi su crediti | | 70.935 | | 10.364.601 |
| **100** | Fondo per rischi bancari generali | | - | | 2.815.570 |
| **120** | Capitale | | 880.565 | | 696.572 |
| **130** | Sovrapprezzi di emissione | | 250.901 | | 169.916 |
| **140** | Riserve: | | 150.119.809 | | 144.573.727 |
| | (a) riserva legale | 150.093.379 | | 144.556.385 | |
| | (d) altre riserve | 26.430 | | 17.342 | |
| **150** | Riserve di rivalutazione | | 3.751.487 | | 3.751.487 |
| **170** | Utile (Perdita) d'esercizio | | 14.318.835 | | 6.498.187 |
| **TOTALE DEL PASSIVO** | | | **1.160.787.585** | | **1.108.961.970** |

# Garanzie e impegni

| VOCI | | 2005 Importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2005 importi TOTALI (voci) | 2004 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2004 importi TOTALI (voci) |
|---|---|---|---|---|---|
| 10 | Garanzie rilasciate | | 24.453.123 | | 22.231.884 |
| | di cui: | | | | |
| | - accettazioni | 204.694 | | 32.511 | |
| | - altre garanzie | 24.248.429 | | 22.199.373 | |
| 20 | Impegni: | | 87.133.607 | | 77.752.165 |

# Conto economico

| VOCI | | 2005 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2005 importi TOTALI (voci) | 2004 importi parziali "di cui" (sottovoci) | 2004 importi TOTALI (voci) |
|---|---|---|---|---|---|
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati | | + 47.201.949 | | + 44.413.828 |
| | di cui: | | | | |
| | - su crediti verso clientela | + 34.070.244 | | + 31.475.340 | |
| | - su titoli di debito | + 7.174.876 | | + 7.076.363 | |
| 20 | Interessi passivi e oneri assimilati | | - 17.458.724 | | - 16.194.470 |
| | di cui: | | | | |
| | - su debiti verso clientela | - 5.426.399 | | - 4.619.632 | |
| | - su debiti rappresentati da titoli | - 11.970.218 | | - 11.537.456 | |
| 30 | Dividendi e altri proventi: | | + 299.309 | | + 271.465 |
| | (a) su azioni, quote e altri titoli di capitale | - | | + 2.800 | |
| | (b) su partecipazioni | + 299.309 | | + 268.665 | |
| 40 | Commissioni attive | | + 10.520.006 | | + 9.858.512 |
| 50 | Commissioni passive | | - 1.567.099 | | - 1.581.868 |
| 60 | Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie | | - 445.515 | | + 612.609 |
| 70 | Altri proventi di gestione | | + 4.395.007 | | + 3.871.264 |
| 80 | Spese amministrative: | | - 28.766.132 | | - 26.638.312 |
| | (a) spese per il personale | - 16.825.052 | | - 15.573.048 | |
| | di cui: | | | | |
| | - salari e stipendi | - 11.785.534 | | - 10.799.586 | |
| | - oneri sociali | - 3.010.078 | | - 2.827.578 | |
| | - trattamento di fine rapporto | - 1.036.868 | | - 965.872 | |
| | - trattamento di quiescenza e simili | - 437.421 | | - 417.241 | |
| | (b) altre spese amministrative | - 11.941.080 | | - 11.065.264 | |
| 90 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | | - 1.760.667 | | - 1.736.605 |
| 100 | Accantonamenti per rischi ed oneri | | - 3.771.103 | | - 488.995 |
| 120 | Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | | - | | - 1.979.198 |
| 130 | Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | | + 902.202 | | + 599.934 |
| 140 | Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | | - | | - 2.532.387 |
| 170 | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE | | 9.549.233 | | 8.475.777 |
| 180 | Proventi straordinari | | + 4.904.021 | | + 754.153 |
| 190 | Oneri Straordinari | | - 233.990 | | - 157.073 |
| 200 | UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO | | + 4.670.031 | | + 597.080 |
| 210 | Variazione del fondo per rischi bancari generali | | + 2.815.570 | | - |
| 220 | Imposte sul reddito dell'esercizio | | - 2.715.999 | | - 2.574.670 |
| **230** | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | **+ 14.318.835** | | **+ 6.498.187** |

## Parte A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

## Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

## Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

## Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

# Parte A
# Criteri di Valutazione

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive C.E.E. n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di illustrare ed analizzare in dettaglio i dati di bilancio, oltre a contenere le informazioni richieste dal decreto legislativo n. 87/92, dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

In conformità con la funzione e con gli scopi della presente nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca di Credito Cooperativo.

I valori esposti nella seguente nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e si è proceduto agli opportuni arrotondamenti in conformità con i dettami della normativa. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

In ottemperanza a quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia non vengono indicate voci o tabelle che non presentano importi.

In ottemperanza a specifiche disposizioni normative, negli allegati alla nota integrativa è inserito il prospetto delle rivalutazioni effettuate su beni immobili.

## Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, assicurando una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Il bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni di legge con riferimento ai principi contabili italiani.

Le valutazioni sono state effettuate privilegiando la prudenza e nella

prospettiva di continuazione dell'attività. Il criterio base è stato quello del costo, salvo quanto diversamente indicato nella presente nota integrativa.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

I criteri di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono stati convertiti in euro al cambio della data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Price Waterhouse Coopers Spa.

La nota integrativa risulta inoltre corredata dai seguenti allegati:

- prospetto di variazione dei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle rivalutazioni dei beni immobili.

Si esaminano di seguito, in particolare, i criteri adottati.

## 1. Crediti, garanzie e impegni



### I Crediti - Crediti verso banche -

I crediti verso banche sono di norma iscritti al valore nominale, aumentato delle competenze scadute alla data del bilancio stesso, rettificato delle rimesse inerenti a incassi aventi valuta posteriore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Crediti verso clientela

I crediti verso clientela sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I crediti classificati nella categoria delle sofferenze, delle partite incagliate e delle partite in osservazione sono stati oggetto di valutazione analitica, in quanto trattasi di esposizioni che, in misura diversa, hanno manifestato elementi di patologia in ordine alle possibilità di recupero. Le rettifiche sono state, di conseguenza, singolarmente apportate in considerazione delle peculiari situazioni di solvibilità del debitore, in dipendenza delle attuali capacità del medesimo di poter far fronte con regolarità alle obbligazioni in essere nei confronti dell'azienda e tenuto conto delle possibili evoluzioni future.

Nella disamina delle posizioni ci si è attenuti ai seguenti elementi di giudizio:

- stato e grado delle garanzie reali prestate; considerazione della congruità delle medesime rispetto al credito concesso;

- situazione patrimoniale personale dei garanti, per i crediti assistiti da garanzie personali;
- avvio ed eventuale esito di atti giudiziari da parte dell'azienda e/o proposte o esperimento di azioni esecutive da parte di terzi;
- altri possibili elementi oggettivi di valutazione che consentono in maniera più o meno precisa di prevedere il momento di cessazione dello stato di difficoltà economico-finanziaria della controparte.

L'applicazione di tali elementi di giudizio ha comportato, concretamente, singole rettifiche a fronte dei dubbi realizzi per ciascuna posizione di credito, effettuata nel rispetto dei principi di prudenza, correttezza e veridicità. In considerazione dei medesimi elementi, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato le svalutazioni.

I crediti in bonis verso la clientela e le partite incagliate non svalutate in modo analitico sono stati svalutati sulla base di una percentuale forfetaria in relazione al rischio fisiologico di insolvenza, determinata in base ad analisi storico - statistiche tenendo conto dei passaggi a sofferenza e delle perdite (effettive e stimate) rilevate nei precedenti esercizi.

Le rettifiche di natura forfetaria a copertura del rischio fisiologico su crediti sono state iscritte a diretta detrazione dell'importo dei crediti.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. Le riprese di valore sono rilevate per singola partita per i crediti oggetto di valutazione analitica, mentre sui crediti valutati forfettariamente le stesse sono rilevate a livello complessivo.



### Crediti per interessi di mora

I crediti per interessi di mora maturati durante l'esercizio sono iscritti al conto economico per la quota giudicata recuperabile.

Le possibilità di realizzo degli interessi di mora sono state valutate applicando i medesimi criteri e tenendo conto dei medesimi elementi oggettivi adottati per il credito in linea capitale.

I crediti per interessi di mora non sono stati svalutati forfettariamente.

### Garanzie e impegni

Per la valutazione delle garanzie rilasciate si sono applicati i medesimi criteri utilizzati per i crediti.

Eventuali perdite di valore derivanti dalla valutazione di dette operazioni sono fronteggiate da accantonamenti al "fondo per rischi ed oneri - altri fondi".

Gli impegni ad erogare fondi sono espressi per l'ammontare da regolare. Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Nella voce figurano anche gli impegni nei riguardi del fondo di tutela dei depositanti, in accordo con le previsioni statutarie del fondo stesso.

Nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno originato le svalutazioni, si sono registrate le riprese di valore.

## 2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

### Titoli

Il portafoglio titoli di proprietà è costituito da titoli immobilizzati detenuti a scopo di investimento e quindi destinati ad essere mantenuti durevolmente nel patrimonio della banca e da titoli non immobilizzati detenuti per assecondare le strategie di gestione dell'azienda, per quanto attiene sia le finalità di tesoreria che quelle di negoziazione con la clientela.

La classificazione funzionale del portafoglio è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con il parere del Collegio Sindacale, nel pieno rispetto della normativa civilistica di riferimento e delle indicazioni fornite dagli Organi di Vigilanza, con particolare riguardo sia all'individuazione delle caratteristiche dei comparti, sia alla determinazione dei parametri individuati per il loro dimensionamento.

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le operazioni di pronti contro termine su titoli di proprietà comportanti l'obbligo di riacquisto a termine sono esposte in bilancio come debiti senza dar luogo ad alcuna movimentazione del conto titoli

Il costo della provvista costituito dalle cedole maturate sui titoli ceduti a pronti e dal differenziale tra il prezzo di vendita a pronti ed il prezzo di riacquisto a termine viene contabilizzato per competenza nelle voci del conto economico "interessi passivi ed oneri assimilati".

## 2.1 Titoli immobilizzati

Tali titoli sono valutati al costo di acquisto sulla base del metodo del costo medio annuo ponderato rettificato delle quote di competenza dell'eventuale scarto di emissione e/o negoziazione.

Il costo così determinato viene svalutato nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato le svalutazioni.

## 2.2 Titoli non immobilizzati

Ai fini della valutazione dei titoli non immobilizzati è stato prescelto e mantenuto il criterio del minor valore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Per la determinazione del costo è stata utilizzata la metodologia del costo medio annuo ponderato, rettificato delle quote di scarto di emissione di competenza alla data di bilancio.

Il valore di mercato preso a riferimento per i titoli quotati nei mercati è quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio.

Per i titoli non quotati in mercati organizzati il valore di mercato viene determinato con riferimento alle quotazioni ed ai rendimenti correnti di titoli aventi analoghe caratteristiche, rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, in mancanza, in base ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Per i titoli oggetto di svalutazione in precedenti esercizi si provvede a ripristinare il valore sulla base delle superiori quotazioni di mercato, fino a concorrenza del costo originario.

Le quote di O.I.C.R (fondi comuni di investimento e SICAV) vengono valutate al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato. Il valore di mercato è determinato al valore di fine esercizio in presenza di quotazioni espresse da mercati regolamentati, oppure desunte da comunicazioni al mercato dalle società di gestione riportate dai canali specializzati.

I contratti assicurativi di capitalizzazione iscritti all'atto della sottoscrizione al costo di acquisto, vengono incrementati per l'ammontare della rivalutazione annuale secondo quanto previsto dal regolamento di emissione.

### Operazioni fuori bilancio

Sono state poste in essere operazioni fuori bilancio con contratti derivati con finalità di copertura, stipulati con controparti bancarie, in conformità con le indicazioni dello Statuto Sociale.

Nello specifico, sono state poste in essere operazioni di interest rate swap, finalizzate alla protezione delle avverse variazioni dei tassi di interesse sui prestiti obbligazionari collocati dalla Banca presso la propria clientela nonché contratti derivati su opzioni sempre a copertura di obbligazioni emesse con rendimenti agganciati ad indici di mercato.

L'imputazione a conto economico dei differenziali dei contratti derivati di copertura è effettuata coerentemente con quella dei risultati economici delle operazioni coperte.

In conformità con le disposizioni legislative, le attività e le passività in bilancio e "fuori bilancio" sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate, in dipendenza di operazioni di copertura, sono valutate in modo coerente.

### 3. Partecipazioni

Le partecipazioni, interamente costituite da titoli non quotati, risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Non sono state effettuate svalutazioni, non sussistendo, in capo alle medesime, perdite di valore ritenute durevoli.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti.

### 4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Le attività e le passività in valuta sono iscritte nello stato patrimoniale in base al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi espressi in valuta sono indicati al cambio rilevato al momento del loro regolamento.

Le operazioni fuori bilancio a pronti da regolare sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio; le operazioni fuori bilancio a termine collegate con operazioni a pronti o ad altre attività o passività in valuta sono valutate in modo coerente tra loro.

### 5. Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un aumento del loro valore.

Le spese di manutenzione che non comportano un aumento del valore dei beni, cosiddette ordinarie, sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Il valore di alcuni immobili è stato a suo tempo rettificato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

I mobili, gli arredi, gli impianti e le macchine sono contabilizzati al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni

materiali. Gli ammortamenti anticipati sono stati stanziati al fine di fronteggiare la maggiore obsolescenza di alcuni beni a più elevato contenuto tecnologico. Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate nella Parte B – Sezione 4 della presente Nota.

I beni di nuova acquisizione sono ammortizzati nell'esercizio di effettiva immissione nel processo produttivo.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Il valore delle immobilizzazioni materiali viene ridotto laddove risultino perdite durevoli di valore.

## 6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nei conti dell'attivo con il consenso, ove previsto, del collegio sindacale. Il valore di iscrizione, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, viene sistematicamente ammortizzato, a partire dall'esercizio della loro entrata in uso, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore così definito gli ammortamenti effettuati.

In particolare:

- i costi per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzate in tre/cinque esercizi;
- per le spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà, presi in locazione per essere adibiti ad uso aziendale, l'ammortamento è effettuato in funzione della durata prevista dal contratto di locazione e comunque in un periodo non superiore a cinque esercizi, così come previsto dalla normativa in ossequio al disposto dell'art. 16, 1° comma del decreto legislativo n. 87/1992;
- gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Il valore dell'immobilizzazione immateriale viene ridotto laddove risultino perdite durevoli di valore.

## 7. Altri aspetti

### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati in modo da garantire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi, che maturano proporzionalmente al tempo, secondo il principio della competenza.

### Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli emessi in forma di zero coupon, aumentati degli interessi scaduti alla data del bilancio.

### Altre attività e passività

Le altre attività e passività sono esposte al valore nominale, aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore, per le altre attività, esprime il presumibile valore di realizzo.

Tra le altre attività sono ricomprese anche quelle per imposte anticipate, derivanti dalla rilevazione della c.d. "fiscalità differita" le cui variazioni sono evidenziate nell'apposita tabella contenuta nella parte B sezione 7 della nota.



### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il "trattamento di fine rapporto" iscritto in bilancio copre l'ammontare dei diritti maturati alla data di chiusura del periodo nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce non comprende le quote di accantonamento annuale destinate al finanziamento del Fondo Pensioni di categoria.

### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento per imposte sia dirette (correnti e differite per IRES ed IRAP) che indirette (imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine) di competenza dell'esercizio.

L'accantonamento per imposte correnti per IRES ed IRAP, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti.

La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (Provvedimento del 3/8/1999). Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono indicate le informazioni previste dal suddetto provvedimento della Banca d'Italia.

Il metodo contabile adottato è quello basato sul c.d. "income statement liability method" che rileva differenze temporanee che interessano unicamente il conto economico.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate ogni anno sulla base delle aliquote d'imposta che - secondo le disposizioni fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio – saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate, relative alle differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce 130 "altre attività" in contropartita delle "imposte sul reddito". Le imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottovoce 80 (b) "Fondi per rischi ed oneri – Fondi imposte e tasse in contropartita delle "imposte sul reddito"

*Gli altri fondi* sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### Fondo rischi su crediti

Tale fondo si riferisce ai crediti per interessi di mora per i quali non sono ad oggi previste perdite.

### Fondo per rischi bancari generali

Non sussiste a fine esercizio detto fondo.

## Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

### Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

L'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 6/2/2004 n. 37, abrogando gli articoli 15, comma 3 e 39, comma 2 del D.Lgs. n. 87/92 ha fatto venir meno, dall'esercizio 2004, la possibilità di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

# Parte B
# Informazioni sullo stato patrimoniale

## Sezione 1 - I crediti

### Composizione della voce 10 - Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| biglietti e monete | 3.499 | 3.362 | 137 | 4,07 |
| cassa valuta non UEM | 98 | 85 | 13 | 15,29 |
| depositi e conti correnti presso uffici postali | 1 | 61 | -60 | -98,36 |
| **Totale** | **3.598** | **3.508** | **90** | **2,57** |



### Composizione della voce 30 - crediti verso banche -

#### A vista

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| depositi liberi | 3.962 | 5.439 | -1.477 | -27,16 |
| conti correnti attivi e di corrispondenza per servizi resi | 2.679 | 10.310 | -7.631 | -74,02 |
| **Totale** | **6.641** | **15.749** | **-9.108** | **-57,83** |

#### Altri crediti

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| depositi vincolati connessi con la riserva obbligatoria | 1.627 | 39.844 | -38.217 | -95,92 |
| altri depositi vincolati | 2.298 | 1.907 | 391 | 20,50 |
| **Totale** | **3.925** | **41.751** | **-37.826** | **-90,60** |

### 1.1 Dettaglio della voce 30 - crediti verso banche -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| (a) crediti verso banche centrali | 1.627 | 39.844 | -38.217 | -95,92 |
| **Totale** | **1.627** | **39.844** | **-38.217** | **-95,92** |

### 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

I crediti relativi alla voce in esame sono tutti in bonis ed interamente esigibili; sugli stessi, pertanto, non si sono operate rettifiche di valore. Non sono di conseguenza oggetto di compilazione le tavole relative alla "dinamica dei crediti dubbi" e alla "dinamica delle rettifiche di valore complessive" su crediti verso banche, non risultando avvalorate.

### Composizione della voce 40 - crediti verso clientela -



I crediti verso clientela presentano la seguente composizione per forma tecnica delle operazioni:

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| conti correnti attivi | 215.581 | 204.155 | 11.426 | 5,60 |
| rischio di portafoglio | 809 | 51 | 758 | 1486,27 |
| finanziamenti per anticipi sbf | 116.825 | 117.039 | -214 | -0,18 |
| finanziamenti per anticipi fatture | 32.635 | 29.797 | 2.838 | 9,52 |
| finanziamenti in valuta | 29.444 | 27.304 | 2.140 | 7,84 |
| mutui ipotecari | 377.619 | 314.888 | 62.731 | 19,92 |
| mutui chirografari | 55.963 | 38.455 | 17.508 | 45,53 |
| altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti | 5.597 | 5.241 | 356 | 6,79 |
| crediti in sofferenza | 7.032 | 9.005 | -1.973 | -21,91 |
| **Totale** | **841.505** | **745.935** | **95.570** | **12,81** |

Per quanto attiene i crediti verso clientela e il relativo importo contabile, si precisa che:

- gli effetti scontati sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "risconti passivi";
- i conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura liquidati a fine esercizio nonchè le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;
- i mutui, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale.

I crediti verso la clientela sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato secondo le modalità esposte nella Parte A - Sezione 1 della presente Nota Integrativa, apportando all'esposizione lorda degli stessi rettifiche di valore complessive di 13.490 mila euro.

## 1.6 - Crediti verso clientela garantiti

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| (a) da ipoteche | 394.486 | 328.759 | 65.727 | 19,99 |
| (b) da pegni su: | | | | |
| 1. depositi di contante | 22.912 | 22.072 | 840 | 3,81 |
| 2. titoli | 5.782 | 7.013 | -1.231 | -17,55 |
| 3. altri valori | 7.198 | 4.329 | 2.869 | 66,27 |
| (c) da garanzie di: | | | | |
| 2. altri enti pubblici | 81 | - | 81 | n.s. |
| 3. banche | 3.600 | 4.025 | -425 | -10,56 |
| 4. altri operatori | 151.332 | 144.742 | 6.590 | 4,55 |
| **Totale** | **585.391** | **510.940** | **74.451** | **14,57** |

L'ammontare complessivo dei crediti garantiti rappresenta il 69,56 % dell'ammontare dei crediti verso la clientela, rispetto al 68,50% del 31 dicembre 2004.

## 1.7 - Situazione dei crediti per cassa verso la clientela

| Categorie / Valori | 2005 | | | 2004 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
| A. Crediti dubbi | 27.562 | 9.518 | 18.044 | 29.413 | 9.467 | 19.946 |
| A.1 Sofferenze | 16.247 | 9.216 | 7.031 | 18.472 | 9.467 | 9.005 |
| A.2 Incagli | 9.582 | 294 | 9.288 | 10.941 | - | 10.941 |
| A.3 Crediti ristrutturati | - | - | - | - | - | - |
| A.4 Crediti scaduti | 1.733 | 8 | 1.725 | - | - | - |
| A.5 Crediti non garantiti verso | | | | | | |
| Paesi a rischio | - | - | - | - | - | - |
| B. Crediti in bonis | 827.433 | 3.972 | 823.461 | 725.989 | - | 725.989 |

Come già illustrato nella Parte A - Sezione 1 della presente Nota, la classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla disciplina di vigilanza. In particolare, nell'ambito dei crediti dubbi sono qualificate come "sofferenze" le esposizioni per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente o in situazioni sostanzialmente equiparabili per il cui rientro sono state avviate azioni giudiziali o comunque volte al rientro dell'esposizione.

Tra gli incagli sono ricondotte le esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

I crediti scaduti corrispondono a esposizioni scadute e/o sconfinamenti da oltre 180 giorni come definiti dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza.

Al netto delle rettifiche di valore su crediti il rapporto delle sofferenze / impieghi per cassa si è attestato allo 0,84% rispetto al 1,21% di fine 2004.

Le rettifiche di valore sui crediti "in bonis" corrispondono alle perdite di valore latenti relative a tali crediti che per la nostra Banca in considerazione della tipologia di rischio insita nel portafoglio impieghi sono da ascriversi al c.d. "rischio fisiologico".

Tale rischio è stato coperto tramite una svalutazione forfettaria che alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 3.972 mila euro.

Le partite incagliate non svalutate analiticamente ed i crediti scaduti sono stati anch'essi assoggettati al processo di svalutazione "forfetaria" per un totale di 52 mila euro.

## 1.8 - Dinamica dei crediti dubbi verso la clientela

| Causali / Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti ristrutturati | Crediti scaduti | Crediti non garantiti verso Paesi a rischio |
|---|---|---|---|---|---|
| **A.** Esposizione lorda iniziale al 1/1/2005 | 18.472 | 10.941 | - | - | - |
| A.1. di cui: per interessi di mora | 212 | 17 | - | - | - |
| **B.** Variazioni in aumento | 3.730 | 5.521 | - | 3.124 | - |
| B.1. ingressi da crediti in bonis | 1.011 | 4.333 | - | 2.652 | - |
| B.2. interessi di mora | - | 32 | - | 1 | - |
| B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi | 2.641 | 159 | - | - | - |
| B.4. altre variazioni in aumento | 78 | 997 | - | 471 | - |
| **C.** Variazioni in diminuzione | 5.955 | 6.880 | - | 1.391 | - |
| C.1. uscite verso crediti in bonis | - | 417 | - | - | - |
| C.2. cancellazioni | 2.856 | - | - | - | - |
| C.3. incassi | 2.966 | 3.827 | - | 1.227 | - |
| C.4. realizzi per cessioni | - | - | - | - | - |
| C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi | - | 2.636 | - | 164 | - |
| C.6. altre variazioni in diminuzione | 133 | - | - | - | - |
| **D.** Esposizione lorda finale al 31/12/2005 | 16.247 | 9.582 | - | 1.733 | - |
| D.1.di cui: per interessi di mora | 146 | 21 | - | 1 | - |

I crediti scaduti corrispondono a esposizioni scadute e/o sconfinamenti da oltre 180 giorni come definiti dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza.

L'importo di euro 2.652 mila di cui alla lettera B.1 dei crediti scaduti è composto per euro 2.516 mila da importi rivenienti da crediti in bonis e da euro 136 mila da importi rivenienti da esposizioni scadute e/o sconfinamenti tra 90 e 180 giorni.

## 1.9 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

| Causali / Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti ristrutturati | Crediti scaduti | Crediti non garantiti verso Paesi a rischio | Crediti in bonis |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A.** Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2005 | 9.467 | - | - | - | - | - |
| A.1. di cui: per interessi di mora | 88 | - | - | - | - | - |
| **B.** Variazioni in aumento | 3.293 | 294 | - | 8 | - | 3.972 |
| B.1. rettifiche di valore | 1 | - | - | - | - | - |
| B.1.1. di cui: per interessi di mora | 1 | - | - | - | - | - |
| B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti | 2.155 | 294 | - | 8 | - | 3.972 |
| B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti | - | - | - | - | - | - |
| B.4. altre variazioni in aumento | 1.137 | - | - | - | - | - |
| **C.** Variazioni in diminuzione | 3.544 | - | - | - | - | - |
| C.1. riprese di valore da valutazione | - | - | - | - | - | - |
| C.1.1. di cui: per interessi di mora | - | - | - | - | - | - |
| C.2. riprese di valore da incasso | 572 | - | - | - | - | - |
| C.2.1. di cui: per interessi di mora | 1 | - | - | - | - | - |
| C.3. cancellazioni | 2.856 | - | - | - | - | - |
| C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti | - | - | - | - | - | - |
| C.5. altre variazioni in diminuzione | 116 | - | - | - | - | - |
| **D.** Rettifiche complessive finali al 31/12/2005 | 9.216 | 294 | - | 8 | - | 3.972 |
| D.1.di cui: per interessi di mora | 77 | - | - | - | - | - |

La voce C.2 “riprese di valore da incasso” non coincide con l'importo iscritto alla voce 130 di conto economico “riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni” in quanto quest'ultima voce comprende una ripresa di valore pari ad euro 329 mila derivante dall’estinzione di un impegno per il quale, negli anni precedenti, si era reso necessario un accantonamento all'apposito fondo rischi ed oneri. Le variazioni in aumento indicate per la voce “incagli” derivano per euro 250 mila da svalutazioni analitiche e per euro 44 mila da svalutazioni forfetarie. Le variazioni in aumento indicate per la voce “crediti scaduti” derivano da svalutazioni forfetarie. Le variazioni in aumento indicate per la voce “crediti in bonis” derivano da svalutazioni forfetarie.

## Sezione 2 - I titoli

I titoli di proprietà della banca sono classificati in bilancio come segue:

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| 20 - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | 127.311 | 132.655 | -5.344 | -4,03 |
| 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito | 125.041 | 120.926 | 4.115 | 3,40 |
| 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale | 593 | - | 593 | n.s. |
| **Totale** | **252.945** | **253.581** | **-636** | **-0,25** |

di cui:

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| 1. Titoli immobilizzati | 42.722 | 52.857 | -10.135 | -19,17 |
| 2. Titoli non immobilizzati | 210.223 | 200.724 | 9.499 | 4,73 |
| **Totale** | **252.945** | **253.581** | **-636** | **-0,25** |



### 2.1 - Titoli immobilizzati

L'allocazione dei titoli nel comparto in esame si basa su apposita "delibera quadro" del Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce i limiti quantitativi percentuali assoluti. Il comparto comprende esclusivamente titoli di stato, e precisamente: nominali 35 milioni di btp 4,5% 1.05.2009 e nominali euro 7,5 milioni btp 5,25% 1.11.2029. Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi del 2005, evidenzia plusvalenze latenti pari a 3.408 mila euro.

L'importo delle differenze negative tra il valore iscritto in bilancio e quello di rimborso dei titoli immobilizzati è pari a 222 mila euro.

| Voci / Valori | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| | valore di bilancio | valore di mercato | valore di bilancio | valore di mercato |
| **1 Titoli di debito** | **42.722** | **46.130** | **52.857** | **55.677** |
| 1.1 Titoli di Stato | 42.722 | 46.130 | 52.857 | 55.677 |
| . quotati | 42.722 | 46.130 | 52.857 | 55.677 |
| . non quotati | - | - | - | - |
| 1.2 Altri titoli | - | - | - | - |
| . quotati | - | - | - | - |
| . non quotati | - | - | - | - |
| **2 Titoli di capitale** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| . quotati | - | - | - | - |
| . non quotati | - | - | - | - |
| **Totali** | **42.722** | **46.130** | **52.857** | **55.677** |

## 2.2 - Variazioni annue dei titoli immobilizzati

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | **52.857** | | **52.912** |
| **B. Aumenti** | | **1.521** | | **-** |
| B1. Acquisti | - | | - | |
| B2. Riprese di valore | - | | - | |
| B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | - | | - | |
| B4. Altre variazioni | 1.521 | | - | |
| **C. Diminuzioni** | | **11.656** | | **55** |
| C1. Vendite | 11.599 | | - | |
| C2. Rimborsi | - | | - | |
| C3. Rettifiche di valore | - | | - | |
| di cui | | | | |
| . svalutazioni durature | - | | - | |
| C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | - | | - | |
| C5. Altre variazioni | 57 | | 55 | |
| **D. Rimanenze finali** | | **42.722** | | **52.857** |

Le altre variazioni di cui alla voce B4. si riferiscono agli utili derivanti dalle vendite, imputate tra i proventi straordinari a conto economico.

Le altre variazioni di cui alla voce C5. si riferiscono all'attribuzione pro rata temporis degli scarti.

Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, ha riesaminato le motivazioni che avevano condotto alla costituzione del portafoglio titoli immobilizzati. Il trasferimento al portafoglio immobilizzato era stato motivato dall'intendimento di ottenere il miglior rendimento delle risorse finanziarie gestite. In particolare si voleva creare, all'interno dell'attivo, una voce destinata "a copertura" di quella parte della raccolta avente tasso fisso e durata a medio lungo termine. Tale azione, che mirava a proteggere la Banca dal rischio tasso, non è stata più considerata necessaria. Negli anni successivi, a fronte dell'emissione di prestiti obbligazionari a tasso fisso, sono state poste in essere operazioni di "copertura" stipulando appositi contratti "Irs" che hanno consentito di contenere il rischio di tasso.

Pertanto, considerata la politica di gestione dell'attivo e del passivo intrapresa, e le scelte di investimento attuate nella gestione del portafoglio di proprietà, composto quasi esclusivamente da titoli a tasso variabile e di durata limitata, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha ravvisato l'esigenza gestionale di procedere alla dismissione anticipata di parte del portafoglio immobilizzato.

I titoli oggetto di dismissione e le relative consistenze, sono di seguito elencati:

- Btp 5,25% 1.11.2029 valore nominale 10 milioni di euro.

La dismissione dei titoli ha comportato la rilevazione nel conto economico di proventi straordinari iscritti alla voce 180 per 1.521 mila euro.

## 2.3 - Titoli non immobilizzati

Tra i titoli non immobilizzati confluiscono i titoli destinati all'attività di negoziazione con la clientela, i titoli destinati alle operazioni di pronti contro termine di raccolta e quelli detenuti per esigenze di tesoreria.

| Voci / Valori | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| | valore di bilancio | valore di mercato | valore di bilancio | valore di mercato |
| **1 Titoli di debito** | **209.630** | **209.649** | **200.724** | **200.746** |
| 1.1 Titoli di Stato | 207.703 | 207.722 | 198.881 | 198.903 |
| . quotati | 207.703 | 207.722 | 198.881 | 198.903 |
| . non quotati | - | - | - | - |
| 1.2 Altri titoli | 1.927 | 1.927 | 1.843 | 1.843 |
| . quotati | - | - | - | - |
| . non quotati | 1.927 | 1.927 | 1.843 | 1.843 |
| **2 Titoli di capitale** | **593** | **593** | **-** | **-** |
| . quotati | 282 | 282 | - | - |
| . non quotati | 311 | 311 | - | - |
| **Totali** | **210.223** | **210.242** | **200.724** | **200.746** |



Per i titoli quotati il valore di mercato è calcolato sulla base della media del mese di dicembre. La valutazione dei titoli non immobilizzati ha fatto emergere rettifiche per 325 mila euro che sono state addebitate al conto economico dell'esercizio.

Il confronto tra il valore di mercato e il valore di bilancio evidenzia una plusvalenza potenziale di 19 mila euro non iscritta a conto economico.

L'importo indicato al punto 1.2 - non quotati - ricomprende investimenti effettuati in polizze assicurative espresse al valore corrente al 31/12/2005 come comunicato dalla compagnia di assicurazione.

L'importo indicato al punto 2 - non quotati - è riferito a quote del Fondo chiuso “Bcc Private Equity 1”.

## 2.4 - Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | **200.724** | | **202.727** |
| **B. Aumenti** | | **436.606** | | **1.359.186** |
| B1. Acquisti | 434.978 | | 1.357.897 | |
| - Titoli di debito | 420.144 | | 1.357.616 | |
| - titoli di Stato | 389.250 | | 1.341.718 | |
| - altri titoli | 30.894 | | 15.898 | |
| - Titoli di capitale | 14.834 | | 281 | |
| B2. Riprese di valore e rivalutazioni | - | | 9 | |
| B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | - | | - | |
| B4. Altre variazioni | 1.628 | | 1.280 | |
| **C. Diminuzioni** | | **427.107** | | **1.361.189** |
| C1. Vendite e rimborsi | 426.486 | | 1.359.203 | |
| - Titoli di debito | 412.227 | | 1.358.915 | |
| - titoli di Stato | 381.293 | | 1.342.893 | |
| - altri titoli | 30.934 | | 16.022 | |
| - Titoli di capitale | 14.259 | | 288 | |
| C2. Rettifiche di valore | 325 | | 37 | |
| C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato | - | | - | |
| C4. Altre variazioni | 296 | | 1.949 | |
| **D. Rimanenze finali** | | **210.223** | | **200.724** |

Il portafoglio titoli non immobilizzato è rappresentato dai titoli detenuti per finalità di tesoreria o a scopo di negoziazione con la clientela.

La gestione del portafoglio titoli di proprietà non immobilizzati, durante il 2005, è stata orientata verso criteri di prudenza registrando nel corso dell'esercizio un prevalente investimento in titoli di Stato a tasso variabile.

Gli acquisti e le vendite di titoli di debito indicati ai punti B1 e C1 sono esposti al prezzo pagato o incassato al netto della componente relativa agli scarti di emissione.

Le altre variazioni di cui alla voce B4, si riferiscono:

- per euro 96 mila a utili derivanti dalle vendite;
- per euro 84 mila dalla capitalizzazione dei proventi maturati sulle polizze assicurative;
- per euro 1.421 mila dalla differenza tra il rateo dei titoli zero coupon (bot) capitalizzato al 31 dicembre 2004 (361 mila euro) e la capitalizzazione del rateo relativo a titoli di stato zero coupon (Bot) presenti a fine anno nel portafoglio di proprietà (1.782 mila euro).
- per 27 mila euro da scarti di emissione positivi.

Le altre variazioni di cui alla voce C4 si riferiscono a perdite da negoziazione.

## Sezione 3 - Le partecipazioni

### Elenco partecipazioni possedute

| denominazione | numero azioni possedute | valore nominale in euro | valore di bilancio | percentuale di partecipazione |
|---|---|---|---|---|
| ICCREA Holding spa - Roma | 217.123 | 11.214 | 11.124 | 2,19% |
| Banca Agrileasing spa | 6.200 | 320 | 312 | 0,17% |
| Federazione Lombarda Bcc | 13.625 | 70 | 70 | 2,17% |
| S.W.I.F.T. | 1 | 1 | 1 | n.s. |
| Fondo Garanzia Depositanti | 1 | 1 | 1 | n.s. |
| Visa Europe Limited | 1 | - | - | n.s. |
| **Totale** | **236.951** | | **11.508** | |

Le partecipazioni detenute sono riferite a società promosse dal movimento del Credito Cooperativo e a Società o Enti comunque strumentali allo svilupppo dell'attività della Banca e sono costituite da titoli non quotati. Per la partecipazione Visa Europe Limited il valore nominale nonchè di bilancio (pari a 10 euro) è valorizzato a "zero" in quanto non significativo a seguito degli arrotondamenti previsti per la compilazione della nota integrativa.



### 3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **(a) Attività** | | **2.196** | | **2.508** |
| 1. crediti verso banche | 2.196 | | 2.508 | |
| di cui: | | | | |
| - subordinati | - | | - | |
| 2. crediti verso enti finanziari | - | | - | |
| di cui: | | | | |
| - subordinati | - | | - | |
| 3. crediti verso altra clientela | - | | - | |
| di cui: | | | | |
| - subordinati | - | | - | |
| 4. obbligazioni e altri titoli di debito | - | | - | |
| di cui: | | | | |
| - subordinati | - | | - | |
| **(b) Passività** | | **-** | | **-** |
| 1. debiti verso banche | - | | - | |
| 2. debiti verso enti finanziari | - | | - | |
| 3. debiti verso altra clientela | - | | - | |
| 4. debiti rappresentati da titoli | - | | - | |
| 5. passività subordinate | - | | - | |
| **(c) Garanzie e impegni** | | **3.341** | | **3.080** |
| 1. garanzie rilasciate | - | | - | |
| 2. impegni | 3.341 | | 3.080 | |

## 3.4 - Composizione della voce 70 - partecipazioni -

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **a) in banche** | | |
| 2. non quotate | 312 | 312 |
| **b) in enti finanziari** | | |
| 2. non quotate | 11.124 | 11.124 |
| **c) altre** | | |
| 2. non quotate | 71 | 71 |

## 3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

### 3.6.2 - Altre partecipazioni

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | **11.507** | **11.507** |
| **B. Aumenti** | **-** | **-** |
| B1. Acquisti | - | - |
| B2. Riprese di valore | - | - |
| B3. Rivalutazioni | - | - |
| B4. Altre variazioni | - | - |
| **C. Diminuzioni** | **-** | **-** |
| C1. Vendite | - | - |
| C2. Rettifiche di valore | - | - |
| di cui | | |
| - svalutazioni durature | - | - |
| C3. Altre variazioni | - | - |
| **D. Rimanenze finali** | **11.507** | **11.507** |
| **E. Rivalutazioni totali** | **-** | **-** |
| **F. Rettifiche totali** | **-** | **-** |

## Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### Composizione della voce 100 - immobilizzazioni materiali -

La voce al netto degli ammortamenti effettuati è così composta:

| | Valore storico | Fondo Ammort. | valore di bilancio 2005 | 2004 |
|---|---|---|---|---|
| immobili | 22.044 | 8.709 | 13.335 | 13.563 |
| impianti e attrezzature | 3.735 | 2.991 | 744 | 698 |
| mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 3.018 | 2.307 | 711 | 671 |
| arredamenti e banconi blindati | 1.449 | 1.259 | 190 | 143 |
| automezzi | 150 | 106 | 44 | 71 |
| impianti di allarme | 3.844 | 3.685 | 159 | 152 |
| macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche | 2.647 | 2.380 | 267 | 296 |
| altri immobilizzi materiali | 79 | 31 | 48 | 52 |
| acconti immobili in costruzione | 363 | - | 363 | 347 |
| **Totale** | **37.329** | **21.468** | **15.861** | **15.993** |



### 4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | **15.993** | | **16.043** |
| **B. Aumenti** | | **1.253** | | **1.269** |
| B1. Acquisti | 1.253 | | 1.269 | |
| B2. Riprese di valore | - | | - | |
| B3. Rivalutazioni | - | | - | |
| B4. Altre variazioni | - | | - | |
| **C. Diminuzioni** | | **1.385** | | **1.319** |
| C1. Vendite | 4 | | 1 | |
| C2. Rettifiche di valore | 1.381 | | 1.293 | |
| a) ammortamenti | 1.381 | | 1.293 | |
| b) svalutazioni durature | - | | - | |
| C3. Altre variazioni | - | | 25 | |
| **D. Rimanenze finali** | | **15.861** | | **15.993** |
| **E. Rivalutazioni totali** | | **3.463** | | **3.463** |
| **F. Rettifiche totali** | | **21.468** | | **21.699** |
| a) ammortamenti | 21.468 | | 21.699 | |
| b) svalutazioni durature | - | | - | |

L'importo delle rettifiche totali si riferisce agli ammortamenti effettuati nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, relativamente ad immobilizzazioni che risultano ancora iscritte in contabilità al 31.12.2005.

Gli incrementi e decrementi più significativi dell'anno sono dovuti a:

**a) incrementi:**

acquisti di:

- macchine meccaniche ed elettroniche per 207 mila euro;
- mobili e arredi per 277 mila euro;
- impianti di allarme per 85 mila euro;
- impianti di condizionamento, macchinari e attrezzature varie per 230 mila euro;
- automezzi per 10 mila euro;
- acconti per ristrutturazione immobile sede per 16 mila euro;
- spese incrementative a seguito lavori di ampliamento (box sotterraneo) eseguiti presso l'immobile di proprietà in Carate Brianza per 427 mila euro.

**b) decrementi:**

- cessione di mobili per mille euro;
- cessione automezzi per 3 mila euro.

I fabbricati utilizzati per l'esercizio della propria attività sono iscritti in bilancio per 13.335 mila euro.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali e qui di seguito indicate:

| | |
|---|---|
| Immobili: | 3% |
| Arredamento: | 15% |
| Mobilio e macchine ordinarie d'ufficio: | 12% |
| Automezzi: | 25% |
| Impianti sollevamento: | 7,5% |
| Impianti e attrezzature varie: | 15% |
| Macchine elettroniche/elettromeccaniche: | 20% |
| Impianti ripresa fotografica/allarme: | 30% |
| Telefoni cellulari: | 20% |
| Banconi blindati: | 20% |

dette aliquote sono state ridotte della metà per i beni acquisiti nell'anno.

In ossequio alle disposizioni contenute nell'art.10 della legge 19/3/1983 n. 72, viene fornito in allegato l'elenco delle rivalutazioni effettuate in passato per gli immobili tuttora in patrimonio.

**Composizione della voce 90 - immobilizzazioni immateriali**

La voce al netto degli ammortamenti effettuati è così composto:

| | |
|---|---|
| - costi per migliorie e spese incrementative su locali ad uso aziendale di proprietà di terzi | 974 |
| - costi per software applicativo | 1 |
| - avviamento | 580 |

Nei casi previsti dalla vigente normativa le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nei conti dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.



## 4.2 - Variazione annue delle immobilizzazioni immateriali

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | **837** | | **722** |
| **B. Aumenti** | | **1.098** | | **559** |
| B1. Acquisti | 1.098 | | 559 | |
| B2. Riprese di valore | - | | - | |
| B3. Rivalutazioni | - | | - | |
| B4. Altre variazioni | - | | - | |
| **C. Diminuzioni** | | **380** | | **444** |
| C1. Vendite | - | | - | |
| C2. Rettifiche di valore | 380 | | 444 | |
| a) ammortamenti | 380 | | 444 | |
| b) svalutazioni durature | - | | - | |
| C3. Altre variazioni | - | | - | |
| **D. Rimanenze finali** | | **1.555** | | **837** |
| **E. Rivalutazioni totali** | | **-** | | **-** |
| **F. Rettifiche totali** | | **2.311** | | **2.377** |
| a) ammortamenti | 2.311 | | 2.377 | |
| b) svalutazioni durature | - | | - | |

L'importo delle rettifiche totali si riferisce agli ammortamenti effettuati nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, relativamente ad immobilizzazioni immateriali che risultano ancora iscritte in bilancio al 31.12.2005.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio risultano essere le seguenti:

B1. acquisti:

- migliorie e spese incrementative eseguite su locali ad uso aziendale di proprietà di terzi (filiale di Monza S. Rocco e nuova sede della filiale di Milano Corso Sempione) per complessivi 497 mila euro;
- avviamento sostenuto per l'acquisizione della filiale di Muggiò dalla Bcc di Sesto S. Giovanni per 600 mila euro;

C2. rettifiche di valore:

a) ammortamenti:
  - dei costi per migliorie e spese incrementative su locali ad uso aziendale di proprietà di terzi per 359 mila euro;
  - dell'avviamento per 20 mila euro.

## Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

### 5.1 - Composizione della voce 130 - altre attività -

**La voce comprende:**

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| depositi cauzionali infruttiferi | 15 | 14 | 1 | 7,14 |
| crediti verso erario: | | | | |
| acconti imposte dirette (IRES, IRAP) | 2.448 | 1.892 | 556 | 29,39 |
| acconti ritenute su interessi passivi | 678 | 702 | -24 | -3,42 |
| acconti imposte indirette | 1.254 | 2.193 | -939 | -42,82 |
| acconto anticipo imposte su T.F.R. | 280 | 329 | -49 | -14,89 |
| crediti d'imposta irpeg e interessi | 3.531 | 3.107 | 424 | 13,65 |
| attività per imposte anticipate | 3.115 | 1.155 | 1.960 | 169,70 |
| partite viaggianti tra filiali effetti di proprietà e di terzi | 4.893 | 3.394 | 1.499 | 44,17 |
| altre partite diverse | 1.084 | 1.315 | -231 | -17,57 |
| **Totale** | **17.298** | **14.101** | **3.197** | **22,67** |

I crediti relativi alla voce 130 “Altre attività” sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce “crediti di imposta irpeg e interessi” è riferita a: credito di imposta esercizio 94 per 1.698 mila euro, interessi su crediti di imposta per 1.107 mila euro e per credito di imposta su bollo virtuale per 726 mila euro.

L'aggregato “altre partite diverse” è composto dalle seguenti principali voci: debitori diversi per 529 mila euro; effetti di terzi insoluti per 39 mila euro; rid passive per 19 mila euro; rivalutazioni di operazioni in cambi a consegnare e ricevere con clientela per 29 mila euro; assegni cartacei stanza iccrea per 351 mila euro. La composizione della voce “attività per imposte anticipate” è riportata nella Parte B, Sezione 7 (I fondi) della nota integrativa.

### 5.2 - Composizione della voce 140 - ratei e risconti attivi -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| **ratei attivi su:** | **5.779** | **5.833** | **-54** | **-0,93** |
| interessi maturati su titoli di debito | 1.031 | 1.488 | -457 | -30,71 |
| interessi maturati su crediti verso banche | 14 | 11 | 3 | 27,27 |
| interessi maturati su crediti verso la clientela | 1.356 | 1.126 | 230 | 20,43 |
| operazioni pronti contro termine | 219 | 239 | -20 | -8,37 |
| differenziali su contratti derivati per operazioni di copertura | 3.144 | 2.955 | 189 | 6,40 |
| altri ratei attivi | 15 | 14 | 1 | 7,14 |
| **risconti attivi su:** | **172** | **167** | **5** | **2,99** |
| spese amministrative (premi assicurativi, fitti e altri oneri) | 172 | 167 | 5 | 2,99 |
| **Totale** | **5.951** | **6.000** | **-49** | **-0,82** |

### 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

La Banca di Credito Cooperativo non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 87/92 di portare, quando ciò sia ritenuto tecnicamente appropriato, i ratei ed i risconti direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo cui essi si riferiscono con la sola eccezione dei ratei maturati su titoli zero coupon del portafoglio di proprietà.



### 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Tra le attività non figurano crediti e/o titoli di debito che presentino clausole di subordinazione.

## Sezione 6 - I debiti

Nella presente Sezione vengono illustrate le voci dello Stato patrimoniale passivo 10, 20, 30 e 40.

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| 10. Debiti verso banche | 6.928 | 7.650 | -722 | -9,44 |
| 20. Debiti verso clientela | 565.456 | 515.771 | 49.685 | 9,63 |
| 30. Debiti rappresentati da titoli | 381.939 | 374.596 | 7.343 | 1,96 |

## Composizione della voce 10 - debiti verso banche -

### A vista

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| conti correnti di corrispondenza | 244 | 141 | 103 | 73,05 |
| **Totale** | **244** | **141** | **103** | **73,05** |

### A termine o con preavviso

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| finanziamenti in valuta | 6.685 | 7.509 | -824 | -10,97 |
| **Totale** | **6.685** | **7.509** | **-824** | **-10,97** |

## 6.1 - Dettaglio della voce - debiti verso banche -

Non esistono tra i debiti verso banche partite relative a operazioni di pronti contro termine e a prestito titoli.

## Composizione della voce 20 - debiti verso clientela -

### A vista

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| conti correnti passivi liberi | 413.429 | 369.152 | 44.277 | 11,99 |
| depositi a risparmio liberi | 21.719 | 21.581 | 138 | 0,64 |
| **Totale** | **435.148** | **390.733** | **44.415** | **11,37** |

### A termine o con preavviso

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| depositi a risparmio vincolati | 1.279 | 1.546 | -267 | -17,27 |
| conti correnti passivi vincolati | 2.197 | 1.385 | 812 | 58,63 |
| operazioni pronti contro termine di raccolta ordinaria | 126.832 | 122.107 | 4.725 | 3,87 |
| **Totale** | **130.308** | **125.038** | **5.270** | **4,21** |

## 6.2 - Dettaglio della voce - debiti verso clientela -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) operazioni pronti contro termine | 126.832 | 122.107 | 4.725 | 3,87 |
| b) prestito di titoli | - | - | - | 0,00 |
| **Totale** | **126.832** | **122.107** | **4.725** | **3,87** |

## Composizione della voce 30 - debiti rappresentati da titoli -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| **a) Obbligazioni** | | | | |
| . a tasso fisso | 134.839 | 103.600 | 31.239 | 30,15 |
| . a tasso indicizzato | 238.106 | 260.727 | -22.621 | -8,68 |
| **Totale** | **372.945** | **364.327** | **8.618** | **2,37** |
| **b) Certificati di deposito** | | | | |
| . a breve termine | 8.847 | 9.287 | -440 | -4,74 |
| . a medio lungo termine | - | 760 | -760 | -100,00 |
| . scaduti da rimborsare | 147 | 223 | -76 | -34,08 |
| **Totale** | **8.994** | **10.270** | **-1.276** | **-12,42** |
| **c) altri titoli** | | | | |
| . altri | 1 | - | 1 | n.s. |
| **Totale** | **381.940** | **374.597** | **7.343** | **1,96** |

## Sezione 7 - I fondi

I fondi non aventi funzione rettificativa di valori dell'attivo esposti alla voce 70, 80 e 90 del passivo dello Stato Patrimoniale sono così dettagliati:

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| 70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 7.787 | 7.436 | 351 | 4,72 |
| 80. Fondi per rischi ed oneri: | | | | |
| b) fondi imposte e tasse | 6.395 | 3.858 | 2.537 | 65,76 |
| c) altri fondi | 4.861 | 1.189 | 3.672 | 308,83 |
| 90. Fondi rischi su crediti | 71 | 10.365 | -10.294 | -99,32 |
| **Totale** | **19.114** | **22.848** | **-3.734** | **-16,34** |

### Variazione della voce 70 - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **saldo iniziale** | | **7.436** | | **6.990** |
| **utilizzi** | | **664** | | **512** |
| - TFR liquidato a dipendenti cessati dal servizio | 342 | | 188 | |
| - anticipazioni liquidate a dipendenti in servizio | 75 | | 91 | |
| - imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR art. 11. D.Lgs. N. 47/2000 | 23 | | 21 | |
| - versamento f.n.p. | 168 | | 158 | |
| - deduzione 0,50% | 56 | | 54 | |
| - altre variazioni in diminuzione | - | | - | |
| **accantonamenti dell'esercizio** | | **1.015** | | **958** |
| **saldo finale** | | **7.787** | | **7.436** |

Il fondo trattamento di fine rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati alla fine dell'esercizio del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

### 7.1 - Composizione della voce 90 - fondi rischi su crediti -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| fondo rischi su crediti in linea capitale | - | 10.221 | -10.221 | -100,00 |
| fondo rischi su crediti per interessi di mora | 71 | 144 | -73 | -50,69 |
| **Totale** | **71** | **10.365** | **-10.294** | **-99,32** |

## 7.2 - Variazioni nell'esercizio dei - fondi rischi su crediti -

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | **10.363** | | **8.141** |
| **B. Aumenti** | | **-** | | **2.532** |
| B1. Accantonamenti | - | | 2.532 | |
| B2. Altre variazioni | - | | - | |
| **C. Diminuzioni** | | **10.293** | | **310** |
| C1. Utilizzi | 10.226 | | 125 | |
| C2. Altre variazioni | 67 | | 185 | |
| **D. Rimanenze finali** | | **70** | | **10.363** |

La voce C1. è costituita dall'utilizzo effettuato nell'esercizio in esame come segue:

- per euro 2.400 mila a copertura di svalutazioni analitiche;

- per euro 4.024 mila a copertura di svalutazioni forfetarie.

Inoltre, per euro 2.743 mila è stata rilevata una insussistenza del fondo con contabilizzazione dell'importo alla voce 180 di conto economico "proventi straordinari". Tale contabilizzazione è stata effettuata, in quanto, a partire dall'esercizio 2006, con l'adozione dei principi contabili internazionali, la funzione di detto fondo a copertura di rischi eventuali verrà meno.



### Composizione della voce 80.b) - fondi per rischi ed oneri, fondi imposte e tasse -

| Imposte dirette e indirette | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| a fronte imposte sul reddito: IRES | 2.700 | 1.284 |
| a fronte imposte sul reddito: IRAP | 1.993 | 1.264 |
| a fronte degli oneri derivanti dal condono tributario | 14 | 14 |
| a fronte imposte indirette e tasse | 1.688 | 1.296 |
| **Totale** | **6.395** | **3.858** |

## Variazioni intervenute nella voce 80.b) - fondi per rischi ed oneri, fondi imposte e tasse -

| | | |
|---|---|---|
| **Saldo al 31 dicembre 2004** | | **3.858** |
| **meno** | | |
| - utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio: | | 3.841 |
| IRES | 1.268 | |
| IRAP | 1.261 | |
| IRES: fiscalità differita annullata | 13 | |
| IRAP: fiscalità differita annullata | 2 | |
| Imposta sostitutiva D.P.R. n. 601/73 | 201 | |
| Imposta di bollo | 1.037 | |
| Tassa sui contratti di borsa | 52 | |
| Altre indirette | 6 | |
| - giro a sopravvenienze attive | 1 | |
| - altre variazioni | - | |
| **più** | | |
| - accantonamenti di competenza dell'esercizio: | | 6.378 |
| - imposte dirette correnti: | 4.682 | |
| IRES | 2.691 | |
| IRAP | 1.991 | |
| - imposte differite dell'esercizio per IRES ed IRAP | 8 | |
| - imposte indirette e tasse | 1.686 | |
| Imposta sostitutiva D.P.R. n. 601/73 | 206 | |
| Imposta di bollo | 1.422 | |
| Tassa sui contratti di borsa | 58 | |
| - altri incrementi | 2 | |
| **Saldo al 31 dicembre 2005** | | **6.395** |

Gli accantonamenti di imposte indirette e tasse sono confluite in conto economico alla voce 80 “spese amministrative” sottovoce b) “altre spese amministrative”; l’accantonamento per IRES ed IRAP è stato imputato alla voce 220 “imposte sul reddito” dell'esercizio.

### Fiscalità differita attiva e passiva

Come indicato nella Parte A, Sezione 1 della Nota, la Banca ha provveduto alla rilevazione della c.d. fiscalità differita.

È stata iscritta adottando il regime contabile basato sulla c.d. "Income statement liability method", rilevando differenze temporanee che hanno interessato unicamente il conto economico; non sono state rilevate imposte differite sulle riserve di rivalutazione monetaria in sospensione di imposta e sulla riserva legale stante l'indisponibilità delle stesse prevista dallo Statuto sociale.

La fiscalità differita rilevata è riferita ad attività per imposte anticipate, derivanti da differenze temporanee deducibili per le quali è determinabile un profilo temporaneo di inversione, nonchè in ragione della ragionevole certezza del relativo recupero, in relazione alla prevedibile sussistenza in futuro di redditi imponibili capienti. Essa è stata oggetto di determinazione separata per le imposte Ires ed Irap.

Ai fini Ires, le attività per imposte anticipate, derivanti da differenze temporanee sorte nell'esercizio o nei precedenti che si annulleranno nei successivi periodi, sono state computate applicando ai valori nominali delle medesime l'aliquota del 33%.



Ai fini IRAP le attività per imposte anticipate di cui sopra sono state computate alle aliquote di imposta attualmente previste dalla normativa (5,25%), tenendo conto della maggiorazione introdotta dalla Regione Lombardia.

Le principali tipologie di differenze temporanee deducibili all'origine di imposte anticipate annullate nell'esercizio sono riferite a rettifiche di valore sui crediti verso la clientela eccedenti la quota fiscalmente deducibile, a spese di carattere amministrativo ed agli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri.

Le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione di passività per imposte differite nella sottovoce 80b) "Fondi imposte e tasse" riguardano gli interessi di mora maturati nell'esercizio 2005 e imputati al conto economico in quanto ritenuti recuperabili. Le passività per imposte differite non iscrittte nel fondo "imposte e tasse", in quanto relative a fattispecie per le quali il differimento dell'onere tributario è subordinato alla iscrizione di appositi accantonamenti destinati ad alimentare fondi in sospensione di imposta, ammontano al 31/12/2005 a complessivi 10 mila euro.

### 7.3 - Composizione della sottovoce 80 (c) - fondi per rischi e oneri: altri fondi -

La sottovoce assomma a 4.861 mila euro e risulta così composta:

#### Fondo per garanzie rilasciate ed impegni

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **saldo iniziale** | **329** | **329** |
| utilizzi dell'esercizio per perdite subite nell'esercizio | - | - |
| decrementi per riprese di valore | 329 | - |
| accantonamenti dell'esercizio | - | - |
| **saldo finale** | **-** | **329** |

L'importo di euro 329 mila iscritto alla voce decrementi per riprese di valore, è riferito alla scadenza delle garanzie rilasciate e quindi del venir meno dell'obbligo da parte della banca di erogare fondi.

#### Fondo beneficenza e mutualità

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **saldo iniziale** | **170** | **141** |
| somme destinate in sede di riparto dell'utile dell'esercizio | 650 | 500 |
| utilizzi dell'esercizio | 517 | 471 |
| **saldo finale** | **303** | **170** |

Il fondo beneficenza e mutualità è a disposizione del Consiglio di Amministrazione che lo alimenta in sede di destinazione dell'utile di esercizio. Il saldo rappresenta gli stanziamenti non ancora deliberati.

#### Fondo controversie legali e revocatorie fallimentari

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **saldo iniziale** | **-** | **-** |
| **utilizzi dell'esercizio** | **-** | **-** |
| **giro a sopravvenienze attive** | **-** | |
| **accantonamenti dell'esercizio** | **3.771** | **-** |
| **saldo finale** | **3.771** | **-** |

Il fondo rappresenta la stima di perdite prevedibili a fronte dell'eventuale esito negativo da cause passive o da revocatorie fallimentari nelle quali la Banca sia soggetto passivo.

### Fondo oneri per il personale

| | 2005 | 2004 |
|---|---|---|
| **saldo iniziale** | **690** | **386** |
| utilizzi dell'esercizio | 676 | 365 |
| insussistenza del fondo | 14 | 21 |
| accantonamenti dell'esercizio | 787 | 690 |
| **saldo finale** | **787** | **690** |

Sono compresi in questa voce il controvalore di passività di ammontare non determinabile in misura certa connesso ad oneri nei confronti del personale dipendente.

### 7.4 Variazione nell'esercizio delle - Attività per imposte anticipate - (con contropartita in conto economico)

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | **1.155** | | **1.182** |
| 2. Aumenti | | 2.577 | | 383 |
| 2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio | 2.577 | | 383 | |
| 2.2 Altri aumenti | - | | - | |
| 3. Diminuzioni | | 617 | | 410 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 617 | | 410 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | - | | - | |
| **4. Importo finale** | | **3.115** | | **1.155** |

Le attività per imposte anticipate al 31.12.2005 sono iscritte tra le "Altre attività" di cui alla voce 130 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, con contropartita al conto economico alla voce accesa alle "imposte sul reddito d'esercizio".
Non sono state rilevate attività per imposte anticipate o passività per imposte differite imputate al patrimonio netto. Conseguentemente non vengono avvalorate le relative tavole.

### 7.5 Variazioni nell'esercizio delle passività per imposte differite

| | 2005 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | **18** | | **-** |
| 2. Aumenti | | 8 | | 18 |
| 2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio | 8 | | 18 | |
| 2.2 Altri aumenti | - | | - | |
| 3. Diminuzioni | | 15 | | - |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 15 | | - | |
| 3.2 Altre diminuzioni | - | | - | |
| **4. Importo finale** | | **11** | | **18** |

Le passività per imposte differite al 31.12.2005 sono iscritte nei "Fondi per rischi ed oneri: fondi imposte e tasse" di cui alla voce 80 b) del passivo dello Stato Patrimoniale con contropartita al conto economico alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

## Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Il Patrimonio netto della Banca alla fine dell'esercizio prima della ripartizione dell'utile di esercizio, risultava costituito dalle seguenti poste:

| | 2005 | 2004 | variazioni assolute |
|---|---|---|---|
| 100 fondo per rischi bancari generali | - | 2.816 | -2.816 |
| 120 capitale | 881 | 697 | 184 |
| 130 sovrapprezzi di emissione | 251 | 170 | 81 |
| 140 riserve: | 150.120 | 144.573 | 5.547 |
| riserva legale | 150.093 | 144.556 | 5.537 |
| altre riserve | 27 | 17 | 10 |
| 150 riserve di rivalutazione | 3.751 | 3.751 | - |
| **Totale patrimonio (ante utile)** | **155.003** | **152.007** | **2.996** |
| 170 utile di esercizio | 14.318 | 6.498 | 7.820 |
| **Totale** | **169.321** | **158.505** | **10.816** |

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

**Variazione della voce 100 - Fondo per rischi bancari generali -**

| | |
|---|---|
| consistenza all'01.01.2005 | 2.816 |
| variazioni dell'esercizio (+/-) | -2.816 |
| altre variazioni (+) | - |
| **consistenza al 31.12.2005** | **-** |

L'adozione a partire dall'1/1/2006 dei principi contabili internazionali, che non prevedono la presenza tra la poste di bilancio del suddetto fondo, e l'opportunità di poter recuperare la componente fiscale non dedotta nell'anno dell'accantonamento ha portato alla rilevazione dell'insussistenza del fondo alla voce 210 di conto economico per euro 2.816 mila.

**Composizione e variazione della voce 120 - Capitale -**

| | 2005 | 2004 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 881 | 697 | 184 |
| numero azioni | 17.052 | 13.489 | 3.563 |
| valore nominale unitario azione pari a euro* | 51,64 | 51,64 | - |

*dati espressi in unità di euro

A fine esercizio la compagine sociale risultava costituita da n. 2.499 soci incrementata di 284 unità rispetto al 31/12/2004.

**Variazione della voce 130 - Sovrapprezzi di emissione -**

| | |
|---|---|
| consistenza al 01.01.2005 | 170 |
| incrementi dell'esercizio | 83 |
| decrementi dell'esercizio | 2 |
| **saldo al 31.12.2005** | **251** |

**Composizione e variazione della voce 140 (a) - Riserva legale -**

| | |
|---|---|
| consistenza al 01.01.2005 | 144.556 |
| utilizzi dell'esercizio | - |
| accantonamento utile dell'esercizio 2005 | 5.537 |
| altri incrementi | - |
| **saldo al 31.12.2005** | **150.093** |

**Composizione e variazione della voce 140 (d) - altre riserve -**

| | |
|---|---|
| consistenza al 01.01.2005 | 17 |
| variazioni dell'anno | 9 |
| **saldo al 31.12.2005** | **26** |

Il saldo al 31.12.2005 corrisponde alle singole differenze tra il valore corrente nominale delle quote sociali ed il valore attribuito ai singoli soci a titolo di ristorno negli anni precedenti.

Ai sensi dell'articolo 6 del regolamento del ristorno, tali differenze sono imputate a riserva fino a che la quota di pertinenza del Socio non raggiunge il valore nominale corrente grazie ai successivi ristorni.

**Voce 150 - Riserve di rivalutazione - al 31.12.2005 3.751**

La voce "riserve di rivalutazione" è composta prevalentemente dalle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi 72/83 e 413/91.

A fronte di tali riserve non è stata rilevata alcuna passività per imposte differite in quanto non verranno effettuate operazioni che ne determinano la tassazione.



**Voce 170 - Utile d'esercizio -**

La voce ha registrato un incremento del 120,35% rispetto all'esercizio precedente. Nella relazione sulla gestione è riportato il progetto di destinazione dell'utile di esercizio.

## Prospetto delle informazioni delle voci del patrimonio netto al 31.12.2005 di cui al n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile

| descrizione | importo | possibilità di utilizzazione | utilizzazioni effettuate nel 2005 e nei tre periodi precedenti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| | | | IMPORTO | |
| Capitale sociale | 881 | per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci | - | 52 |
| **Riserve di capitale:** | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 251 | per copertura perdite e per rimborso sovrapprezzo ai soci* | - | 5 |
| **Riserve di utili:** | | | | |
| Riserva legale | 150.093 | per copertura perdite | - | non ammessa in quanto indivisibile |
| Riserve di rivalutazione monetaria | 3.751 | per copertura perdite | - | non ammessa in quanto indivisibile |
| Altre riserve** | 26 | per copertura perdite e attribuzione azioni ai soci | - | 8 |
| **Totale** | **155.002** | | **-** | **65** |

* importo riferito soltanto ai sovrapprezzi azioni versati dopo le modifiche statutarie intervenute a seguito degli adeguamenti introdotti dall'art. 9 L. 59/92.

** Trattasi del differenziale tra il valore corrente nominale delle quote sociali e del valore attribuito ai singoli soci a titolo di ristorno negli anni precedenti.

### 8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/2005

| Categorie / Valori | | Importo |
|---|---|---|
| **A. Patrimonio di vigilanza** | | |
| A.1 Patrimonio di base (tier 1) | | 162.680 |
| A.2 Patrimonio supplementare (tier 2) | | 3.812 |
| A.3 Elementi da dedurre | | - |
| A.4 Patrimonio di vigilanza | | 166.495 |
| **B. Requisiti prudenziali di vigilanza** | | |
| B.1 Rischi di credito | | 65.481 |
| B.2 Rischi di mercato | | 629 |
| - di cui: | | |
| - rischi del portafoglio non immobilizzato | 629 | |
| - rischi di cambio | - | |
| B.3 Prestiti subordinati di 3° livello | - | |
| B.4 Altri requisiti prudenziali | | - |
| B.5 Totale requisiti prudenziali | | 66.110 |
| **C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza** | | |
| C.1 attività di rischio ponderate | | 826.375 |
| C.2 patrimonio di base/attività di rischio ponderate | 19,69 | |
| C.3 patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate | 20,15 | |

Nel riquadro C è riportato l'ammontare delle attività di rischio ponderate determinato come prodotto tra il totale dei requisiti prudenziali (B.5) ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito. Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità della controparte nella misura minima dell'8%.



## Sezione 9 - Altre voci del passivo

### 9.1 - Composizione della voce 50 - Altre passività -

La voce comprende:

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| debiti vs. Erario: per ritenute operate | 1.855 | 1.649 | 206 | 12,49 |
| debiti vs. Erario: altri | 574 | 550 | 24 | 4,36 |
| somme a disposizione della clientela | 1.310 | 771 | 539 | 69,91 |
| rettifiche per operazioni di incasso crediti conto terzi | 6.527 | 18.724 | -12.197 | -65,14 |
| competenze e relativi contributi relativi al personale dipendente | 90 | 277 | -187 | -67,51 |
| debiti verso fornitori e fatture da ricevere | 1.737 | 1.443 | 294 | 20,37 |
| altre partite | 51 | 467 | -416 | -89,08 |
| **Totale** | **12.144** | **23.881** | **-11.737** | **-49,15** |

### 9.2 - Composizione della voce 60 - ratei e risconti passivi -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| **ratei passivi su:** | **5.289** | **5.129** | **160** | **3,12** |
| interessi da certificati di deposito | 63 | 113 | -50 | -44,25 |
| interessi da obbligazioni | 2.994 | 3.179 | -185 | -5,82 |
| operazioni di pronti contro termine | 748 | 731 | 17 | 2,33 |
| differenziali su operazioni di copertura | 1.460 | 1.102 | 358 | 32,49 |
| altre operazioni | 24 | 4 | 20 | 500,00 |
| **risconti passivi su:** | **595** | **581** | **14** | **2,41** |
| interessi relativi al portafoglio | 580 | 506 | 74 | 14,62 |
| altre operazioni | 15 | 75 | -60 | -80,00 |
| **Totale** | **5.884** | **5.710** | **174** | **3,05** |

La Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 87/92 di portare, quando ciò sia ritenuto tecnicamente appropriato, i ratei ed i risconti in aumento o in diminuzione dei conti del passivo cui essi si riferiscono, con la sola eccezione dei ratei di interesse su titoli "zero coupon" emessi e degli scarti di emissione, i cui dietimi - per specifica disposizione della Banca d'Italia - sono stati portati a incremento del valore dei titoli.



## Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

### 10.1 - Composizione della voce 10 - garanzie rilasciate -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| (a) crediti di firma di natura commerciale | 21.900 | 18.596 | 3.304 | 17,77 |
| (b) crediti di firma di natura finanziaria | 2.554 | 3.636 | -1.082 | -29,76 |

## 10.2 - Composizione della voce 20 - impegni -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| (a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo | 80.668 | 70.088 | 10.580 | 15,10 |
| (b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto | 6.465 | 7.664 | -1.199 | -15,64 |

### dettaglio del punto (a)

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| titoli da ricevere per operazioni da regolare | 2.974 | - | 2.974 | n.s. |
| finanziamenti da erogare alla clientela | 76.516 | 70.088 | 6.428 | 9,17 |
| altri impegni | 1.178 | - | 1.178 | n.s. |
| **Totale** | **80.668** | **70.088** | **10.580** | **15,10** |

### dettaglio del punto (b)

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| margini utilizzabili su linee di credito irrevocabili concesse | 2.197 | 4.584 | -2.387 | -52,07 |
| impegni verso il fondo di garanzia dei depositanti del Cred. Coop. | 3.341 | 3.080 | 261 | 8,47 |
| altri impegni | 927 | - | 927 | n.s. |
| **Totale** | **6.465** | **7.664** | **-1.199** | **-15,64** |

## 10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| - titoli in portafoglio connessi con operazioni pronti contro termine di raccolta ordinaria | 122.538 | 118.111 | 4.427 | 3,75 |

## 10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| b) altre banche | 28.313 | 33.896 | -5.583 | -16,47 |

## 10.5 - Operazioni a termine

| Categorie di operazioni | 2005 di copertura | 2005 di negoziazione | 2005 altre operazioni | 2004 di copertura | 2004 di negoziazione | 2004 altre operazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1 Compravendite** | **473** | **4.152** | **-** | **917** | **-** | **-** |
| 1.1 Titoli | | | | | | |
| . acquisti | - | 4.152 | - | - | - | - |
| . vendite | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Valute | | | | | | |
| . valute contro valute | - | - | - | - | - | - |
| . acquisti contro euro | 234 | - | - | 530 | - | - |
| . vendite contro euro | 239 | - | - | 387 | - | - |
| **2 Depositi e finanziamenti** | **-** | **76.516** | **-** | **4** | **70.088** | **-** |
| . da erogare | - | 76.516 | - | - | 70.088 | - |
| . da ricevere | - | - | - | 4 | - | - |

I valori fanno riferimento:

- al prezzo di regolamento dei contratti per quanto riguarda le compravendite di titoli e di valute;
- all'importo da erogare o da ricevere per i contratti di deposito e di finanziamento.

Le compravendite di titoli esposte al punto 1.1 si riferiscono ad operazioni contratte entro la data di chiusura dell'esercizio ma con regolamento successivo alla stessa.

I depositi e i finanziamenti da erogare indicati al punto 2 si riferiscono a mutui stipulati e non ancora erogati.

## 10.6 - Contratti derivati su crediti

La Banca non ha posto in essere nel corso dell'esercizio contratti derivati su crediti.

## 10.7 - Derivati finanziari ripartiti per tipologie (valori nozionali)

| Tipologia operazioni / sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | Tassi di cambio e oro | | | altri valori | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni |
| 1 Forward rate agreement | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2 Interest rate swap | - | 296.168 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3 Domestic currency swap | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 4 Currency interest rate swap | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 5 Basis swap | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 6 Scambi di indici azionari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 7 Scambi di indici reali | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 8 Future | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 9 Opzioni Cap | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . acquistate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . emesse | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 10 Opzioni floor | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . acquistate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . emesse | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 11 Altre opzioni | - | 76.000 | 76.000 | - | 3.600 | 3.600 | - | - | - | - | - | - |
| . acquistate | - | 14.500 | 61.500 | - | 3.600 | - | - | - | - | - | - | - |
| plain vanilla | - | 14.500 | 61.500 | - | 1.600 | - | - | - | - | - | - | - |
| esotiche | - | - | - | - | 2.000 | - | - | - | - | - | - | - |
| . emesse | - | 61.500 | 14.500 | - | - | 3.600 | - | - | - | - | - | - |
| plain vanilla | - | 61.500 | 14.500 | - | - | 1.600 | - | - | - | - | - | - |
| esotiche | - | - | - | - | - | 2.000 | - | - | - | - | - | - |
| 12 Altri contatti derivati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

## 10.8 - Derivati finanziari: acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

| Tipologia operazioni / sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | Tassi di cambio e oro | | | altri valori | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni | di negoziaz. | di copertura | altre operazioni |
| 1 Operazioni con scambio di capitali | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . acquisti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . vendite | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| . valute contro valute | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2 Operazioni senza scambio di capitali | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | 372.168 | 76.000 | - | 3.600 | 3.600 | - | - | - | - | - | - |
| . acquisti | | 310.668 | 61.500 | - | 3.600 | - | - | - | - | - | - | - |
| . vendite | | 61.500 | 14.500 | - | - | 3.600 | - | - | - | - | - | - |
| . valute contro valute | | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

I contratti derivati senza scambio di capitali, indicati alla voce 2 colonna "titoli di capitale e indici azionari", sono relativi a opzioni connesse a operazioni di raccolta con la clientela, realizzate per il tramite di obbligazioni di propria emissione con rendimento agganciato ad indici di borsa c.d. titoli "index linked".

Detti contratti trovano rappresentazione sia nella sottovoce acquisti colonna "di copertura", sia nella sottovoce vendite colonna "altre operazioni" per le opzioni implicite annesse ai titoli per il valore nozionale di 3.600 mila euro.

Alla stessa voce 2 colonna "titoli di debito e tassi di interesse" figurano i contratti derivati di interest rate swap per la copertura specifica dei rischi di tasso di interesse derivanti dal collocamento di prestiti obbligazionari presso la clientela.

Essi sono rappresentati al valore nominale del capitale di riferimento per 372.168 mila euro, classificati convenzionalmente quali "acquisti" o quali "vendite" a seconda che comportino per la Banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

## 10.9 - Derivati finanziari: "Over the counter", rischio di controparte

| Tipologia operazioni / sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | | Tassi di cambio e oro | | | | altri valori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | valore nozionale | Fair value positivo | | esposizione futura | valore nozionale | Fair value positivo | | esposizione futura | valore nozionale | Fair value positivo | | esposizione futura | valore nozionale | Fair value positivo | | esposizione futura |
| | | lordo | compensato | | | lordo | compensato | | | lordo | compensato | | | lordo | compensato | |
| **A. Operazioni di negoziazione** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.1 governi e banche centrali | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.2 enti pubblici | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 banche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.5 assicurazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.6 imprese non finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.7 altri soggetti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **B. Operazioni di copertura** | 244.927 | 6.067 | 6.067 | 1.452 | 3.600 | 478 | 478 | 266 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.1 governi e banche centrali | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 enti pubblici | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 banche | 244.927 | 6.067 | 6.067 | 1.452 | 3.600 | 478 | 478 | 266 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.4 società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.5 assicurazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.6 imprese non finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.7 altri soggetti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **C. Altre operazioni** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.1 governi e banche centrali | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.2 enti pubblici | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.3 banche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.4 società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.5 assicurazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.6 imprese non finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.7 altri soggetti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

### 10.10 - Derivati finanziari: "Over the counter", rischio finanziario

| Tipologia operazioni / sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio e oro | | altri valori | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fair value negativo | | Fair value negativo | | Fair value negativo | | Fair value negativo | |
| | lordo | compensato | lordo | compensato | lordo | compensato | lordo | compensato |
| **A. Operazioni di negoziazione** | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.1 governi e banche centrali | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.2 enti pubblici | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 banche | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.5 assicurazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.6 imprese non finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.7 altri soggetti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **B. Operazioni di copertura** | 1.154 | 1.154 | - | - | - | - | - | - |
| B.1 governi e banche centrali | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 enti pubblici | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 banche | 1.154 | 1.154 | - | - | - | - | - | - |
| B.4 società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.5 assicurazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.6 imprese non finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.7 altri soggetti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **C. Altre operazioni** | 769 | 769 | 478 | 478 | - | - | - | - |
| C.1 governi e banche centrali | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.2 enti pubblici | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.3 banche | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.4 società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.5 assicurazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.6 imprese non finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.7 altri soggetti | 769 | 769 | 478 | 478 | - | - | - | - |



## Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e passività

### 11.1 - Grandi rischi

La Banca non ha posizioni che possono essere considerate "grande rischio" secondo la vigente disciplina.

### 11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| c) società non finanziarie | 601.726 | 537.687 | 64.039 | 11,91 |
| d) società finanziarie | 48.743 | 39.399 | 9.344 | 23,72 |
| e) famiglie produttrici | 33.216 | 29.041 | 4.175 | 14,38 |
| f) altri operatori | 157.820 | 139.808 | 18.012 | 12,88 |

I crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici sono distribuiti per branca di attività economica nella successiva Tabella 11.3. Gli altri operatori sono quasi integralmente "famiglie consumatrici".

### 11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) altri servizi | 146.042 | 117.077 | 28.965 | 24,74 |
| b) servizi commercio | 122.292 | 102.153 | 20.139 | 19,71 |
| c) edilizia e oo.pp. | 121.207 | 96.353 | 24.854 | 25,79 |
| d) altri prodotti industriali | 46.530 | 48.540 | -2.010 | -4,14 |
| e) prodotti in metallo | 42.835 | 39.994 | 2.841 | 7,10 |
| f) altre branche | 156.036 | 162.611 | -6.575 | -4,04 |

La distribuzione dei crediti del comparto è stata effettuata sulla base dei criteri di classificazione definiti dalla Banca d'Italia.

### 11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| d) società non finanziarie | 21.373 | 18.076 | 3.297 | 18,24 |
| e) socetà finanziarie | 11 | 11 | - | 0,00 |
| f) famiglie produttrici | 545 | 703 | -158 | -22,48 |
| g) altri operatori | 2.524 | 3.442 | -918 | -26,67 |

## 11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

| | 2005 | | | 2004 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voci / Paesi** | **Italia** | **Altri paesi UE** | **Altri paesi** | **Italia** | **Altri paesi UE** | **Altri paesi** |
| **1 Attivo** | **1.104.891** | **116** | **9** | **1.056.702** | **209** | **104** |
| 1.1 Crediti verso banche | 10.530 | 27 | 9 | 57.186 | 209 | 104 |
| 1.2 Crediti verso clientela | 841.416 | 89 | - | 745.935 | - | - |
| 1.3 Titoli | 252.945 | - | - | 253.581 | - | - |
| **2 Passivo** | **953.680** | **93** | **552** | **897.657** | **129** | **231** |
| 2.1 Debiti verso banche | 6.929 | - | - | 7.650 | - | - |
| 2.2 Debiti verso clientela | 564.892 | 13 | 552 | 515.491 | 49 | 231 |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli | 381.859 | 80 | - | 374.516 | 80 | - |
| **3 Garanzie e impegni** | **111.587** | **-** | **-** | **99.984** | **-** | **-** |

## 11.6 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

| Voci/ Durate residue | Durata determinata | | | | | | | Durata indeter-minata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | a vista | fino a 3 mesi | oltre 3 mesi fino a 12 mesi | oltre 1 anno / fino a 5 anni | | oltre 5 anni | | |
| | | | | tasso fisso | tasso indicizz. | tasso fisso | tasso indicizz. | |
| **1 Attivo** | **210.446** | **292.557** | **155.051** | **250.338** | **254.101** | **65.417** | **227.484** | **86.186** |
| 1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili | - | 101.636 | - | 2.822 | 22.352 | 273 | 228 | - |
| 1.2 Crediti verso banche | 6.641 | 1.789 | 509 | - | - | - | - | 1.627 |
| 1.3 Crediti verso clientela | 203.805 | 173.132 | 75.568 | 2.670 | 168.727 | 157 | 209.402 | 8.043 |
| 1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito | - | - | - | 36.878 | 63.022 | 7.287 | 17.854 | - |
| 1.5 Operazioni "fuori bilancio" | - | 16.000 | 78.974 | 207.968 | - | 57.700 | - | 76.516 |
| **2 Passivo** | **435.540** | **308.118** | **268.344** | **91.150** | **154.114** | **-** | **57.700** | **76.516** |
| 2.1 Debiti verso banche | 244 | 6.685 | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Debiti verso clientela | 435.148 | 120.794 | 9.514 | - | - | - | - | - |
| **2.3 Debiti rappre-sentati da titoli:** | **148** | **39.976** | **38.851** | **91.150** | **154.114** | **-** | **57.700** | **-** |
| - obbligazioni | - | 35.836 | 34.401 | 90.893 | 154.114 | - | 57.700 | - |
| - certificati di deposito | 147 | 4.140 | 4.450 | 257 | - | - | - | - |
| - altri titoli | 1 | - | - | | - | - | - | |
| 2.4 Passività subordinate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.5 Operazioni "fuori bilancio" | - | 140.663 | 219.979 | - | - | - | - | 76.516 |

Il deposito presso la Banca d'Italia per gli obblighi di riserva obbligatoria ed i crediti insoluti o in sofferenza sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

### 11.7 - Attività e passività in valuta

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| (a) attività | | | | |
| 1 crediti verso banche | 2.610 | 3.912 | -1.302 | -33,28 |
| 2 crediti verso clientela | 8.020 | 8.210 | -190 | -2,31 |
| 3 titoli | - | - | - | 0,00 |
| 4 partecipazioni | - | - | - | 0,00 |
| 5 altri conti | 98 | 85 | 13 | 15,29 |
| **Totale** | **10.728** | **12.207** | **-1.479** | **-12,12** |
| (b) passività | | | | |
| 1 debiti verso banche | 6.685 | 7.643 | -958 | -12,53 |
| 2 debiti verso clientela | 3.979 | 4.578 | -599 | -13,08 |
| 3 debiti rappresentati da titoli | - | - | - | 0,00 |
| 4 altri conti | - | - | - | 0,00 |
| **Totale** | **10.664** | **12.221** | **-1.557** | **-12,74** |

### 11.8 - Operazioni di cartolarizzazione



La Banca non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione.

## Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

### 12.1 - Negoziazione di titoli

La Banca non ha effettuato operazioni di negoziazione per conto terzi, ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del D.Lgs. 58/98.

### 12.2 - Gestioni patrimoniali

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| 2. altri titoli | 101.088 | 62.869 | 38.219 | 60,79 |

L'importo si riferisce al valore di mercato del portafoglio di fine periodo delle gestioni patrimoniali delegate a terzi.

## 12.3 - Custodia e amministrazione di titoli

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali) | 735.306 | 703.298 | 32.008 | 4,55 |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | 374.214 | 362.218 | 11.996 | 3,31 |
| 2. altri titoli | 361.092 | 341.080 | 20.012 | 5,87 |
| b) titoli di terzi depositati presso terzi | 719.686 | 689.638 | 30.048 | 4,36 |
| c) titoli di proprietà depositati presso terzi | 263.154 | 261.535 | 1.619 | 0,62 |

Figurano nella presente tabella i titoli oggetto di contratti di custodia e amministrazione in base al loro valore nominale.

## 12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi - rettifiche dare e avere -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) rettifiche "dare" | | | | |
| 1 - conti correnti | 1.936 | 2.204 | -268 | -12,16 |
| 2 - portafoglio centrale | 360.673 | 332.379 | 28.294 | 8,51 |
| 3 - cassa | 410 | 289 | 121 | 41,87 |
| b) rettifiche "avere" | | | | |
| 1 - conti correnti | 667 | 681 | -14 | -2,06 |
| 2 - cedenti effetti e documenti | 368.066 | 352.864 | 15.202 | 4,31 |
| 3 - altri conti | 813 | 51 | 762 | 1494,12 |

La differenza tra le rettifiche "dare" e le rettifiche "avere" trova evidenza tra le "altre passività" iscritte alla voce 50 del Passivo, per euro 6.527 mila.

## 12.5 - Altre operazioni

Attività di offerta di servizi di terzi

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| offerta alla clientela di servizi di gestioni patrimoniali mobiliari prestati da terzi | 606 | 1.823 | -1.217 | -66,76 |
| offerta alla clientela di quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio | 51.903 | 43.686 | 8.217 | 18,81 |
| offerta alla clientela di prodotti assicurativi di terzi a contenuto finanziario | 32.667 | 46.323 | -13.656 | -29,48 |

I prodotti collocati sono esposti al valore corrente al 31/12/2005 per le gestioni patrimoniali e gli OICR.

I prodotti collocati sono esposti al valore di sottoscrizione per i prodotti assicurativi.

# Parte C
# Informazioni sul conto economico

## Sezione 1 - Gli interessi

### 1.1 - Composizione della voce 10 - interessi attivi e proventi assimilati -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) su crediti verso banche | 1.223 | 1.138 | 85 | 7,47 |
| di cui: | | | | |
| - su crediti verso banche centrali | 178 | 163 | 15 | 9,20 |
| b) su crediti verso clientela | 34.070 | 31.475 | 2.595 | 8,24 |
| c) su titoli di debito | 7.175 | 7.076 | 99 | 1,40 |
| d) altri interessi attivi | 50 | 53 | -3 | -5,66 |
| e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" | 4.684 | 4.672 | 12 | 0,26 |
| **Totale** | **47.202** | **44.414** | **2.788** | **6,28** |



### Dettaglio del punto a):

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| per depositi liberi e vincolati | 1.160 | 1.046 | 114 | 10,90 |
| per conti correnti e anticipazioni | 63 | 91 | -28 | -30,77 |
| **Totale** | **1.223** | **1.137** | **86** | **7,56** |

### Dettaglio del punto b):

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| per sconti di portafoglio | 34 | 7 | 27 | 385,71 |
| per conti correnti e anticipazioni | 15.376 | 12.820 | 2.556 | 19,94 |
| per mutui e altre operazioni | 18.410 | 18.366 | 44 | 0,24 |
| per interessi di mora | 165 | 163 | 2 | 1,23 |
| per interessi su sofferenze | - | - | - | 0,00 |
| altri | 85 | 119 | -34 | -28,57 |
| **Totale** | **34.070** | **31.475** | **2.595** | **8,24** |

## 1.2 - Composizione della voce 20 - interessi passivi e oneri assimilati -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) su debiti verso banche | 62 | 37 | 25 | 67,57 |
| b) su debiti verso clientela | 5.427 | 4.620 | 807 | 17,47 |
| c) su debiti rappresentati da titoli | 11.970 | 11.537 | 433 | 3,75 |
| di cui: | | | | |
| - su certificati di deposito | 168 | 206 | -38 | -18,45 |
| - su obbligazioni | 11.802 | 11.332 | 470 | 4,15 |
| **Totale** | **17.459** | **16.194** | **1.265** | **7,81** |

### Dettaglio del punto a):

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| per conti correnti | 4 | 2 | 2 | 100,00 |
| per altre operazioni | 58 | 35 | 23 | 65,71 |
| **Totale** | **62** | **37** | **25** | **67,57** |

### Dettaglio del punto b):

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| per depositi a risparmio | 111 | 125 | -14 | -11,20 |
| per conti correnti | 2.628 | 2.180 | 445 | 20,55 |
| per operazioni di pronti contro termine passive | 2.688 | 2.315 | 373 | 16,11 |
| **Totale** | **5.427** | **4.620** | **807** | **17,47** |

### Dettaglio del punto c):

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| - su certificati di deposito | 168 | 206 | -38 | -18,45 |
| - su obbligazioni a - tasso fisso | 10.883 | 10.452 | 431 | 4,12 |
| - su obbligazioni a - tasso indicizzato | 919 | 879 | 40 | 4,55 |
| **Totale** | **11.970** | **11.537** | **433** | **3,75** |

## 1.3 - Dettaglio della voce 10 - interessi attivi e proventi assimilati -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) su attività in valuta | 221 | 35 | 186 | 531,43 |

## 1.4 - Dettaglio della voce 20 - interessi passivi e oneri assimilati -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) su passività in valuta | 20 | 14 | 6 | 42,86 |

## Composizione della voce 30 - Dividendi e altri proventi -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| **a) su partecipazioni** | | | | |
| ICCREA Holding Spa | 280 | 251 | 29 | 11,55 |
| Agrileasing Spa | 19 | 18 | 1 | 5,56 |
| **b) su azioni, quote e altri titoli di capitale** | | | | |
| dividendi su azioni | - | 3 | -3 | -100,00 |
| **Totale** | **299** | **272** | **27** | **9,93** |

## Sezione 2 - Le commissioni

### 2.1 - Composizione della voce 40 - commissioni attive -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) garanzie rilasciate | 219 | 225 | -6 | -2,67 |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 3.156 | 2.972 | 184 | 6,19 |
| 1. negoziazione di titoli | 90 | 93 | -3 | -3,23 |
| 2. negoziazione di valute | 340 | 356 | -16 | -4,49 |
| 3. gestioni patrimoniali | 869 | 555 | 314 | 56,58 |
| 3.1 individuali | 869 | 555 | 314 | 56,58 |
| 4. custodia ed amministrazione di titoli | 127 | 148 | -21 | -14,19 |
| 6. collocamento di titoli | 648 | 647 | 1 | 0,15 |
| 7. raccolta ordini | 621 | 700 | -79 | -11,29 |
| 9. distribuzione di servizi di terzi: | 461 | 473 | -12 | -2,54 |
| 9.1 gestioni patrimoniali | 8 | 15 | -7 | -46,67 |
| 9.1.1 individuali | 8 | 15 | -7 | -46,67 |
| 9.2 prodotti assicurativi | 374 | 427 | -53 | -12,41 |
| 9.3 altri prodotti | 79 | 31 | 48 | 154,84 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 3.622 | 3.412 | 210 | 6,15 |
| g) altri servizi | 3.523 | 3.249 | 274 | 8,43 |
| **Totale** | **10.520** | **9.858** | **662** | **6,72** |



### Dettaglio della voce 40 - commissioni attive -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | | | | |
| 6. collocamento di titoli | 648 | 647 | 1 | 0,15 |
| - commissioni collocamento OICR | 44 | 16 | 28 | 175,00 |
| - commissioni mantenimento OICR | 604 | 631 | -27 | -4,28 |
| g) altri servizi | 3.523 | 3.249 | 274 | 8,43 |
| - per finanziamenti concessi | 3.423 | 3.141 | 282 | 8,98 |
| - per altri servizi bancari | 100 | 108 | -8 | -7,41 |
| **Totale** | 4.171 | 3.896 | 275 | 7,06 |

### 2.2 Dettaglio della voce 40 - commissioni attive - Canali distributivi dei prodotti e servizi

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| a) presso propri sportelli: | 1.110 | 1.120 | -10 | -0,89 |
| 1. gestioni patrimoniali | 8 | 15 | -7 | -46,67 |
| 2. collocamento di titoli | 648 | 647 | 1 | 0,15 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 454 | 458 | -4 | -0,87 |
| **Totale** | **1.110** | **1.120** | **-10** | **-0,89** |

La Banca non effettua distribuzione di prodotti fuori sede.

### 2.3 - Composizione della voce 50 - commissioni passive -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| c) servizi di gestione e intermediazione | 124 | 99 | 25 | 25,25 |
| 1. negoziazione di titoli | 18 | - | 18 | n.s. |
| 2. negoziazione di valute | 26 | 24 | 2 | 8,33 |
| 3. gestioni patrimoniali | 34 | 26 | 8 | 30,77 |
| 3.2) portafoglio di terzi | 34 | 26 | 8 | 30,77 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 46 | 49 | -3 | -6,12 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 1.372 | 1.361 | 11 | 0,81 |
| e) altri servizi | 71 | 122 | -51 | -41,80 |
| **Totale** | **1.567** | **1.582** | **-15** | **-0,95** |



## Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

### 3.1 - Composizione della voce 60 - profitti/perdite da operazioni finanziarie -

| | 2005 | | | 2004 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voci / Operazioni** | **Operazioni su titoli** | **Operazioni su valute** | **Altre operazioni** | **Operazioni su titoli** | **Operazioni su valute** | **Altre operazioni** |
| A.1 Rivalutazioni | - | | - | 9 | | - |
| A.2 Svalutazioni | -325 | | - | -37 | | - |
| B. Altri profitti / perdite | -200 | 79 | - | 589 | 52 | - |
| **Totali** | **-525** | **79** | **-** | **561** | **52** | **-** |
| 1. Titoli di Stato | -583 | | | 520 | | |
| 2. Altri titoli di debito | 44 | | | 31 | | |
| 3. Titoli di capitale | 14 | | | 10 | | |
| 4. Contratti derivati su titoli | - | | | - | | |

## Sezione 4 - Le spese amministrative

### 4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

| | 31.12.2005 | 31.12.2004 | media |
|---|---|---|---|
| a) dirigenti | 6 | 4 | 5 |
| b) quadri direttivi di 3° e 4° livello | 40 | 40 | 40 |
| c) restante personale | 199 | 197 | 198 |
| **Totale** | **245** | **241** | **243** |

Al 31/12/2005 l'organico della Banca è composto da 245 dipendenti di cui 1 distaccato.
Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica del personale in servizio alla fine del periodo considerato e di quello precedente.

### Composizione della voce 80a. - spese per il personale -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| salari e stipendi | 11.786 | 10.800 | 986 | 9,13 |
| oneri sociali | 3.010 | 2.828 | 182 | 6,44 |
| trattamento di fine rapporto del personale | 1.037 | 966 | 71 | 7,35 |
| trattamento di quiescenza e simili* | 437 | 417 | 20 | 4,80 |
| altre spese per il personale | 555 | 562 | -7 | -1,25 |
| **Totale** | **16.825** | **15.573** | **1.252** | **8,04** |

**N.B.** *La voce comprende i versamenti al fondo di previdenza di categoria a carico della Banca.

## Composizione della voce 80b. - altre spese amministrative -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| **spese di amministrazione** | | | | |
| . compensi amministratori e sindaci | 224 | 275 | -51 | -18,55 |
| . prestazioni professionali | 782 | 762 | 20 | 2,62 |
| . contributi associativi | 405 | 386 | 19 | 4,92 |
| . pubblicità e rappresentanza | 1.130 | 1.063 | 67 | 6,30 |
| . viaggi | 18 | 17 | 1 | 5,88 |
| . fitti e canoni passivi | 978 | 875 | 103 | 11,77 |
| . manutenzioni | 589 | 561 | 28 | 4,99 |
| di cui: per CED (SW e HD) | 133 | 122 | 11 | 9,02 |
| . premi di assicurazione | 215 | 219 | -4 | -1,83 |
| . vigilanza | 184 | 176 | 8 | 4,55 |
| . pulizia | 278 | 422 | -144 | -34,12 |
| . elaborazioni e trasmissione dati | 2.449 | 2.241 | 208 | 9,28 |
| . stampati, cancelleria, pubblicazioni | 206 | 226 | -20 | -8,85 |
| . posta, telefono, trasporti | 595 | 622 | -27 | -4,34 |
| . energia elettrica, acqua e riscaldamento | 416 | 373 | 43 | 11,53 |
| . spese per servizi affidati a terzi | 183 | 150 | 33 | 22,00 |
| . canoni rete | 323 | 353 | -30 | -8,50 |
| . altre spese di amministrazione | 911 | 709 | 202 | 28,49 |
| **Totale** | **9.886** | **9.430** | **456** | **4,84** |
| **imposte indirette e tasse:** | | | | |
| . tassa sui contratti di borsa | 58 | 52 | 6 | 11,54 |
| . imposta di bollo | 1.422 | 1.037 | 385 | 37,13 |
| . imposta comunale sugli immobili | 58 | 58 | - | 0,00 |
| . imposta sostitutiva DPR 601/73 | 388 | 342 | 46 | 13,45 |
| . altre imposte indirette e tasse | 129 | 146 | -17 | -11,64 |
| **Totale** | **2.055** | **1.635** | **420** | **25,69** |
| **Totale altre spese amministrative** | **11.941** | **11.065** | **876** | **7,92** |

La voce “altre spese amministrative” è composta principalmente da:

- spese per visure ipocatastali 457 mila euro;
- spese recupero crediti 71 mila euro;
- liberalità 135 mila euro.

## Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### Composizione della voce 90

#### Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Come esposto nelle Tabelle contenute nella Parte B - Sezione 4, sono stati imputati a conto economico le seguenti rettifiche di valore per ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| immobili | 655 | 648 | 7 | 1,08 |
| impianti e attrezzature | 187 | 159 | 28 | 17,61 |
| mobili e arredi | 190 | 176 | 14 | 7,95 |
| automezzi | 34 | 37 | -3 | -8,11 |
| impianti di allarme | 78 | 51 | 27 | 52,94 |
| macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche | 236 | 221 | 15 | 6,79 |
| **Totale** | **1.380** | **1.292** | **88** | **6,81** |



### Immobilizzazioni immateriali

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| . oneri su immobili di proprietà di terzi | 359 | 444 | -85 | -19,14 |
| . software ad utilizzo pluriennale | 1 | - | 1 | n.s. |
| . altri oneri a carattere pluriennale (avviamento) | 20 | - | 20 | n.s. |
| **Totale** | **380** | **444** | **-64** | **-14,41** |

### Composizione della voce 100 - accantonamenti per rischi e oneri -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| accantonamento per revocatorie fallimentari, cause civili varie | 3.771 | - | 3.771 | n.s. |
| altri oneri | - | 489 | -489 | -100,00 |
| **Totale** | **3.771** | **489** | **3.282** | **671,17** |

## 5.1 Composizione della voce 120
## - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| (a) rettifiche di valore su crediti | - | 1.979 | -1.979 | -100,00 |

## Composizione della voce 130
## - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| . riprese di valore su crediti per cassa | 573 | 600 | -27 | -4,50 |
| . riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni | 329 | - | 329 | n.s. |
| **Totale** | **902** | **600** | **302** | **50,33** |

Le riprese di valore su crediti per cassa sono costituite da incassi di crediti svalutati in esercizi precedenti per 489 mila e da riprese di valore su posizioni svalutate in precedenti esercizi per le quali sono venuti meno in tutto o in parte i motivi che hanno originato le predette svalutazioni per 83 mila euro.

Le riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni sono state rilevate essendo scadute le garanzie rilasciate e venuto meno l'obbligo da parte della Banca di erogare fondi.

## Composizione della voce 140 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| accantonamenti per rischi su crediti in linea capitale | - | 2.511 | -2.511 | -100,00 |
| accantonamenti per rischi su crediti per interessi di mora | - | 21 | -21 | -100,00 |
| **Totale** | **-** | **2.532** | **-2.532** | **-100,00** |

## Sezione 6 - Altre voci del conto economico

### 6.1 - Composizione della voce 70 - altri proventi di gestione -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| proventi per servizi non bancari | 150 | 82 | 68 | 82,93 |
| recupero imposta di bollo e altre imposte | 1.804 | 1.397 | 407 | 29,13 |
| commissioni per depositi e altri rapporti passivi | 2.393 | 2.322 | 71 | 3,06 |
| fitti attivi e canoni attivi | 1 | 3 | -2 | -66,67 |
| altri proventi | 47 | 67 | -20 | -29,85 |
| **Totale** | **4.395** | **3.871** | **524** | **13,54** |

### 6.2 - Composizione della voce 110 - altri oneri di gestione -

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati oneri di gestione di cui alla presente voce.

### 6.3 - Composizione della voce 180 - proventi straordinari -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| insussistenza del fondo rischi su crediti in linea capitale | 2.743 | - | 2.743 | n.s. |
| incassi di interessi di mora in precedenza accantonati | 68 | 186 | -118 | -63,44 |
| utili realizzati su alienazioni immobilizzi materiali | 7 | 2 | 5 | 250,00 |
| utili su alienazioni titoli immobilizzati | 1.521 | - | 1.521 | n.s. |
| altre sopravvenienze attive | 565 | 566 | -1 | -0,18 |
| **Totale** | **4.904** | **754** | **4.150** | **550,40** |

Le altre sopravvenienze attive sono composte principalmente da commissioni e altri proventi di competenza anni precedenti ma introitate nell'anno 2005 per 328 mila euro e da maggiori recuperi su crediti in precedenza ammortizzati per 237 mila euro.

### 6.4 - Composizione della voce 190 - oneri straordinari -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 212 | 131 | 81 | 61,83 |
| perdite da realizzo alienazione immobilizzazioni materiali | 2 | 26 | -24 | -92,31 |
| rapine e furti subiti non coperti da assicurazioni | 20 | - | 20 | n.s. |
| **Totale** | **234** | **157** | **77** | **49,04** |

### Composizione della voce 210
### - variazione del fondo rischi bancari generali -

| | 2005 | 2004 | variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | | | assolute | % |
| variazione netta | 2.815 | - | 2.815 | n.s. |

### 6.5 Composizione della voce 220 - Imposte sul reddito dell'esercizio -

La voce che ammonta a complessivi 2.716 mila euro, risulta così determinata:

| | importi | |
|---|---|---|
| | 2005 | 2004 |
| 1. imposte correnti (-) | -4.683 | -2.530 |
| 2. Variazioni delle imposte anticipate (+/-) | + 1.960 | -27 |
| 3. Variazioni delle imposte differite (-/+) | + 7 | -18 |
| 4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3) | -2.716 | -2.575 |

Le imposte correnti per IRES sono pari a 2.691 mila euro e a 1.992 mila euro per IRAP. Esse sono determinate tenendo conto delle disposizioni tributarie per le società cooperative a mutualità prevalente previste dai commi da 460 a 466 dell'art. 1 della L. 30/12/2004 n. 311.

## Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

### 7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La banca opera prevalentemente nel territorio della provincia di Milano e zone limitrofe e nella città di Lecco e zone limitrofe. Trattasi di aree che non presentano particolari differenziazioni dal punto di vista dell'attività bancaria, per cui non assume rilievo la ripartizione dei proventi su base territoriale.

# Parte D
# Altre informazioni

## Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

### 1.1 Compensi

| | |
|---|---|
| a) amministratori | 115 |
| b) sindaci | 109 |

### 1.2 Crediti e garanzie rilasciate

| | |
|---|---|
| a) amministratori | 1.421 |
| b) sindaci | 94 |

| | |
|---|---|
| crediti per cassa | 1.511 |
| crediti di firma | 4 |

Gli affidamenti accordati, rispettivamente di euro 2.216 mila e di euro 134 mila sono stati concessi nel rispetto delle disposizioni previste dall'art.136 del T.U. in materia di "obbligazioni degli esponenti bancari" (D.Lgs. 1/9/1993 n. 385).

Sussistono, inoltre, obbligazioni indirette per effetto di crediti erogati e garanzie prestate a soggetti collegati ad amministratori e sindaci per un importo complessivo di euro 1.438 mila.

## Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23.06.2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del D.M. 23 giugno 2004, si dichiara che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 2512 del codice civile e dell'art. 35 del D.Lgs. 1/9/93 n. 385 nonchè delle correlate Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, nel corso dell'esercizio 2005, la Banca ha rispettato i requisiti previsti in tema di operatività prevalente con i soci.

In particolare, per quanto previsto dall'art. 35 del citato D.Lgs. n. 385/93 si documenta che:

- le attività di rischio destinate ai Soci o ad attività a ponderazione zero sono state superiori al 50% del totale delle attività di rischio nel corso dell'anno 2005; alla data del 31.12.2005, a fronte di attività di rischio complessive per 1.219.877 mila euro, 629.163 mila euro, pari al 51,58 per cento del totale delle attività di rischio, erano destinate a soci o ad attività a ponderazione zero.

Si dichiara, altresì, che ai sensi dell'art. 223 terdecies delle disposizioni attuative del codice civile, come modificate dal D.Lgs. 28/12/2004 n. 310, la Banca ha adeguato il proprio Statuto alle nuove disposizioni inderogabili del codice civile, ivi comprese quelle di cui all'art. 2514 del cod. civ.

## Allegato 1

### Variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute durante l'esercizio 2005

| In migliaia di Euro | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Altre riserve | Riserve rivalutazione | Fondo rischi bancari generali | Utile dell'esercizio | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31 Dicembre 2004** | **697** | **170** | **144.557** | **17** | **3.751** | **2.816** | **6.498** | **158.505** |
| **MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:** | | | | | | | | |
| (come da delibera assembleare del giorno 7 maggio 2005): | | | | | | | | |
| - A RISERVE INDIVISIBILI EX ART.12 L. 904/77 | | | 5.537 | | | | (5.537) | 0 |
| - A ALTRE RISERVE | | | | 9 | | | | 9 |
| - A FONDI MUTUALISTICI | | | | | | | (195) | (195) |
| - DISTRIBUZIONE DIVIDENDI AI SOCI | | | | | | | (16) | (16) |
| - A FONDO DI BENEFICIENZA E MUTUALITA' | | | | | | | (650) | (650) |
| - A RISTORNO SOCI | | | | | | | (100) | (100) |
| - A INSUSSISTENZA DEL FONDO | | | | | | (2.816) | | (2.816) |
| **MOVIMENTI DEI SOCI:** | | | | | | | | |
| - EMISSIONE AZIONI | 215 | 83 | | | | | | 298 |
| - RIMBORSO AZIONI | (31) | (2) | | | | | | (33) |
| Utile dell'esercizio 2005 | | | | | | | 14.319 | 14.319 |
| **Saldo al 31 Dicembre 2005** | **881** | **251** | **150.094** | **26** | **3.751** | **0** | **14.319** | **169.320** |

## Allegato 2

### Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2005

(importi in migliaia di euro)

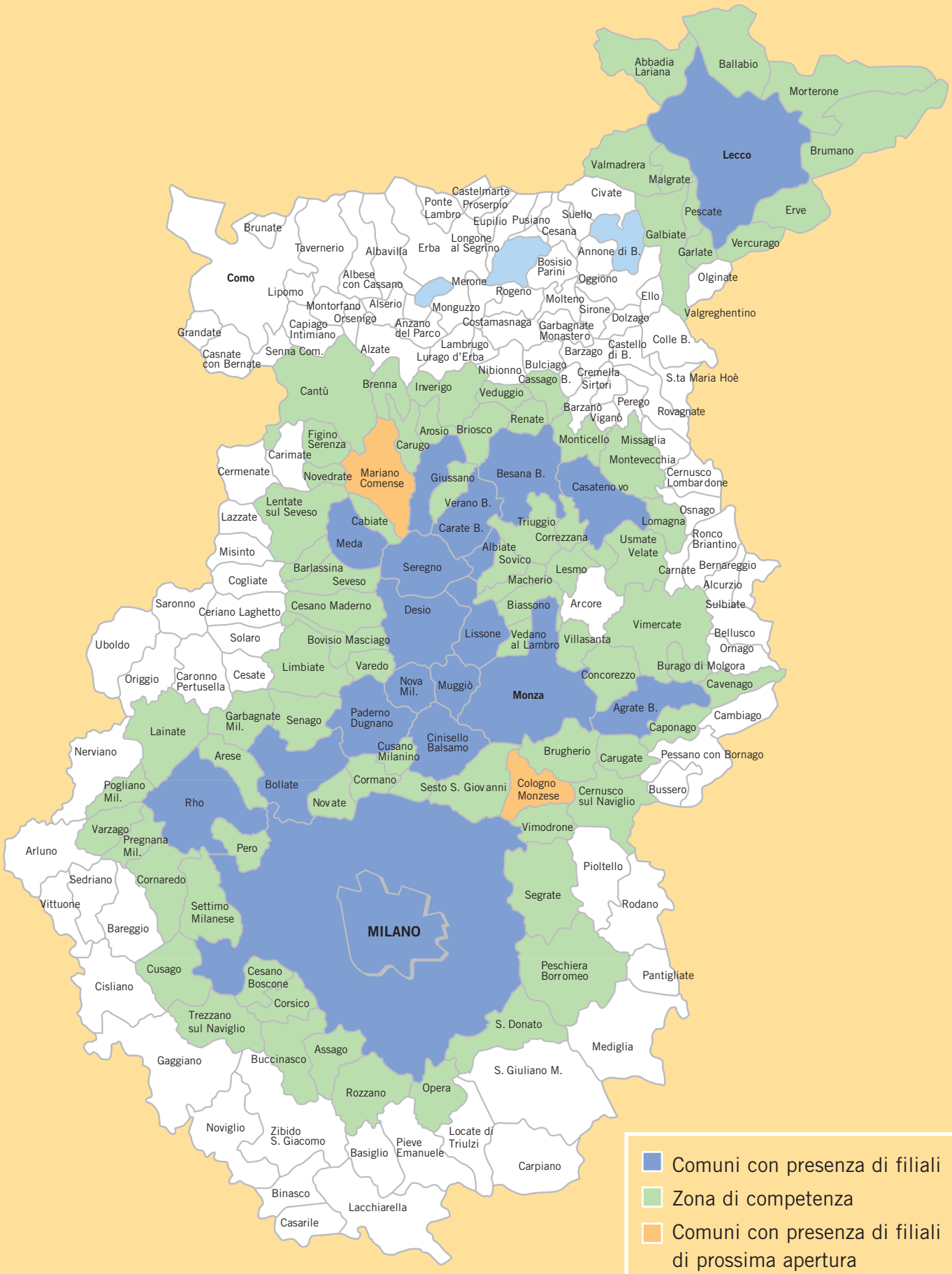
| | |
|---|---|
| **FONDI GENERATI DALLA GESTIONE OPERATIVA** | |
| **Utile dell'esercizio** | **14.319** |
| Rettifiche di valore su immobiliz. materiali ed immateriali | 1.761 |
| Rettifiche di valore nette su crediti | (902) |
| Rettifiche di valore nette su titoli | 325 |
| Incremento/(Decremento) del fondo rischi su crediti | (10.293) |
| Incremento/(Decremento) del fondo rischi e oneri - altri fondi | 3.672 |
| Incremento/(Decremento) del fondo TFR | 351 |
| Incremento/(Decremento) del fondo Imposte e Tasse | 2.537 |
| (Incremento)/Decremento dei ratei e risconti attivi | 48 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 173 |
| **Totale Fondi Generati dalla gestione operativa** | **11.990** |
| **FONDI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | |
| (Incremento)/Decremento di titoli | 636 |
| (Incremento)/Decremento di crediti verso clientela | (99.595) |
| (Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali | (1.249) |
| (Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali | (1.098) |
| (Incremento)/Decremento di partecipazioni | 0 |
| (Incremento)/Decremento dei crediti verso banche (esclusi a vista) | 37.825 |
| (Incremento)/Decremento delle Altre Attività | (3.197) |
| **Totale Fondi Generati dalla attività di investimento** | **(66.678)** |
| **FONDI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | |
| Incremento/(Decremento) di Debiti verso Banche (esclusi a vista) | (824) |
| Incremento/(Decremento) di Debiti verso Clientela | 49.685 |
| Incremento/(Decremento) di Debiti rappresentati da Titoli | 7.342 |
| Incremento/(Decremento) di Altre Passività | (11.674) |
| Incremento/(Decremento) di Patrimonio Netto (solo capitale sociale e sovrapprezzo ed altre riserve) | 274 |
| Distribuzione utile (dividendi - fondo beneficenza) | 766 |
| **Totale Fondi generati dalle attività di finanziamento** | **45.569** |
| Incremento/(Decremento) cassa, disponibilità, crediti netti a vista verso banche | (9.119) |
| Cassa, disponibilità, crediti netti a vista verso banche saldo iniziale | 19.115 |
| Cassa, disponibilità, crediti netti a vista verso banche saldo finale | 9.996 |

## Allegato 3

Gli Amministratori comunicano che, sui seguenti beni, tuttora detenuti, si è proceduto alle seguenti rivalutazioni:

**PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI IMMOBILI**

| descrizione | legge | ammontare |
|---|---|---|
| CARATE BRIANZA - Via Cusani, 6 | Legge 576/75 | 41 |
| | Legge 72/83 | 2.376 |
| | Legge 413/91 | 868 |
| GIUSSANO - Via Piola | Legge 413/91 | 23 |
| MEDA - Via Indipendenza, 38 | Legge 413/91 | 76 |
| BESANA - Via Dante Alighieri, 29 | Legge 413/91 | 79 |
| **TOTALE** | | **3.463** |


Abbadia Lariana
Ballabio
Morterone
Lecco
Brumano
Valmadrera
Malgrate
Civate
Pescate
Erve
Galbiate
Vercurago
Garlate
Olginate
Valgreghentino
Castelmarte
Ponte Lambro
Proserpio
Eupilio
Pusiano
Suello
Cesana
Brunate
Tavernerio
Albavilla
Erba
Longone al Segrino
Annone di B.
Bosisio Parini
Oggiono
Como
Albese con Cassano
Merone
Rogeno
Molteno
Ello
Lipomo
Montorfano
Alserio
Monguzzo
Sirone
Dolzago
Orsenigo
Capiago Intimiano
Anzano del Parco
Costamasnaga
Garbagnate Monastero
Grandate
Lambrugo
Castello di B.
Colle B.
Casnate con Bernate
Senna Com.
Alzate
Lurago d'Erba
Barzago
Nibionno
Bulciago
Cassago B.
Cremella
Sirtori
S.ta Maria Hoè
Cantù
Brenna
Inverigo
Veduggio
Perego
Barzanò
Vigano
Rovagnate
Renate
Figino Serenza
Arosio
Briosco
Monticello
Missaglia
Carimate
Carugo
Montevecchia
Cermenate
Novedrate
Mariano Comense
Giussano
Besana B.
Cernusco Lombardone
Casateno vo
Lentate sul Seveso
Verano B.
Osnago
Lazzate
Cabiate
Triuggio
Lomagna
Carate B.
Ronco Briantino
Meda
Correzzana
Usmate Velate
Misinto
Albiate
Sovico
Barlassina
Seregno
Lesmo
Carnate
Bernareggio
Cogliate
Seveso
Macherio
Alcurzio
Saronno
Ceriano Laghetto
Cesano Maderno
Desio
Biassono
Arcore
Sulbiate
Vimercate
Uboldo
Solaro
Bovisio Masciago
Lissone
Vedano al Lambro
Villasanta
Bellusco
Ornago
Limbiate
Varedo
Burago di Molgora
Origgio
Caronno Pertusella
Cesate
Concorezzo
Nova Mil.
Muggiò
Monza
Cavenago
Garbagnate Mil.
Senago
Paderno Dugnano
Agrate B.
Cambiago
Lainate
Caponago
Nerviano
Cusano Milanino
Cinisello Balsamo
Brugherio
Carugate
Pessano con Bornago
Arese
Pogliano Mil.
Bollate
Cormano
Sesto S. Giovanni
Cologno Monzese
Cernusco sul Naviglio
Bussero
Rho
Novate
Varzago
Vimodrone
Pregnana Mil.
Arluno
Pero
Pioltello
Sedriano
Cornaredo
Segrate
Rodano
Vittuone
Settimo Milanese
Bareggio
MILANO
Cusago
Cesano Boscone
Peschiera Borromeo
Pantigliate
Cisliano
Corsico
Trezzano sul Naviglio
S. Donato
Mediglia
Gaggiano
Buccinasco
Assago
S. Giuliano M.
Rozzano
Opera
Noviglio
Zibido S. Giacomo
Locate di Triulzi
Basiglio
Pieve Emanuele
Carpiano
Binasco
Lacchiarella
Casarile
Comuni con presenza di filiali
Zona di competenza
Comuni con presenza di filiali di prossima apertura

# Zona di competenza

## Comuni con filiali

Agrate, Albiate, Besana Brianza, Bollate, Carate Brianza, Casatenovo, Cinisello Balsamo, Desio, Giussano, Lecco, Lissone, Meda, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Rho, Seregno

## Comuni con filiali di prossima apertura

Cologno Monzese, Mariano Comense

## Comuni di competenza

Abbadia Lariana, Arese, Arosio, Assago

Ballabio, Barlassina, Biassono, Bovisio Masciago, Brenna, Bresso, Briosco, Brugherio, Brumano, Buccinasco, Burago Molgora

Cabiate, Camparada, Cantù, Caponago, Carugate, Carugo, Cassago Brianza, Cavenago, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Concorezzo, Cormano, Cornaredo, Correzzana, Corsico, Cusago, Cusano Milanino

Erve

Figino Serenza

Galbiate, Garbagnate Milanese, Garlate

Inverigo

Lainate, Lentate sul Seveso, Lesmo, Limbiate, Lomagna

Macherio, Malgrate, Missaglia, Monticello Brianza, Morterone

Novate Milanese, Novedrate

Opera

Pescate, Peschiera Borromeo, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese

Renate, Rozzano

San Donato Milanese, Segrate, Senago, Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese, Seveso, Sovico

Trezzano sul Naviglio, Triuggio

Usmate-Velate

Valmadrera, Vanzago, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Vercurago, Villasanta, Vimercate, Vimodrone.

**Progetto Grafico e Impaginazione:**
Publitrust srl - Monza (Mi)

**Stampa:**
Arti Grafiche Meroni - Lissone (Mi)

Finito di stampare nel mese di Aprile 2006